



CAIRO COMMUNICATION

Relazione
e **Bilancio** 2002

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 4.030.000



I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Circolo della Stampa in Milano – Corso Venezia n. 16, per le ore 10.30 del giorno 30 gennaio 2003 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio al 30 settembre 2002 – Relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Collegio Sindacale, Relazione della società di revisione, Bilancio Consolidato al 30 settembre 2002, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale per il triennio 2002/2003 – 2003/2004 – 2004/2005;
3. Delibere ai sensi art. 2364 punti 2) e 3) C.C.;
4. Acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e segg. C.C.;

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Signori Azionisti in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 34 della Delibera CONSOB 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

In conformità alla normativa vigente, le Relazioni Illustrative degli Organi Sociali nonché la documentazione relativa ai punti dell'ordine del giorno, saranno messe a disposizione del Pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei quindici giorni precedenti l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio
Dott. Urbano R. Cairo



Sommario

Cariche Sociali	5
Composizione Societaria	7

Bilancio di esercizio al 30 settembre 2002

Relazione sulla Gestione	9
Prospetti Contabili	31
Nota Integrativa	39
Allegati	
Rendiconto Finanziario	67
Elenco delle Partecipazioni	68
Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati delle principali Società Controllate	70
Relazione del Collego Sindacale	75
Relazione della Società di Revisione	79



Bilancio Consolidato al 30 settembre 2002

Relazione sulla Gestione	83
Prospetti Contabili	104
Nota Integrativa	111
Allegati	
Rendiconto Finanziario	145
Principali dati di bilancio delle Società Controllate significative non consolidate	146
Principali dati relativi ai settori di attività del Gruppo	147
Elenco delle Partecipazioni	148
Relazione del Collego Sindacale	150
Relazione della Società di Revisione	153

Cariche sociali



Consiglio di Amministrazione

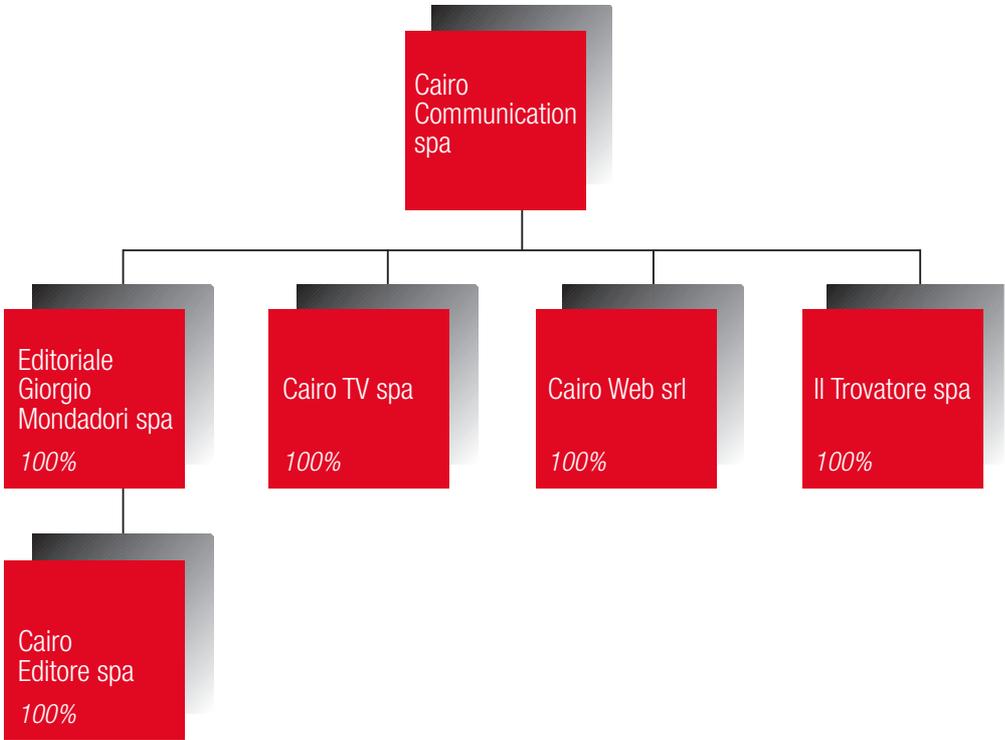
Dott.	Urbano Cairo*	Presidente
Dott.	Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Dott.	Roberto Cairo	Consigliere
Dott.	Giuliano Cesari	Consigliere
Avv.	Marco Janni	Consigliere
Avv.	Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott.	Roberto Rezzonico	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott.	Mauro Sala	Presidente
Dott.	Marco Baccani	Sindaco effettivo
Dott.	Antonio Ferraro	Sindaco effettivo
Dott.	Enrico P. Muscato	Sindaco supplente
Dott.ssa	Maria Silvia Gandolfi	Sindaco supplente

Società di revisione Deloitte & Touche Italia S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.







Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 30 settembre 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs.127/91, ed evidenzia un utile netto di oltre Euro 8 milioni.

Nell'esercizio 2001/2002, la Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di concessionaria multimediale per spazi pubblicitari sui mezzi stampa, televisivo e stadi, ed in qualità di società controllante di un gruppo multimediale attivo oltre che nell'attività di vendita di pubblicità anche in quella di editore di periodici e libri (Editoriale Giorgio Mondadori) e contenuti elettronici (Il Trovatore).

L'impegno della Cairo Communication e del Gruppo è stato focalizzato principalmente sullo sviluppo interno, in particolare nell'attività editoriale e nel settore della raccolta pubblicitaria televisiva e su stampa.

Contemporaneamente è proseguita una intensa attività di verifica delle opportunità di crescita esterna con la valutazione di alcune aziende, così come di accordi di partnership con editori per la conclusione di contratti di concessione pubblicitaria, che si è sostanziata in data successiva a quella di chiusura di bilancio con la conclusione di un contratto triennale (2003-2005), rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di determinati obiettivi concordati, per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7.

La7, con una share nel giorno medio superiore al 2% in ottobre, cresciuta tra la primavera e l'autunno di oltre il 40%, è una TV in chiaro con un importante potenziale di crescita sia per gli ascolti che, conseguentemente, per la pubblicità. Si rivolge ad un target di pubblico medio/alto per scolarità e reddito, prevalentemente compreso nella fascia di età 25/54 anni, abitante in grandi città, con una programmazione innovativa attenta all'informazione e alla qualità dei programmi.

Il nuovo contratto, come descritto nelle note di commento alla "evoluzione prevedibile della gestione", rappresenta per il Gruppo Cairo una grande opportunità per incrementare ricavi e margini espandendosi nel mercato della raccolta pubblicitaria televisiva avvalendosi delle competenze sviluppate dalla propria rete di vendita negli ultimi anni nel settore televisivo.

Nel corso dell'esercizio 2001/2002 il mercato pubblicitario è stato caratterizzato da una generale contrazione, - 6,3% (Dati AC Nielsen) nei dodici mesi ottobre 2001-settembre 2002, registrando la seconda battuta di arresto significativa, che segue un 2001 anch'esso in calo, dopo almeno venti anni di crescita ininterrotta, ad eccezione del biennio 1993-1994.

In tale contesto, il Gruppo Cairo Communication è riuscito ad ottenere risultati anche superiori al mercato, mantenendo significativi livelli di marginalità.

La controllata Editoriale Giorgio Mondadori, che pubblica le testate Bell'Italia, Bell'Europa, In Viaggio, Airone, Gardenia, Arte e Antiquariato presenta margini in crescita rispetto all'esercizio precedente, con un margine operativo lordo di Euro 2,2 milioni rispetto a Euro 1,4 milioni dell'esercizio precedente.

Le testate del Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori, ed in particolare "Bell'Italia", "Bel-



l'Europa" ed "In Viaggio" mantengono livelli diffusionali molto buoni anche quando confrontati con le testate concorrenti, che trovano conferma anche nei risultati della rilevazione del numero di lettori effettuata nel 2001 dalla "Audipress".

Nel secondo semestre sono stati realizzati ricavi diffusionali nel complesso superiori rispetto al periodo analogo dell'esercizio 2000/2001, segnale sicuramente positivo dopo la generale contrazione fatta registrare dalle vendite edicola.

L'incremento della marginalità è stato conseguito anche grazie all'ulteriore miglioramento della efficienza ed al contenimento dei costi.

Attualmente, completato il risanamento e conseguita una buona marginalità, sono in fase di realizzo nuovi progetti editoriali da lanciare già nei primi mesi del 2003. Entro la primavera verranno lanciate due testate mensili, per le quali ci si attende una diffusione mensile media complessiva di almeno 250.000 copie. Direttore sarà Andrea Biavardi, giornalista di grande talento che tra l'altro ha già diretto per più di tre anni il mensile Vera, facendogli raggiungere risultati record in termini di diffusione. Biavardi è stato anche direttore dei quotidiani La Nazione e Il Giorno ed ha fondato e diretto per quasi tre anni uno dei periodici maschili di maggiore successo tra quelli lanciati negli ultimi anni.

Nel 2001/2002 l'andamento della raccolta pubblicitaria televisiva rimane positivo, a fronte di un decremento del mercato pubblicitario televisivo nel complesso pari al 3,6% (Dati AC Nielsen) nei dodici mesi ottobre 2001- settembre 2002.

La crescita del fatturato televisivo nel 2001/2002 sarebbe stata di sicuro maggiore qualora si fosse disputato un numero di partite di calcio analogo rispetto all'esercizio precedente. Nel trimestre aprile-giugno 2002, invece, per effetto del termine anticipato del Campionato Italiano di Calcio in occasione dei Mondiali, le giornate di campionato sono state cinque in meno, con un impatto sulla raccolta pubblicitaria di almeno Euro 4 milioni. Le partite di calcio sulla televisione a pagamento rappresentano infatti, per l'elevato numero e la qualità degli spettatori, gli eventi che maggiormente attraggono gli investimenti pubblicitari.

In considerazione del buon andamento delle prenotazioni, la raccolta pubblicitaria sulle reti televisive analogiche e digitali del Gruppo Tele+ e sui canali tematici in concessione Cartoon Network, Discovery Channel, Bloomberg TV e CNN è attesa con una crescita molto significativa per il trimestre ottobre-dicembre 2002.

In particolare, alla data del 26 novembre 2002, il portafoglio ordini relativo alla vendita di pubblicità televisiva per il trimestre ottobre-dicembre pari a Euro 19,3 milioni, è superiore di circa il 23%, rispetto al portafoglio ordini acquisito in pari data lo scorso esercizio.

Anche con riferimento alla raccolta pubblicitaria su stampa, nel corso del 2002 il Gruppo Cairo è riuscito ad ottenere risultati superiori al mercato.

**Dati della Capogruppo**

I principali dati economici della capogruppo Cairo Communication S.p.A. dell'esercizio 2001/2002 possono essere confrontati come segue con i valori dell'esercizio precedente:

(Euro/000)	30/09/2002	30/09/2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	88.072	97.472
Sconti di agenzia	(11.658)	(12.931)
Altri ricavi	2.385	2.207
Valore della produzione	78.799	86.748
Costi della produzione	(72.516)	(80.335)
Costo del personale	(2.758)	(2.110)
Margine operativo lordo	3.525	4.303
Ammortamenti e accantonamenti	(2.655)	(2.402)
Risultato operativo	870	1.901
Gestione finanziaria	8.140	6.299
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(182)	(218)
Risultato prima delle componenti straordinarie	8.828	7.982
Gestione straordinaria	0	(15)
Risultato prima delle imposte	8.828	7.967
Imposte sul reddito	(756)	(1.825)
Risultato Netto	8.072	6.142

I ricavi lordi presentano un decremento di circa Euro 9 milioni, riconducibile a minori ricavi per vendita di pubblicità statica per circa Euro 4 milioni e per vendite di pubblicità sui periodici per circa Euro 5 milioni. La contrazione dei ricavi è stata principalmente riconducibile alla generale situazione del mercato pubblicitario italiano.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 3,5 milioni rispetto a circa Euro 4,3 milioni realizzati nel periodo analogo dell'esercizio precedente a livello proforma.

Il decremento della marginalità è in parte imputabile ai minori ricavi per vendita pubblicità statica, settore verso il quale si è ridotto l'interesse della società anche a seguito della generale precaria situazione economica delle squadre di calcio, così come alle più onerose condizioni contrattuali rispetto alla stagione calcistica 2000/2001 previste nella stagione 2001/2002 dai contratti di concessione per la vendita della pubblicità negli stadi in gestione.

Il risultato della gestione finanziaria include assieme ai dividendi percepiti dalla Cairo TV S.p.A. (Euro 3,5 milioni) il relativo credito di imposta, pari a circa Euro 2 milioni (rispettivamente Euro 1,5 milioni e Euro 0,8 milioni nel 2001).

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto di concessione della Cairo Communication S.p.A. per le testate:

- “Anna”, “Salve”, “Oggi”, “Novella 2000” e “Visto” di RCS,
- “Airone”, “Bell'Italia”, “Bell'Europa”, “In Viaggio”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”, del gruppo Editoriale Giorgio Mondadori,
- “Prima Comunicazione” e “Burda”.



A partire dal mese di ottobre 2001, è iniziata la vendita degli spazi pubblicitari sulla testata settimanale “Bella” e le quattro testate mensili “Pratica”, “Buona Cucina”, “Un mese in Cucina” e “La mia Boutique” per effetto del contratto di concessione stipulato con la Edit S.r.l.

Come già commentato, con riferimento alla raccolta pubblicitaria su stampa nel corso del 2002 Cairo Communication è riuscita ad ottenere risultati superiori al mercato.

A metà del mese di ottobre 2002, Cairo Communication e RCS Periodici hanno consensualmente deciso di non rinnovare il contratto di concessione della raccolta pubblicitaria per le testate “Anna”, “Oggi”, “Salve”, “Novella 2000” e “Visto”, in scadenza al 31 dicembre 2002.

I due Gruppi hanno ravvisato infatti l’esigenza di perseguire differenti strategie: per Cairo in particolare è risultata prioritaria la creazione di valore interno con la focalizzazione sui propri mezzi periodici, che hanno un importante potenziale pubblicitario inespresso e con lo sviluppo di nuove testate ad alta diffusione.

Inoltre con la scadenza del contratto sono venuti meno gli impegni presi dal Gruppo Cairo nei confronti di RCS, di non assumere o gestire la concessione di pubblicità relativa a periodici concorrenti con le testate editate dal gruppo RCS.

Con riferimento al Gruppo Cairo Communication, e senza considerare gli effetti economici del contratto stipulato con La7, grazie allo sviluppo atteso dei settori di attività in cui opera, ed in particolare alla crescita attesa della raccolta pubblicitaria sulle attuali e future testate dell’Editoriale Giorgio Mondadori ed allo sviluppo della raccolta pubblicitaria sulla televisione a pagamento, unitamente alla razionalizzazione dei costi commerciali, il Gruppo Cairo non si attende impatti economici a livello di risultato legati alla decisione di non rinnovare tale contratto di concessione pubblicitaria, al quale sono riconducibili oltre il 30% dei ricavi, ed una percentuale ancora inferiore del margine operativo lordo del Gruppo Cairo.

Per l’esercizio 2002/2003 l’attività di raccolta pubblicitaria su periodici sarà principalmente concentrata nello sviluppo delle testate attuali e future dell’Editoriale Giorgio Mondadori, dalle elevate potenzialità.

Riteniamo che l’integrazione all’interno del Gruppo Cairo Communication della gestione editoriale e commerciale delle testate Giorgio Mondadori, superato l’attuale rallentamento del mercato consentirà di valorizzare propriamente le testate e l’alta qualità del loro target, così come di ottimizzare il coordinamento con l’Editore e ancora migliorare l’efficienza.

Il potenziale di crescita della raccolta pubblicitaria delle testate Mondadori è anche rappresentato dal fatto che attualmente le testate Mondadori presentano ricavi pubblicitari nel complesso inferiori rispetto ad alcune testate concorrenti che pure hanno risultati diffusionali meno brillanti.

Nel corso dell’esercizio, a decorrere dal mese di maggio 2002, è stato risolto consensualmente anche il rapporto contrattuale con l’editore Borsa Sette per “Borsa & Finanza”. L’incidenza dei ricavi generati da tale testata sul totale fatturato pubblicitario nell’anno solare 2001 era stata inferiore all’1,4%.



I principali **dati patrimoniali** della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2002 possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 30 settembre 2001:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni materiali nette	449	445
Immobilizzazioni immateriali nette	3.813	5.177
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	22.420	21.306
Azioni proprie	328	-
Circolante commerciale netto	19.997	14.496
Totale mezzi impiegati	47.007	41.424
Passività a lungo e fondi	697	536
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(91.170)	(93.292)
Debiti verso controllate	5.165	6.972
Patrimonio netto*	132.315	127.208
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	47.007	41.424

La **posizione finanziaria** della capogruppo al 30 settembre 2002, confrontata con i valori di bilancio al 30 settembre 2001 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Disponibilità liquide	91.080	96.003
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90	90
Debiti finanziari verso banche	0	(219)
Quota a breve finanziamento Interbanca	0	(1.033)
Quota a lungo finanziamento Interbanca	0	(1.549)
Totale	91.170	93.292
Debiti verso società controllate	(5.165)	(6.972)
Totale generale	86.005	86.320

La gestione della liquidità ha continuato ad essere improntata su principi di prudenza ed è stata principalmente realizzata mediante l'utilizzo di depositi di mercato interbancario.

In allegato alla Nota Integrativa viene fornito il rendiconto finanziario.

Gruppo Cairo Communication - Dati consolidati

Nell'esercizio in esame il Gruppo Cairo Communication ha migliorato la marginalità del settore editoriale ed ha confermato i buoni risultati dei ricavi pubblicitari televisivi, consolidando i ricavi pubblicitari sugli altri mezzi pur a fronte della generale contrazione del mercato.

I principali dati economici consolidati del 2001/2002 possono essere confrontati come



segue con i valori dell'esercizio precedente:

Dati economici (valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	141.114	154.792
Sconti di agenzia	(17.764)	(19.095)
Variatione delle rimanenze	(421)	(90)
Altri ricavi	4.467	4.452
Valore della produzione	127.396	140.059
Costi della produzione	(109.941)	(121.336)
Costo del personale	(8.353)	(7.699)
Margine operativo lordo	9.102	11.024
Ammortamenti e accantonamenti	(5.700)	(5.274)
Risultato operativo	3.402	5.750
Gestione finanziaria	4.319	4.367
Risultato prima delle poste straordinarie	7.721	10.117
Gestione straordinaria	(254)	272
Risultato prima delle imposte	7.467	10.389
Imposte sul reddito	(1.736)	(3.838)
Quota di terzi	15	-
Risultato Netto	5.746	6.551

I ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 145,6 milioni, comprensivi di ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 141,1 milioni ed altri ricavi Euro 4,5 milioni. L'evoluzione dei ricavi può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del-

	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concessionarie di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concessionarie di Pubblicità	Editoriale	Totali
Pubblicità su reti televisive	53.189	0	53.189	52.807	0	52.807
Pubblicità su stampa	63.189	11.718	74.907	69.001	13.085	82.086
Cartellonistica stadi e maxischermi	2.458	0	2.458	6.447	0	6.447
Pubblicità su Internet	562	0	562	2.413	0	2.413
Vendita pubblicazioni	0	6.159	6.159	0	6.507	6.507
Abbonamenti	0	3.051	3.051	0	3.145	3.145
Audiovisivi e vari	0	85	85	0	369	369
Libri e cataloghi	0	966	967	0	1.399	1.399
I.V.A. assolta dall'editore	0	(263)	(263)	0	(381)	(381)
Totale	119.398	21.716	141.114	130.668	24.124	154.792
Altri ricavi e proventi	3.528	939	4.467	2.613	1.840	4.453
Totale ricavi	122.926	22.655	145.581	133.281	25.964	159.245



l'esercizio precedente.

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è stato pari a circa Euro 9,1 milioni. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 3,4 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria include per circa Euro 1,6 milioni, la parte di credito di imposta che non è stata portata a riduzione delle imposte relativo ai dividendi erogati alla Cairo Communication S.p.A. dalla Cairo TV S.p.A (Euro 0,4 milioni nel 2001). Al netto di tale credito di imposta, il risultato della gestione finanziaria è stato pari a Euro 2,7 milioni. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è interamente riconducibile alla riduzione dei tassi di interesse (circa - 30%).

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nell'esercizio 2001/2002 a livello dei singoli settori, editoria concessionarie e Il Trovatore, comparandoli con i risultati di settore per il 2000/2001:

(valori in migliaia di Euro)	30.9.2002	30.9.2001	30.9.2002	30.9.2001	30.9.2002	30.9.2001
	Concessionarie		Il Trovatore		Editoria	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	119.337	130.311	61	357	21.717	24.124
Sconti di agenzia	(17.764)	(19.095)	-	-	-	-
Variazione delle rimanenze		0			(422)	
Altri ricavi	3.517	2.608	11	5	939	1.840
Valore della produzione	105.090	113.824	72	362	22.234	25.873
Costi della produzione	(94.466)	(101.105)	(270)	(557)	(15.205)	(19.655)
Costo del personale	(3.496)	(2.867)	-	-	(4.857)	(4.832)
Margine operativo lordo	7.128	9.852	(198)	(195)	2.172	1.386
Ammortamenti e accantonamenti	(4.160)	(3.803)	(19)	(20)	(1.521)	(1.470)
Risultato operativo	2.968	6.049	(217)	(215)	651	(85)
Gestione finanziaria	4.318	4.401	(1)	2	2	(36)
Risultato prima della gestione straordinaria	7.286	10.450	(218)	(213)	653	(121)
Gestione straordinaria	-	35	-	-	(254)	238
Risultato prima delle imposte	7.286	10.485	(218)	(213)	399	117
Imposte sul reddito	(1.857)	(3.524)	0	-	121	(313)
Quota di terzi	15	0				
Risultato Netto	5.444	6.961	(218)	(213)	520	(196)

Nei dati di settore sono stati enucleati i dati relativi a Il Trovatore S.p.A., normalmente inclusi nei valori del settore concessionarie.

In particolare i ricavi lordi delle concessionarie pubblicitarie del Gruppo, pari a circa Euro 122.853 milioni, hanno registrato un decremento del 7,5%, mentre i ricavi lordi del settore editoriale, pari a circa Euro 22.656 milioni, hanno registrato una flessione del 12,5%.



Nella informazione di settore, i ricavi delle concessionarie pubblicitarie del Gruppo sono esposti al netto dei ricavi retrocessi alla Editoriale Giorgio Mondadori per effetto del contratto di concessione, pari a circa Euro 10,9 milioni.

In particolare, nell'esercizio il settore editoriale presenta un margine operativo lordo in crescita del 58%. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 0,6 milioni.

I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2002 possono essere analizzati come segue:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni materiali nette	2.977	2.986
Immobilizzazioni immateriali nette	17.432	21.038
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	218	221
Azioni proprie	328	0
Partecipazioni iscritte nelle attività finanziarie non immobilizzate	4.908	4.908
Circolante netto	19.243	14.168
Totale mezzi impiegati	45.106	43.321
Passività a lungo e fondi	3.914	3.535
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(98.357)	(97.119)
Debiti verso società controllate	5.165	5.165
Patrimonio netto del gruppo	134.365	131.719
Patrimonio netto di terzi	19	21
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	45.106	43.321

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 settembre 2002, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 30 settembre 2001 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001	Variazioni
Disponibilità liquide	98.266	101.282	(3.016)
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	90	90	0
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0	(1.671)	1.671
Quota a breve finanziamento Interbanca	0	(1.033)	1.033
Quota a lungo finanziamento Interbanca	0	(1.549)	1.549
Totale	98.356	97.119	1.206
Debiti verso Immobiliedit	(5.165)	(5.165)	-
Totale generale	93.191	91.954	1.237



Nel corso dell'esercizio la liquidità si incrementa di circa Euro 1,2 milioni. Tale risultato è sicuramente positivo in considerazione del generale rallentamento della situazione economica, che ha portato i clienti ad allungare i tempi di pagamento rispetto alle scadenze concordate e della distribuzione ai soci di un dividendo di complessivi Euro 3,1 milioni.

Nella liquidità è compreso un importo di circa Euro 5,2 milioni, rilevato nei debiti verso società controllate, affidato alla Cairo Communication S.p.A. a tassi di interesse di mercato dalla società controllata non consolidata (in quanto destinata alla vendita o alla liquidazione) Immobiliedit S.r.l., nell'ottica della ottimizzazione del rendimento delle risorse finanziarie infragruppo.

Su tale importo nell'esercizio sono stati riconosciuti alla società controllata interessi pari a circa Euro 0,1 milioni. Al 30 settembre 2002 la Immobiliedit S.r.l. disponeva di ulteriori circa Euro 1,8 milioni di liquidità, impiegate in operazioni di pronti contro termine.

Considerando anche tale liquidità detenuta direttamente dalla Immobiliedit S.r.l., complessivamente al 30 settembre 2002 il Gruppo deteneva complessivamente Euro 100,1 milioni.

In allegato alla Nota Integrativa viene fornito il rendiconto finanziario.



Andamento delle principali società controllate e dei principali settori di attività

Editoria

Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori

Nel corso dell'esercizio il settore Editoriale presenta una marginalità in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Dopo un primo semestre che ha risentito della contrazione fatta registrare sia dal mercato pubblicitario che dalle vendite edicola, nel secondo semestre sono stati realizzati ricavi diffusionali nel complesso superiori rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, segnale sicuramente positivo per la nostra azienda.

I buoni risultati sono stati conseguiti anche grazie al contenimento dei costi e al conseguente miglioramenti dell'efficienza.

Per quanto riguarda le vendite edicola, le nostre pubblicazioni nel settore turismo continuano ad incrementare le loro quote di mercato.

Le tre testate Bell'Italia, Bell'Europa ed In Viaggio nel 2001 secondo i dati "ADS" hanno infatti sostanzialmente mantenuto i dati di vendita edicola del 1999 con complessive circa 97.000 copie, cui vanno aggiunti circa 50.000 abbonati, a fronte di un decremento di copie del 33% fatto registrare dalle sette principali testate concorrenti nel loro complesso.

Questi risultati sono confermati anche con riferimento ai dati diffusionali del periodo agosto 2001 - luglio 2002 (ADS), nel quale le tre testate presentano un decremento del 6,6% a fronte di un decremento di copie del 40% fatto registrare dalle sette principali testate concorrenti nel loro complesso.

I dati diffusionali trovano conferma nei risultati della rilevazione 2001 della "Audipress" che evidenzia come le tre testate Bell'Italia, Bell'Europa ed In Viaggio abbiano complessivamente 1.029.000 lettori medi, in crescita dello 0,1% rispetto al 1999 (anno della rilevazione precedente), a fronte della generalizzata perdita di lettori delle testate concorrenti (tra il 27,5% ed il 53,3%).

Con riferimento al canale di vendita "abbonamenti", il parco abbonati continua ad essere di dimensioni molto significative pur in presenza di una politica commerciale che prevede la applicazione di sconti agli abbonati sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati da altri editori concorrenti.

Completato il risanamento e conseguita una buona marginalità, la Editoriale Giorgio Mondadori sta lavorando attualmente allo sviluppo con il lancio di tre nuove testate per il 2003.

Come già commentato, le nuove testate saranno dirette da Andrea Biavardi, uno dei direttori di periodici di maggiore talento che ha già diretto per più di tre anni il mensile Vera, facendogli raggiungere risultati record in termini di diffusione e che ha fondato e diretto per quasi tre anni uno dei periodici maschili di maggiore successo tra quelli lanciati negli ultimi anni. Biavardi è stato anche direttore dei quotidiani La Nazione e Il Giorno.

Le prime due testate saranno lanciate entro la primavera con una diffusione complessiva attesa di almeno 250.000 copie mensili e andranno a collocarsi in segmenti nuovi, aggiuntivi rispetto a quelli già presidiati dall'Editoriale Giorgio Mondadori, e saranno

rivolte ad un pubblico di maggiori dimensioni.

L'edizione delle nuove testate non implicherà modifiche sostanziali nella struttura di costo della Editoriale Giorgio Mondadori ed anzi tra il 30% ed il 40% del personale necessario alle nuove redazioni sarà costituito da giornalisti e dipendenti della società già in organico.

Dal mese di febbraio/marzo 2003 sarà lanciata inoltre l'edizione statunitense di *Bel-Italia*, realizzata in licenza con un editore locale. La rivista sarà bimestrale con lo stesso format e una selezione di articoli tratti dalla rivista italiana e la Editoriale Giorgio Mondadori maturerà delle royalties commisurate ai ricavi generati dalla testata, con un minimo garantito. L'iniziativa è particolarmente interessante anche per una sua possibile estensione ad altri paesi (Germania e Inghilterra) alla quale si sta lavorando.

Nel corso del 2002, ai fini della razionalizzazione della struttura societaria e per ottimizzare così gli aspetti gestionali, economici e finanziari della attività editoriale, la Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. ha acquistato l'azienda de *L'Airone* di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A., comprensiva delle riviste *Airone*, *Gardenia*, *Arte* ed *Antiquariato*, dei relativi marchi e testate depositate, nonché della redazione libri. La transazione, è avvenuta sulla base di valori di perizia. *L'Airone* di Giorgio Mondadori & Associati ha successivamente modificato la sua ragione sociale in *Cairo Editore S.p.A.* e continuerà ad operare nel settore editoriale cercando di individuare opportunità per sviluppare nuovi progetti editoriali da realizzare nel prossimo futuro.

Pubblicità

Cairo Tv S.p.A.

Nell'esercizio in esame è proseguita la raccolta pubblicitaria per i canali analogici e digitali del Gruppo Telepiù, con il quale è in essere un contratto di concessione decennale che scade nel 2007, così come per i due canali tematici *Discovery Channel* e *Cartoon Network*.

Dal primo maggio 2002, il portafoglio di *Cairo TV* si è arricchito con la concessione triennale (1/05/2002-30/04/2005) della raccolta pubblicitaria in Italia per il canale tematico *Bloomberg Television*, che fornisce servizi di informazione finanziaria in più di 100 nazioni del mondo e a luglio 2002 è stato anche stipulato un contratto con *Turner Broadcasting* per la concessione pubblicitaria in Italia di *CNN*, che consolida i buoni rapporti, iniziati nel 1999 con la concessione di *Cartoon Network*, tra *Turner Broadcasting* e *Cairo TV*.

L'andamento della raccolta pubblicitaria della *Cairo TV* nei dodici mesi è stato positivo,



confermando sostanzialmente i valori dell'esercizio precedente, a fronte di un decremento del mercato pubblicitario televisivo nel complesso pari al - 3,6 % (Dati AC Nielsen). La crescita del fatturato televisivo nel 2001/2002 sarebbe stata sicuramente maggiore qualora si fosse disputato un numero di partite di calcio analogo rispetto all'esercizio precedente. Nel trimestre aprile-giugno 2002, invece, per effetto del termine anticipato del Campionato Italiano di Calcio in occasione dei Mondiali, le giornate di campionato sono state cinque in meno, con un impatto sulla raccolta pubblicitaria di almeno Euro 4 milioni.

Le partite di calcio sulla televisione a pagamento rappresentano infatti, per l'elevato numero e la qualità degli spettatori, gli eventi che maggiormente attraggono gli investimenti pubblicitari. I risultati raggiunti confermano il notevole potenziale della televisione a pagamento che sta ulteriormente incrementando la penetrazione sulla popolazione raggiungendo un numero di abbonati complessivi e un numero di telespettatori (incluso anche le multi utenze) tale da renderla sempre più interessante.

Come già commentato, alla data del 26 novembre 2002, il portafoglio ordini relativo alla vendita di pubblicità televisiva per il trimestre ottobre-dicembre pari a Euro 19,3 milioni, è superiore di circa il 23%, rispetto al portafoglio ordini acquisito in pari data lo scorso esercizio.

Nell'esercizio 2002/2003 la Cairo TV, oltre a proseguire nello sviluppo della raccolta pubblicitaria televisiva di Tele+, beneficerà inoltre delle notevoli opportunità rappresentate dal contratto di concessione stipulato dalla Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria sull'emittente La7, che consentirà di ottimizzare i risultati delle competenze sviluppate dalla rete di vendita negli ultimi anni nel settore televisivo.

In particolare l'attuale portafoglio clienti della Cairo TV è di circa 320 investitori pubblicitari, contro i circa 283 di La7, con circa 122 clienti condivisi. Solo considerando i clienti aggiuntivi di La7, pari a 161, l'attuale portafoglio clienti televisivi del Gruppo Cairo si incrementa a 481 investitori.

b Internet

Il trovatore S.p.A. – Cairo Web S.r.l

Nel 2001/2002 il fatturato internet è diminuito significativamente rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente in conseguenza della forte contrazione fatta registrare dal mercato della raccolta pubblicitaria "on line", sia rispetto alle attese, sia rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

Nonostante la particolare situazione di mercato il Gruppo Cairo è deciso a mantenere una presenza in questo mercato, che continua a ritenere interessante, tale da consentirgli di monitorarne con attenzione le evoluzioni e cogliere possibili opportunità già a partire dall'esercizio 2002/2003.

Anche a fronte di una riduzione della raccolta pubblicitaria, il settore internet ha comunque fatto registrare un notevole incremento del numero di utenti (sia per lavoro che per utilizzo personale) e rappresenta un mezzo capace di generare un elevatissimo numero di contatti "targettizzabili".

È continuata la attività di sviluppo de Il Trovatore, che nell'esercizio ha maturato perdi-



te complessive per circa Euro 190 mila, in linea con quelle realizzate nel 2000/2001. In considerazione della difficile situazione che il mercato della raccolta pubblicitaria su internet attraversa fin dalla seconda metà del 2001, il Gruppo Cairo ha orientato l'attività de Il Trovatore S.p.A. alla ricerca di fonti di reddito complementari alla pubblicità, anche legate alla cessione di servizi tecnologici. In particolare questa attività si è concretizzata nei mesi di ottobre e novembre 2002 nella conclusione di accordi che garantiscono alla società un flusso costante di ricavi di circa Euro 20.000 mensili, tale da consentirle il raggiungimento del break even già a partire dal prossimo esercizio.

Il Trovatore ha inoltre realizzato con tecnologia proprietaria un "adv server" per la pianificazione della pubblicità on line, la programmazione e l'invio dei banner e la rilevazione delle impression, che attualmente viene utilizzato per il network dei siti gestiti da Cairo Web, con un significativo risparmio di costi rispetto al servizio in precedenza offerto da un fornitore terzo, e con la prospettiva di commercializzare in futuro il servizio in considerazione delle buone caratteristiche tecniche e funzionali dell'applicativo.

Il Trovatore ha inoltre mantenuto i buoni risultati raggiunti in termini di impression e di utenti unici, pari rispettivamente a 16 milioni e 450 mila a fine settembre 2002.

Nel corso dell'esercizio 2001/2002 la Cairo Communication ha continuato l'attività di concessionaria degli spazi pubblicitari presso alcuni stadi italiani.

I ricavi generati dalla attività di vendita di pubblicità statica sono in riduzione rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente principalmente per effetto sia della fine anticipata del Campionato che del diverso portafoglio di squadre gestite.

Come già commentato nei confronti di tale settore si è ridotto l'interesse del Gruppo anche a seguito della generale situazione economica precaria delle squadre di calcio.

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo della Vostra Società e del Gruppo.

Le operazioni effettuate con le proprie controllate e con la società controllante (U.T. Communications) e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, sono avvenute a valori di costo o di mercato e sono evidenziate in Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio è entrata nell'area di consolidamento la società editoriale Edizioni Anabasi S.r.l., che è stata acquistata a fine novembre 2001 dalla società controllante ultima U.T. Communications S.p.A. per un valore di circa Euro 88 mila, pari a quanto pagato dalla U.T. Communications S.p.A. stessa per l'acquisto a condizioni patrimoniali immutate. L'acquisizione è stata effettuata al fine di affiancare un altro soggetto economico nel settore editoriale per nuovi progetti e loro analisi di fattibilità. La Edizioni Anabasi S.r.l. ha propriamente iniziato la sua operatività nel mese di dicembre 2001 e pertanto il suo consolidamento non genera impatti ai fini comparativi con il bilancio consolidato al 30 settembre 2001.

C
Stadi

Attività di ricerca e sviluppo

**Rapporti con società
controllanti, controllate
e collegate**



La Cairo Communication fornisce una serie di servizi alle sue Società controllate e partecipate principalmente con riferimento all'utilizzo di software contabile gestionale, all'utilizzo di spazi attrezzati, all'amministrazione, finanza, tesoreria, controllo di gestione e gestione dei crediti ed all'attività di marketing, per consentire alle singole Società di beneficiare di economie di scala e quindi di una maggiore efficienza nella gestione. I rapporti infragruppo dell'esercizio possono essere analizzati come segue:

(Euro/000)	Immobiledit S.r.l.	Il Trovatore S.p.A.	Cairo TV S.p.A.	Cairo Web S.r.l.	Editoriale G. Mondadori S.p.A.	L'Airone di G. Mondadori & Associati S.p.A.
Ricavi:						
Servizi amministrativi e utilizzo spazi attrezzati	-	19	2.460	12	193	46
Consulenze commerciali	-	-	-	30	-	-
Costi:						
Canone su concessione	-	-	7.547	-	-	-
Quote editore	-	-	-	-	10.956	-
Utilizzo spazi attrezzati	-	-	-	-	93	-
Interessi passivi	175	-	46	-	-	-

Nel corso dell'esercizio alcuni dei corrispettivi dei riaddebiti alle società del Gruppo, regolati contrattualmente, sono stati rivisti in considerazione della tipologia dei servizi resi, così come dei volumi di attività.

Come commentato in Nota Integrativa, tra la Cairo Communication e la Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. è in essere un contratto di concessione per la raccolta pubblicitaria sulle testate periodiche dell'editore.

Con la Cairo TV S.p.A. è in vigore un contratto di subconcessione per la raccolta pubblicitaria sui canali analogici e digitali del Gruppo Telepiù.



Le partecipazioni detenute direttamente da Amministratori, Sindaci e Direttori generali possono essere dettagliate come segue:

Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali

Nome e Cognome	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Dr. Urbano R. Cairo *	5.720.750	(2.000)	(2.000)	5.720.750
Avv. Antonio Magnocavallo	-	-	-	-
Avv. Marco Janni	-	-	-	-
Dott. Roberto Rezzonico	-	-	-	-
Dott. Roberto Cairo	10.000	-	-	10.000
Dr. Giuliano Cesari	320	-	-	320
Dr. Uberto Fornara	4.073	3.930	-	8.003
Dott. Mauro Sala	-	-	-	-
Dott. Marco Baccani	-	-	-	-
Dott. Antonio Ferraro	-	-	-	-

*Azioni possedute direttamente e per il tramite di "U.T. COMMUNICATIONS S.p.A." e delle sue controllate.

Al 30 settembre 2002 la Cairo Communication S.p.A. deteneva 18.250 azioni proprie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, pari a circa lo 0,24% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 328 mila, acquistate in esecuzione al buy back deliberato dalla Assemblea dei soci del 30 ottobre 2001, la cui parziale attuazione è riferita in Nota Integrativa, con la finalità di dare al Consiglio di Amministrazione uno strumento atto a favorire il regolare andamento delle contrattazioni svolgendo un'opportuna azione stabilizzatrice sul mercato.

In particolare, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare fino a un massimo di n. 200.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,52, utilizzando gli utili a nuovo distribuibili al 30 settembre 2000 della Società per un controvalore massimo di circa Euro 3 milioni. Il prezzo minimo ed il prezzo massimo di acquisto per azione sono stati fissati in un importo rispettivamente pari alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto ridotto del 30% ed alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto aumentato del 30%, comunque nel limite massimo per azione di € 65 (pari al valore di collocamento del titolo).

In relazione alle finalità dell'acquisto di azioni proprie, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione anche alla vendita, in una o più volte, ed anche prima di aver completato l'operazione di acquisto autorizzata, delle azioni proprie eventualmente acquistate, fissando il prezzo minimo della vendita in un importo non inferiore al prezzo medio di carico delle azioni proprie.

Altre informazioni ex articolo 2428 punti 3 e 4 C.C.



Corporate Governance

Nell'esercizio è proseguita la progressiva adozione del Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., anche in considerazione delle importanti modifiche apportate al Codice stesso nel corso dell'anno.

Il Consiglio si è riunito con regolare cadenza per discutere e definire gli obiettivi aziendali e verificare a consuntivo, almeno trimestralmente, l'andamento della gestione, e per approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

In particolare al Consiglio sono riservati il potere di acquistare, vendere e permutare rami aziendali, aziende e società ed il potere di concedere avalli e fidejussioni, considerati non delegabili a singoli amministratori, ed attualmente è composto da 7 membri di cui tre esecutivi, il Presidente Dott. Urbano Cairo, il Dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato, ed il Consigliere Dott. Giuliano Cesari che ricopre funzioni direttive. Gli altri amministratori sono da considerarsi non esecutivi ed il numero degli amministratori indipendenti è 2. La sussistenza dei requisiti per tale qualifica è stata verificata e confermata nel corso dell'anno.

In considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, le deleghe esecutive e gestionali sono attribuite al solo Presidente, salvo quelle strettamente legate alla raccolta pubblicitaria attribuite al Dott. Uberto Fornara, e non è presente un comitato esecutivo. Il Presidente ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, ad esclusione delle sopra citate materie riservate al Consiglio, e rende periodicamente conto al Consiglio stesso delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuitegli. Il Presidente è responsabile del funzionamento del Consiglio e ne convoca le riunioni, coordinando le attività e la distribuzione delle informazioni.

Il Consiglio ha improntato la gestione delle informazioni "price sensitive" a criteri di riservatezza, anche in considerazione del fatto che particolarmente nell'ambito del Nuovo Mercato la circolazione di notizie può influenzare in maniera sensibile la regolare determinazione dei prezzi sui mercati finanziari.

Coerentemente con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. del 29 settembre 2000, aveva deliberato la istituzione dei comitati per le proposte di nomine, per le remunerazioni e per il controllo interno, composti da Amministratori esecutivi e non esecutivi.

Con riferimento alla attuale composizione del Comitato di Controllo, composto anche da amministratori esecutivi, in considerazione della prossima scadenza del mandato del Consiglio e del Comitato stesso, si è deliberato di far sì che il rinnovo dei componenti sia fatta dal nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2002 ha deliberato di attribuire al comitato per le remunerazioni anche il compito di formulare al Consiglio proposte in ordine ai prossimi piani di stock option, modificando conseguentemente le sue competenze quali attribuite con deliberazione consiliare del 29 settembre 2000, così come le proposte di remunerazione, in assenza dei diretti interessati.

In applicazione della nuova disciplina relativa all'"insider dealing" ed agli obblighi informativi nei confronti del mercato, a decorrere dal 1 gennaio 2003, in ordine ad operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari quotati emessi dalla Società (o che attribu-



iscano il diritto di sottoscrivere, acquistare o vendere tali strumenti finanziari), compiute da “persone rilevanti”, il Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2002 ha deliberato di delegare al Presidente il compito di redigere una apposita bozza di codice di comportamento interno da sottoporre a delibera consigliare entro la fine dell'anno solare, che ne disciplini tutti gli aspetti.

Il Consiglio ha altresì invitato gli amministratori a comunicare alla Società entro il 15 dicembre 2002 le cariche di amministratore o sindaco che eventualmente ricoprono in altre società quotate (anche all'estero), o in società finanziarie, bancarie, assicurative o comunque di rilevanti dimensioni.

Per instaurare un flusso di comunicazione con la generalità degli azionisti, anche in considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, è stata istituita una apposita funzione aziendale di “investor relation”, che viene normalmente affiancata dai vertici aziendali soprattutto nei rapporti con gli investitori istituzionali.

In considerazione dell'attuale numero di partecipanti all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, che non ha mai posto problemi tali da ledere il diritto di ogni socio ad esprimere la propria opinione su tutti gli argomenti in discussione, non è stato proposto alla approvazione della Assemblea stessa un regolamento che ne disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 30 gennaio 2002 ha approvato il piano di assegnazione della prima tranche di 60.000 azioni del piano di stock option deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2000.

Il prezzo di emissione, pari al prezzo di collocamento con uno sconto del 15%, era stato fissato dal Consiglio stesso, a ciò delegato dalla predetta Assemblea Straordinaria, con la delibera del 20 giugno 2000, il cui contenuto era stato riportato nel Prospetto Informativo relativo alla quotazione.

Il Regolamento relativo alla assegnazione della suddette azioni era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 dicembre 2001.

Il piano di assegnazione proposto dal Presidente ed approvato dal Consiglio attribuisce i diritti di stock option ad alcuni dirigenti ed agenti della Società in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi aziendali fissati.

Il periodo di esercizio delle opzioni decorre dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio al 30 settembre 2001, fino al 30 settembre 2003 con i vincoli di inalienabilità stabiliti dal Regolamento.

Stock Option

30 settembre 2002		
	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti esistenti al 1/10/2001	0	0
Nuovi diritti assegnati nel periodo	60.000	55,25
Diritti esercitati nel periodo	-	-
Diritti scaduti nel periodo	-	-
Diritti esistenti al 30/09/2002	60.000	55,25



In particolare, il piano assegna ad amministratori e direttori generali le seguenti stock option:

(A)	(B)	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Uberto Fornara	Amministratore Delegato	20.000	55,25	30/09/03	-	-	-	-	20.000	55,25	30/09/03
Giuliano Cesari	Consigliere	10.000	55,25	30/09/03	-	-	-	-	10.000	55,25	30/09/03

**Fatti di rilievo accaduti
dalla chiusura dell'esercizio
ed evoluzione prevedibile
della gestione**

Nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, la Vostra società ha acquistato ulteriori 30.595 azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 586 mila Euro, sempre in esecuzione del buy back deliberato dalla Assemblea dei soci del 30 ottobre 2001.

Per l'esercizio 2002/2003 il gruppo Cairo prevede di concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività, in particolare nell'attività editoriale della Giorgio Mondadori, nella raccolta pubblicitaria sulle sue testate attuali, sul lancio delle nuove testate dirette da Andrea Biavardi, e sullo sviluppo della raccolta pubblicitaria televisiva sui canali analogici e digitali a pagamento del Gruppo Telepiù e dei canali tematici gestiti e sulla emittente commerciale La7.

Come già commentato, il 9 novembre 2002 Cairo Communication ha infatti stipulato con TV Internazionale S.p.A. (società editrice de La7) un contratto triennale (2003-2005) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di determinati obiettivi concordati.

L'attività di vendita è cominciata già dal mese di novembre per gli spazi pubblicitari da trasmettere a partire dal 1 gennaio 2003.

La7 con una share nel giorno medio superiore al 2% in ottobre, cresciuta tra la primavera e l'autunno di oltre il 40%, è una TV in chiaro con un importante potenziale di crescita sia per gli ascolti che, conseguentemente, per la pubblicità. Si rivolge ad un target di pubblico medio/alto per scolarità e reddito, prevalentemente compreso nella fascia di età 25/54 anni, abitante in grandi città, con una programmazione innovativa attenta all'informazione e alla qualità dei programmi.

Anche grazie all'eccellente team di giornalisti e conduttori (Andrea Monti, Giuliano Ferrara, Gad Lerner, Aldo Biscardi, Roberto Giacobbo, Monica Setta, Irene Pivetti, Caterine Spaak) l'audience tra la primavera e l'autunno 2002 è cresciuta del 40%.

I corrispettivi minimi annui da riconoscere all'editore (Euro 45,8 milioni medi annui



nel triennio) sono calcolati su un fatturato annuo lordo di Euro 66 milioni per i tre anni che, dato lo share medio di oltre il 2%, corrisponde a 33 milioni di ricavi lordi per punto percentuale. Mediaset attualmente ha ricavi lordi per punto pari a 55 milioni. I ricavi pubblicitari globali dell'allora TMC hanno raggiunto i 70 milioni nel 2000.

Il nuovo contratto rappresenta per il Gruppo Cairo una grande opportunità per incrementare ricavi e margini espandendosi nel mercato della raccolta pubblicitaria televisiva (circa Euro 4 miliardi) avvalendosi delle competenze sviluppate dalla propria rete di vendita negli ultimi anni nel settore televisivo e del suo numeroso parco clienti, incrementato da quelli aggiuntivi de La7.

La sottoscrizione del contratto di concessione segna l'inizio di una partnership tra l'editore e la concessionaria molto significativa per il conseguimento di obiettivi di sviluppo comuni in termini sia di raccolta pubblicitaria che di affermazione della rete.

Con riferimento alla televisione a pagamento, alla luce dell'andamento molto positivo della raccolta pubblicitaria televisiva nel trimestre ottobre-dicembre 2002, che alla data del 26 novembre 2002 presenta un portafoglio ordini relativo alla vendita di pubblicità televisiva per il trimestre ottobre-dicembre superiore di circa il 23% rispetto al portafoglio ordini acquisito in pari data lo scorso esercizio, ci si attende una crescita dei ricavi pubblicitari a doppia cifra per l'esercizio 2002/2003, realizzati con la concessione in esclusiva delle reti analogiche e digitali di Telepiù, Cartoon Network e gli altri canali tematici gestiti.

Anche dalle nuove testate che saranno lanciate dalla Editoriale Giorgio Mondadori il Gruppo si attende risultati positivi sia in termini diffusionali che economici, con un incremento dei ricavi di Gruppo a regime di almeno Euro 10 milioni all'anno e un significativo margine di contribuzione.

L'edizione delle nuove testate non implicherà modifiche sostanziali nella struttura di costo della Editoriale Giorgio Mondadori ed anzi consentirà un migliore utilizzo delle risorse esistenti assieme alla revisione dei processi organizzativi.

Con riferimento alla raccolta pubblicitaria su tutti i mezzi, l'auspicata ripresa del mercato nel corso del 2003 dovrebbe consentire di accelerare la realizzazione delle attese di sviluppo del fatturato pubblicitario del Gruppo.

La Cairo Communication continuerà inoltre ad essere molto attiva nella valutazione di aziende per verificare l'opportunità di eventuali acquisizioni ed è probabile che la strategia di sviluppo esterno riprenda nel 2003. Nell'esame delle potenziali acquisizioni l'attenzione è sempre orientata ad aziende nel settore della comunicazione con elevate possibilità di sviluppo e/o potenzialità sinergiche con le attività del Gruppo.

Riteniamo che per la Cairo Communication vi sia una situazione favorevole per la conclusione di operazioni di acquisizione in considerazione sia della disponibilità della liquidità raccolta in sede di quotazione, sia dell'effetto esercitato sui prezzi delle possibili aziende target dal calo del mercato borsistico in generale e del settore dei media in particolare, che ha sicuramente aumentato il potere di acquisto della liquidità detenuta.



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 novembre 2002 ha deliberato di sottoporre il bilancio al 30 settembre 2002 all'approvazione dell'Assemblea.

Siete pertanto invitati:

- ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2002;
- a deliberare sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio come segue:
 - per Euro 309.624 a riserva legale;
 - agli azionisti la distribuzione di un dividendo di Euro 0,8 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola;
 - la parte residua a utili indivisi.

Se deliberato dalla Assemblea, il dividendo di Euro 0,8 per azione, sarà distribuito con data stacco cedola il 10 febbraio 2003.

Il Presidente del Consiglio

Dott. Urbano R. Cairo



Bilancio di esercizio al 30 settembre 2002



Stato Patrimoniale

Attività

	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto ed ampliamento	2.907.986	4.363.269
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	834.541	201.737
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	479.379
Altre	70.593	132.600
Totale immobilizz. immateriali	3.813.120	5.176.98
II Immobilizzazioni materiali		
Altri beni	449.030	387.028
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	57.494
Totale immobilizz. materiali	449.030	444.522
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni		
Imprese controllate	17.870.819	18.255.803
Imprese collegate	0	0
Crediti		
verso imprese controllate	4.389.884	3.047.096
Altre	8.994	3.932
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.269.697	21.306.831
Totale immobilizzazioni (B)	26.531.847	26.928.338

**Attività**

	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Immobile destinato alla vendita	0	0
Totale rimanenze	0	0
II Crediti:		
Verso clienti	44.617.233	45.512.907
entro l'esercizio successivo	44.617.233	45.512.907
oltre l'esercizio successivo		
Verso controllate	451.361	743.927
entro l'esercizio successivo	451.361	743.927
oltre l'esercizio successivo	0	0
Verso altri	4.287.249	2.271.344
entro l'esercizio successivo	4.238.770	2.217.471
oltre l'esercizio successivo	48.479	53.873
Totale crediti	49.355.843	48.528.178
III Attività finanziarie non immobilizz.		
Partecipazioni in imprese controllate	0	0
Partecipazioni in imprese collegate	0	0
Azioni proprie	328.269	0
Altri titoli	90.018	90.018
Totale att. fin. non immobilizz.	418.287	90.018
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	91.036.118	95.959.235
Denaro e valori in cassa	43.670	43.703
Totale disponibilità liquide	91.079.788	96.002.938
Totale attivo circolante (C)	140.853.918	144.621.134
D) Ratei e risconti:		
Ratei attivi	10.967	199.206
Risconti attivi	543.950	658.103
Totale ratei e risconti (D)	554.917	857.309
Totale attività	167.940.682	172.406.781



Stato Patrimoniale

Passività

	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
A) Patrimonio netto		
I Capitale	4.030.000	4.002.541
II Riserva sovrapprezzo azioni	112.871.055	112.871.055
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	496.376	189.294
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	328.269	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve		
Altre riserve	17.043	17.043
Avanzo di fusione	927.945	927.945
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	5.437.989	3.059.142
IX Utile (perdita) dell'esercizio	8.072.180	6.141.658
Totale patrimonio netto	132.180.857	127.208.678
Patrimonio di terzi		
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Per tratt.quiescenza e obblighi simili	290.685	245.588
Per imposte	0	0
Altri fondi per rischi ed oneri	125.729	125.729
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	416.414	371.317
C) F.do tfr personale dipendente	280.664	163.869
D) Debiti		
Debiti verso banche		
entro l'esercizio successivo	0	1.251.556
oltre l'esercizio successivo	0	1.549.371
Debiti verso altri finanziatori		
entro l'esercizio successivo	0	0
oltre l'esercizio successivo	0	0

**Passività**

	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
Debiti verso fornitori		
entro l'esercizio successivo	24.117.204	27.283.143
oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti verso controllate		
entro l'esercizio successivo	8.795.705	11.583.373
oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti tributari		
entro l'esercizio successivo	113.558	150.192
oltre l'esercizio successivo	0	0
Debiti v.so ist. Prev./Sicur.Sociale		
entro l'esercizio successivo	173.798	103.552
oltre l'esercizio successivo	0	0
Altri debiti		
entro l'esercizio successivo	1.861.723	2.386.898
oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti (D)	35.061.988	44.308.085
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	759	340.906
Risconti passivi	0	13.926
Totale ratei e risconti (E)	759	354.832
Totale passività	167.940.682	172.406.781
Garanzie e impegni		
Titoli di terzi in garanzia di terzi	0	0
Titoli di proprietà in garanzia di terzi	0	0
Fidejussioni a favore di terzi	74.377	22.001
Fidejussioni a favore di società controllate	619.748	619.748
Totale	694.125	641.749



Conto Economico

	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
A) Valore della produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	88.071.792	97.471.668
Sconti di agenzia	(11.657.684)	(12.931.215)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.414.108	84.540.453
Altri ricavi e proventi	2.385.043	2.207.449
Totale valore della produzione (A)	78.799.151	86.747.902
B) Costi della produzione:		
per materie prime, sussid. e di consumo	0	0
per servizi	71.759.786	79.103.128
per godimento beni di terzi	507.639	932.551
per il personale	2.758.360	2.109.823
salari e stipendi	1.921.735	1.490.908
oneri sociali	568.189	451.318
trattamento fine rapporto	130.511	94.342
altri costi	137.925	73.255
ammortamenti e svalutazioni	2.609.670	2.372.947
amm.ti immob. immateriali	1.801.621	1.599.675
amm.ti immob. materiali	138.049	101.878
svalut.crediti di attivo circ. e disp.l.	670.000	671.394
variazioni delle rimanenze di m.pr., suss. e m.	0	0
accantonamenti per rischi	0	0
altri accantonamenti	45.097	28.922
oneri diversi di gestione	248.440	299.554
Totale costi della produzione (B)	77.928.992	84.846.925
Differenza tra valore e costi della produzione	870.159	1.900.977



	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
C) Proventi ed oneri finanziari:		
Proventi da partecipazioni controllate	5.507.511	2.459.316
altri proventi finanziari:		
da cr. iscritti nelle immobilizz.	0	0
da titoli iscritti nelle immobilizz.	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.907	5.638
proventi diversi		
da terzi	3.033.544	4.307.715
da Controllate	0	0
Interessi e altri oneri finanziari		
da terzi	(186.830)	(343.341)
da Controllate	(221.262)	(130.673)
Totale (C) (15+16-17)	8.139.870	6.298.655
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Svalutazioni		
di partecipazioni	(182.020)	(217.945)
Totale rett.valori di att.finanz. (D)	(182.020)	(217.945)
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi straordinari	0	55.955
Plusvalenze da alienazioni	0	5.165
Altre	0	50.790
Oneri straordinari	0	(71.295)
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	0	(15.340)
Risultato prima delle imposte (A-/+B+C+D+E)	8.828.009	7.966.347
Imposte sul reddito dell'esercizio	(755.829)	(1.824.689)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.072.180	6.141.658





Nota integrativa al Bilancio di esercizio al 30 settembre 2002

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, I comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli artt.2423 e seguenti del Codice Civile.

Al fine di integrare le informazioni, vengono forniti i seguenti allegati che rappresentano parte integrante del Bilancio e della Nota Integrativa:

- Allegato n. 1 Rendiconto Finanziario;
- Allegato n. 2 Elenco delle partecipazioni ai sensi del Comma V dell'art.2427 C.C.;
- Allegato n. 3 Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci approvati delle società controllate;

Il bilancio al 30 settembre 2002 viene presentato per la prima volta con gli importi espressi in Euro, avendo la Cairo Communication S.p.A. adottato l'Euro quale moneta di conto a partire dal 31 dicembre 2001. Pertanto anche gli importi in Lire riferiti al bilancio relativo all'esercizio al 30 settembre 2001 sono stati convertiti in Euro.

Per la redazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2002 sono stati osservati i principi di cui agli art. 2423, 2423 bis, 2425 e 2425 bis C.C., facendo inoltre riferimento ai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in vigore in Italia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si illustrano di seguito i criteri applicati nella valutazione delle voci più significative che hanno avuto un effetto rilevante sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato di periodo.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della continuità dell'attività aziendale, della prudenza e della competenza, considerando l'impresa in funzionamento.

Si precisa che i criteri di valutazione sono omogenei con quelli applicati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura valutata generalmente in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

1

**Criteri generali per
la forma e il contenuto
del bilancio di esercizio**

2

Criteri di valutazione

2.1

Immobilizzazioni immateriali



2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo dei costi di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a mezzo di quote di ammortamento stanziate a Conto Economico, calcolate con riferimento al costo dei beni e basando il conteggio su aliquote commisurate alla loro residua possibilità di utilizzazione nel rispetto altresì delle disposizioni fiscali.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Impianti interni diversi	30%
Automezzi	20%
Arredi	12%
Mobili ufficio	10%
Impianti interni di comunicazione	25%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Attrezzatura varia	15%
Apparecchi cellulari	20%

Nel corso del primo esercizio di entrata in funzione viene effettuato un ammortamento pari al 50% delle aliquote ordinarie stabilite per Legge. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio, quelli di natura incrementativa sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono e vengono ammortizzati secondo l'aliquota ad esso applicabile.

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti verso società controllate e collegate

Sono ritenuti quali immobilizzazioni finanziarie i finanziamenti infruttiferi erogati a società partecipate e collegate. Tali finanziamenti non sono da considerare in conto capitale o conto copertura perdite.



Tutti i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali.

Con riferimento ai crediti commerciali, per la determinazione del fondo svalutazione si è tenuto conto sia delle specifiche posizioni di rischio individuato, sia del rischio generico.

Le azioni proprie ed i titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo ed il valore presumibile di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

I fondi per rischi ed oneri diversi sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, ma delle quali alla data del 30 settembre 2002 non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, anche in considerazione delle cause legali attualmente in corso. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento delle garanzie rischi e impegni.

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti del personale dipendente, in conformità alle norme di legge vigenti.

La Società alla data del 30 settembre 2002 aveva in forza n. 53 dipendenti così ripartiti per categorie:

- n. 8 dirigenti;
- n. 5 quadri;
- n. 40 impiegati.

I debiti costituiscono partite di carattere corrente nei confronti di fornitori, istituti di credito, amministrazione finanziaria e terzi, iscritti al valore nominale.

Tutte le posizioni debitorie attengono a rapporti a breve e/o medio periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più periodi contabili per realizzare il principio della competenza temporale.

Le fidejussioni e le garanzie rilasciate ed assunte sono esposte al controvalore nominale dell'impegno assunto verso terzi o garantito da terzi.

2.4
Crediti

2.5
Attività finanziarie
che non costituiscono
immobilizzazioni

2.6
Fondi per rischi
ed oneri

2.7
Fondo Trattamento
di fine rapporto
personale dipendente

2.8
Debiti

2.9
Ratei e risconti

2.10
Garanzie ed Impegni



I beni in leasing vengono esposti nei conti d'ordine in ragione dei canoni residui da liquidarsi secondo i rispettivi contratti.

2.11
Riconoscimento dei ricavi
e dei costi

La rilevazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto del principio della competenza temporale, con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

I ricavi si considerano realizzati al momento della prestazione che coincide con la diffusione o pubblicazione del messaggio pubblicitario o dei servizi prestati.

I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale e della prudenza.

2.12
Imposte

Le imposte correnti sono state determinate in base al reddito fiscalmente imponibile, in conformità alla legislazione vigente. Il relativo debito è iscritto in bilancio tra i "debiti tributari".

Sono inoltre calcolate le imposte differite o anticipate relativamente alle differenze temporanee derivanti dalla applicazione di norme tributarie che comportano l'anticipazione o il differimento della imposizione. Secondo quanto disposto dal principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri si è ritenuto opportuno rilevare in bilancio le imposte anticipate nette derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili si riverseranno.

2.13
Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati. Il relativo credito di imposta è contabilizzato nell'esercizio di incasso dei dividendi stessi.

3

**Note alle poste di
stato patrimoniale**

3.1
Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.813.120 con un decremento di Euro 1.363.865 rispetto al 30 settembre 2001. La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel periodo è la seguente:



Descrizione	Costo storico	Ammortamento al 30/09/2001	Valore netto	Variazione netta	Valore netto al 30/09/2002
Spese notarili	51.448	(29.832)	21.616	(8.066)	13.550
Oneri di quotazione	7.236.089	(2.894.436)	4.341.653	(1.447.217)	2.894.436
Totale costi impianto ed ampliamento	7.287.537	(2.924.268)	4.363.269	(1.455.283)	2.907.986
Programmi software	356.283	(154.546)	201.737	632.804	834.541
Totale concessioni licenze e marchi	356.283	(154.546)	201.737	632.804	834.541
Oneri pluriennali su finanziamenti	116.203	(69.722)	46.481	(46.481)	0
Costi progettazione siti	129.114	(42.995)	86.119	(42.994)	43.125
Migliorie beni di terzi in locazione	0	0	0	27.468	27.468
Totale altre immobilizzazioni immateriali	245.317	(112.717)	132.600	(62.007)	70.593
Immobilizzazioni in corso	479.379	0	479.379	(479.379)	0
Totale	8.368.516	(3.191.531)	5.176.985	(1.363.865)	3.813.120

La variazione netta dell'esercizio è così composta:

Descrizione	Incrementi/Dismissioni	Ammortamenti	Riclassifiche	Variazione netta
Spese notarili	0	(8.066)	0	(8.066)
Oneri di quotazione	0	(1.447.217)	0	(1.447.217)
Totale costi impianto ed ampliamento	0	(1.455.283)	0	(1.455.283)
Software	114.014	(249.653)	768.443	632.804
Totale concessioni licenze e marchi	114.014	(249.653)	768.443	632.804
Oneri pluriennali su finanziamenti	0	(46.481)	0	(46.481)
Costi progettazione siti	0	(42.994)	0	(42.994)
Migliorie beni di terzi in locazione	33.766	(7.210)	910	27.468
Totale altre immobilizzazioni	33.766	(96.685)	0	(62.007)
Immobilizzazioni in corso	289.064	0	(768.443)	(479.379)
Totale	436.844	(1.801.621)	0	(1.363.865)

I costi di impianto ed ampliamento sono quasi interamente riconducibili alle spese sostenute per il processo di quotazione al Nuovo mercato della Borsa Valori, avvenuta il 19 luglio 2000. Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto ritenuti ad utilità pluriennale in considerazione dei benefici economici e finanziari derivanti alla società dalla quotazione e sono ammortizzati a quote costanti in cinque esercizi. Si rammenta che fintanto che l'ammortamento di tali immobilizzazioni non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammortamento dei costi non ammortizzati.



L'incremento del costo dei software è principalmente relativo alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'implementazione di un nuovo sistema informativo integrato di Gruppo, operativo da inizio 2002. Tali costi sono stati in parte riclassificati dalle immobilizzazioni immateriali in corso in essere al 30 settembre 2001. L'incremento è riconducibile anche alla capitalizzazione di costi relativi all'implementazione di nuove funzionalità del sistema di gestione della pubblicità su stampa ad utilizzo pluriennale. Le spese sostenute per procedure e programmi vengono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi, ritenuto rappresentativo della loro vita utile.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 449.030 con un incremento di Euro 4.508 rispetto al 30 settembre 2001. La movimentazione delle immobilizzazioni materiali può essere dettagliata come segue:

	Costo storico	Rivalutaz	F.di amm.to	Valore netto 30/09/2001	Variazione netta	Valore netto 30/09/2002
Automezzi	111.341	0	(62.582)	48.759	23.835	72.594
Impianti interni diversi	20.260	0	(19.780)	480	(480)	0
Mobili e arredi	121.201	0	(32.783)	88.418	6.664	95.082
Impianti interni di comunicazione	17.402	0	(14.851)	2.551	(966)	1.585
Macchine elettr. Ufficio	353.594	0	(107.843)	245.751	13.017	258.768
Attr. Varia	19.042	0	(19.007)	35	20.356	20.391
Telefoni cellulari	6.927	0	(5.893)	1.034	(424)	610
Totale altri beni	649.767	0	(262.739)	387.028	62.002	449.030
Immobilizzazioni in corso	57.494	0	0	57.494	(57.494)	0
Totale generale	707.261	0	(262.739)	444.522	4.508	449.030

Descrizione	Incrementi/ Dismissioni	Ammortamenti	Variazione netta
Automezzi	49.356	(25.521)	23.835
Impianti interni diversi		(480)	(480)
Mobili e arredi	17.142	(10.478)	6.664
Impianti interni di comunicazione	1.906	(2.872)	(966)
Macchine elettr. Ufficio	104.320	(91.303)	13.017
Attr. Varia	21.520	(1.164)	20.356
Telefoni cellulari	408	(832)	(424)
Beni inferiori 1 ml	5.399	(5.399)	(0)
Totale altri beni	200.051	(138.049)	62.002
Immobilizzazioni in corso	(57.494)	0	(57.494)
Totale generale	142.557	(138.049)	4.508



c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano a Euro 17.870.819, con un decremento di Euro 384.984 rispetto al 30 settembre 2001:

Descrizione	Valore netto al 30/09/01	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore netto al 30/09/02
Cairo TV S.p.A.	9.296.224	0	0	0	9.296.224
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	8.487.538	0	(374.782)	0	8.112.756
Cairo Sport S.r.l.	10.329	6.197	0	(6.197)	10.329
Cairo Web S.r.l.	46.481	0	0	0	46.481
Il Trovatore S.p.A.	415.231	165.621	0	(175.823)	405.029
Totale	18.255.803	171.818	(374.782)	(182.020)	17.870.819

Nel corso dell'esercizio sono state concluse le seguenti operazioni che hanno interessato gli assetti partecipativi:

- Nel corso dell'esercizio si è perfezionata anche nei confronti del venditore che necessitava di autorizzazione giudiziaria la transazione conclusa nel 2001 con i precedenti azionisti della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A., già efficace con ciascuno di essi singolarmente. Conseguentemente è stato rilevato a riduzione del valore di carico della partecipazione anche la riduzione prezzo concordata con tale venditore.
- Relativamente alla controllata Cairo Sport S.r.l. nel corso dell'esercizio, prima della formazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001, la Cairo Communication S.p.A. ha provveduto a destinare a copertura perdite l'importo inerente a crediti per finanziamenti soci vantati, rilevato tra le svalutazioni, per un importo pari a Euro 6.197.
- Nel corso dell'esercizio inoltre, la Cairo Communication S.p.A. ha rinunciato a crediti commerciali e finanziari vantati nei confronti de Il Trovatore S.p.A. per un importo complessivo di Euro 165.623. La partecipazione è stata svalutata per tenere conto della quota di competenza del risultato di periodo.

Nell'Allegato 2 vengono riportate le informazioni richieste dal V comma dell'art 2427 C.C. I dati relativi al 30 settembre 2002 per le società che hanno la data di chiusura dell'esercizio sociale coincidente con quella della controllante sono desunti dai progetti di bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione e nel caso dalle Assemblee dei Soci delle singole società controllate direttamente e/o indirettamente. Inoltre per una più completa informativa vengono forniti i dati delle situazioni economico patrimoniali al 30 settembre 2002 predisposti dai rispettivi Consigli di amministrazione anche per quelle società per cui la chiusura dell'esercizio è il 31 dicembre.

Di seguito viene riportato per le singole partecipate il confronto tra il valore di carico a bilancio ed il valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto con le rettifiche previste dall'art. 2426 comma IV, in quanto viene redatto il bilancio consolidato.



Descrizione	Patrimonio netto 30/09/2002	Utile (perdita) 30/09/2002	Quota poss.%	Valore con il metodo del patrimonio netto (a)	Valore in bilancio (b)	Differenza (a-b)
(Dati in migliaia di Euro)						
Cairo TV S.p.A.	5.943	1.950	100%	10.671	9.296	1.375
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. **	6.655	93	100%	8.469	8.113	356
Cairo Web S.r.l.	72	(252)	100%	72	47	25
Il Trovatore S.p.A. **	93	(193)	80%	305	405	(100)
Cairo Sport S.r.l. *	10	11	100%	10	10	-
Totale				19.527	17.871	1.656

* Valori di bilancio al 31 dicembre 2001.

** Situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2002 predisposta ai fini del consolidamento

Il valore di iscrizione della partecipazioni Il Trovatore S.p.A. è superiore di circa Euro 100 mila rispetto a quello derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Tale differenza non è rappresentativa di una perdita durevole di valore.

La società predispose il bilancio consolidato di gruppo che, in considerazione delle partecipazioni possedute, costituisce documento informativo essenziale per un'informativa esaustiva circa l'attività del gruppo e delle partecipate.

Crediti verso controllate

I crediti finanziari verso controllate ammontano a Euro 4.389.884 con un incremento rispetto al 30 settembre 2001 di Euro 1.342.788.

I rapporti finanziari di credito con le Società controllate e collegate sono relativi a finanziamenti infruttiferi erogati alla Cairo Web S.r.l. ed alla Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. Tali crediti non sono da intendersi in conto capitale. Nel prospetto che segue viene analizzata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore Bilancio 30/09/01	Finanziamenti Erogati	Rimborsi	Destinazione a patrimonio netto delle controllate	Valore al 30/09/02
Cairo Sport	0	6.197	0	(6.197)	0
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	2.840.513	1.032.914	0		3.873.427
Cairo Web Srl	206.583	309.874	0		516.457
Totale	3.047.096	1.348.985	0	(6.197)	4.389.884

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 44.617.233, con un decremento di Euro 895.674 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione e le variazioni del conto sono espresse nel prospetto che segue:

Crediti verso clienti	30/09/2001	30/09/2002	Variazioni
Crediti verso clienti	47.180.691	46.801.749	(378.942)
Fondo svalutazione crediti	(1.667.784)	(2.184.516)	(516.732)
Totale	45.512.907	44.617.233	(895.674)

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti che è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che la Vostra Società ha sottoscritto con gli editori, che prevedono la retrocessione agli editori stessi di una percentuale delle perdite su crediti pari alla percentuale di retrocessione dei ricavi.

Crediti verso controllate

I crediti verso società controllate ammontano a Euro 451.361, con un decremento di Euro 292.566 rispetto al 30 settembre 2001. I crediti commerciali verso società controllate includono:

Crediti verso controllate	30/09/2001	30/09/2002
Cairo Tv S.p.A.	0	
Cairo Web Srl	322.927	42.000
Editoriale G. Mondadori S.p.A.	229.176	247.741
Cairo Editore (già L'Airone di Giorgio Mondadori & Associati)	55.777	27.889
Il Trovatore S.p.A.	136.047	133.731
Totale crediti verso controllate	743.927	451.361

I crediti commerciali nei confronti delle società controllate sono in prevalenza riconducibili ai servizi centralizzati erogati dalla Cairo Communication S.p.A alle Società del Gruppo. Tali servizi vengono resi sulla base di contratti di durata annuale rinnovabili di anno in anno.



Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 4.287.249, con un incremento di Euro 2.015.905 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione e le variazioni del conto sono espresse nel prospetto che segue:

Crediti diversi	30/09/2001	30/09/2002	Variazioni
Entro l'esercizio successivo			
Verso Erario per imposte anticipate	300.755	399.984	99.229
Ritenute su interessi	0	447.391	447.391
Acconto IRPEG	386.502		(386.502)
Acconto IRAP	99.014	17.338	(81.676)
Verso Erario per IVA	183.381	24.725	(158.656)
Credito imposta dividendi	909.945	1.982.704	1.072.759
Verso altri	337.874	1.366.464	1.028.590
Oltre l'esercizio successivo	0		0
Verso Erario c/ imposte a rimborso	53.873	48.643	(5.230)
Totale	2.271.344	4.287.249	2.015.905

I crediti verso l'Amministrazione Finanziaria esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono principalmente crediti relativi ad imposte chieste a rimborso.

I crediti per "imposte anticipate" derivano dal riconoscimento delle imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività esposti in bilancio e i valori riconosciuti ai fini fiscali.

I crediti verso altri includono per un valore di circa Euro 1,1 milioni anticipazioni corrisposte ad un editore in accordo con il contratto di concessione stipulato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 418.287, con un incremento di Euro 328.269 rispetto al 30 settembre 2001, e sono costituite da azioni proprie per Euro 328.269 e da titoli per Euro 90.018.

Al 30 settembre 2002, la voce include 18.251 azioni proprie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, valorizzate al costo medio ponderato di circa Euro 18 a fronte di un prezzo medio di riferimento del titolo nel mese di settembre di Euro 18,3.

Tali azioni sono state acquistate in esecuzione al buy back deliberato dalla Assemblea dei soci del 30 ottobre 2001.

In particolare, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare fino a un massimo di n. 200.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,52, utilizzando gli utili a nuovo distribuibili al 30 settembre 2000 della Società per un controvalore massimo di circa Euro 3 milioni. Il prezzo minimo ed il prezzo massimo di acquisto per azione sono stati fissati in un importo rispettivamente pari alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto ridotto del 30% ed alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana



S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto aumentato del 30%, comunque nel limite massimo per azione di € 65 (pari al valore di collocamento del titolo).

In relazione alle finalità dell'acquisto di azioni proprie, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione anche alla vendita, in una o più volte, ed anche prima di aver completato l'operazione di acquisto autorizzata, delle azioni proprie eventualmente acquistate, fissando il prezzo minimo della vendita in un importo non inferiore al prezzo medio di carico della azioni proprie.

La voce altri titoli include titoli di stato, BTP con scadenza nel luglio 2007, ed azioni della società Dalmine S.p.A., il cui valore è in linea con quello di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 91.079.788, con decremento di Euro 4.923.150 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del conto è la seguente:

Disponibilità liquide	30/09/2001	30/09/2002	Variazioni
Depositi bancari e postali	95.959.235	91.036.118	(4.923.117)
Denaro e valori in cassa	43.703	43.670	(33)
Totale	96.002.938	91.079.788	(4.923.150)

Nella liquidità è compreso un importo di Euro 5.164.569, rilevato nei debiti verso società controllate, affidatoci a tassi di interesse di mercato dalla società controllata non consolidata Immobiliedit S.r.l., nell'ottica della ottimizzazione del rendimento delle risorse finanziarie infragruppo.

L'evoluzione della posizione finanziaria netta della Società può essere analizzata come segue:

Posizione finanziaria netta	30/09/2001	30/09/2002	Variazioni
Disponibilità liquide	96.002.938	91.079.788	(4.923.150)
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori (incluso finanziamenti a medio/lungo termine)	(2.800.927)	0	2.800.927
Totale posizione finanziaria netta	93.202.011	91.079.788	(2.122.223)
Debiti verso società controllate	(6.972.168)	(5.164.569)	1.807.599
Totale generale	86.229.843	85.915.219	(314.624)



3.3 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a Euro 554.917, con un incremento di Euro 302.392 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione e le variazioni del conto sono espone nel prospetto che segue:

Ratei e risconti attivi	30/09/2001	30/09/2002	Variazioni
Ratei attivi	199.206	10.967	(188.239)
Risconti attivi	658.103	543.950	(114.153)
Totale ratei e risconti attivi	857.309	554.917	(302.392)

I risconti attivi sono principalmente relativi a costi per la concessione degli spazi pubblicitari gestiti ed a costi assicurativi e generali, e sono determinati secondo competenza temporale.

3.4 Patrimonio netto

Ammonta a Euro 132.180.857 con un incremento di Euro 4.972.179 rispetto al 30 settembre 2001 riconducibile al risultato di periodo ed alla distribuzione di dividendi per Euro 3.100.000.

La composizione del patrimonio netto e le variazioni del periodo sono indicate nella seguente tabella:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva Azioni proprie	Avanzo Fusione	Altre riserve e utili eser.zi precedenti	Utile	Totale
Valori al 30/09/01	4.002.541	112.871.055	189.294		927.945	3.076.184	6.141.658	127.208.677
Conversione capitale sociale in Euro	27.459	0	0		0	(27.459)	0	0
Destinazione risultato esercizio al 30/09/01	0	0	307.082		0	2.734.576	(3.041.658)	0
Distribuzione dei dividendi	0	0	0		0	0	(3.100.000)	(3.100.000)
Accantonamento alla Riserva azioni proprie	0	0	0	328.269	0	(328.269)	0	0
Risultato di periodo	0	0	0		0	0	8.072.180	8.072.180
Valori al 31/03/02	4.030.000	112.871.055	496.376	328.269	927.945	5.455.032	8.072.180	132.180.857

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. del 1 ottobre 2001 ha deliberato di procedere alla conversione in Euro del capitale sociale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 1999 n. 206, avvalendosi della procedura semplificata prevista dai commi 1 e 5 dell'art.17, mediante arrotondamento in centesimi di Euro per eccesso, riducendo le riserve per utili indivisi di un valore pari alla differenza tra il capitale sociale precedente e quello risultate dalla conversione. Il nuovo capitale sociale della società espresso in



Euro ammonta a 4.030.000 Euro, corrispondenti a complessive Lire 7.803.168.100 per cui la differenza tra il precedente capitale sociale di Lire 7.750.000.000 e il nuovo valore dopo la conversione ha ridotto la voce “utili indivisi” di Euro 27.459.

La Assemblea ordinaria del 30 gennaio 2002 in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2001 ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 3.100.000.

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 30 gennaio 2002 ha approvato il piano di assegnazione della prima tranche di 60.000 azioni del piano di stock option deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2000.

Il prezzo di emissione, pari al prezzo di collocamento con uno sconto del 15%, era stato fissato dal Consiglio stesso, a ciò delegato dalla predetta Assemblea Straordinaria, con la delibera del 20 giugno 2000, il cui contenuto era stato riportato nel Prospetto Informativo relativo alla quotazione.

Il Regolamento relativo alla assegnazione della suddette azioni era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 dicembre 2001.

Il piano di assegnazione proposto dal Presidente ed approvato dal Consiglio attribuisce i diritti di *stock option* ad alcuni dirigenti ed agenti della Società in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi aziendali fissati.

Il periodo di esercizio delle opzioni decorre dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio al 30 settembre 2001, fino al 30 settembre 2003 con i vincoli di inalienabilità stabiliti dal Regolamento.

I fondi per rischi e oneri ammontano a Euro 416.414, con un incremento di Euro 45.097 rispetto all'esercizio precedente:

3.5
Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri	Saldo al 30/09/01	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 30/09/02
Altri fondi	125.729	0	0	125.729
Fondo indennità di clientela	245.588	0	45.097	290.685
Totale generale	371.317	0	45.097	416.414

Il fondo rischi include l'accantonamento ritenuto prudenzialmente necessario per fronteggiare i rischi emergenti da contenziosi, processi verbali e rapporti contrattuali già in corso alla data del 30 settembre 2002 e per i quali non è stata ancora raggiunta definizione.



3.6 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 280.664 con un incremento di Euro 116.795 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

	Saldo al 30/09/01	TFR liquidato Passaggi dirigenti	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/03/02
Impiegati	120.998	(28.795)	75.631	167.834
Dirigenti	42.871	15.079	54.880	112.830
Totale	163.869	(13.716)	130.511	280.664

Numero medio dei dipendenti

La movimentazione intervenuta nel periodo nella composizione del personale dipendente è così riepilogata:

	Organico all'inizio dell'esercizio	Organico alla fine del periodo	Organico medio
Dirigenti	5	8	7
Quadri	5	5	5
Impiegati	37	40	38
Totale	47	53	50

3.7 Debiti

Per una Vostra miglior conoscenza della composizione delle posizioni debitorie della Vostra Società Vi precisiamo quanto segue:

Debiti verso Banche

Nel bilancio al 30 settembre 2002 non sono iscritti debiti verso banche, con una diminuzione di Euro 2.800.927 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione della voce può essere analizzata come segue:

Debiti verso banche	30/09/2001	30/09/2002
Debiti verso banche (c/c)	218.643	0
Debito verso Interbanca		0
Esigibile entro l'esercizio successivo	1.032.913	0
Esigibile oltre l'esercizio successivo	1.549.371	0
Totale	2.800.927	0

La Società nel corso dell'esercizio si è avvalsa della clausola di rimborso anticipato e alla scadenza del 30 settembre 2002 ha rimborsato il valore residuo del contratto di finanziamento stipulato con la società Interbanca S.p.A. per un valore originario di Lire 10.000 milioni, fino a tale data sul finanziamento sono maturati interessi ad un tasso parametrato all'Euribor a tre mesi maggiorato di 1,75 punti.



Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 24.117.204 con un decremento di Euro 3.165.939 rispetto al 30 settembre 2001.

Debiti verso controllate

I debiti verso controllate ammontano a Euro 8.795.705, con un decremento di Euro 2.787.668 rispetto al 30 settembre 2001. Nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze dei rapporti di debito nei confronti delle Società controllate e che hanno interessato principalmente l'attività ordinaria per servizi ricevuti:

Debiti verso società controllate	30/09/2001	30/09/2002
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	880.816	2.956.010
Cairo Editore (già L'Airone di Giorgio Mondadori & Associati)	90.157	136
Cairo TV S.p.A.	5.447.831	559.661
Immobiledit S.r.l.	5.164.569	5.279.898
Totale	11.583.373	8.795.705

Debiti commerciali

I debiti verso Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. sono principalmente riconducibili a debiti maturati per effetto del contratto di concessione per la raccolta pubblicitaria sulle testate periodiche dell'editore.

I debiti verso Cairo TV S.p.A. sono riconducibili a debiti maturati per effetto del contratto di subconcessione per la raccolta pubblicitaria sui canali analogici e digitali del Gruppo Telepiù.

Debiti finanziari

I debiti verso Immobiledit S.r.l. sono relativi, per Euro 5.164.569, ad un importo affidatoci a tassi di interesse di mercato, dalla società controllata non consolidata, nell'ottica della ottimizzazione del rendimento delle risorse finanziarie infragruppo.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 113.558 con un decremento di Euro 36.634 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione della voce può essere analizzata come segue:

Debiti tributari	30/09/2001	30/09/2002
Erario c/ritenute Lavoratori dipendenti	37.938	36.642
Erario c/ritenute Lavoratori autonomi	105.879	73.311
Altri minori	6.375	3.605
Totale debiti tributari	150.192	113.558

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a Euro 173.798 con un incremento di Euro 70.246 rispetto al 30 settembre 2001.

I debiti nei confronti degli enti previdenziali si riferiscono a posizioni correnti.



Debiti verso altri

I debiti verso altri ammontano a Euro 1.861.723 con una diminuzione di Euro 525.175 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione della voce può essere analizzata come segue:

Altri debiti	30/09/2001	30/09/2002
Debiti per acquisto partecipazione "Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A."	891.239	0,00
Debiti verso RCS Periodici	536.771	852.963
Altri debiti	958.888	1.008.760
Totale Altri debiti	2.386.898	1.861.723

Come già commentato, nel corso dell'esercizio si è perfezionata anche nei confronti del venditore che necessitava di autorizzazione giudiziaria la transazione conclusa nel 2001 con i precedenti azionisti della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A., già efficace con ciascuno di essi singolarmente. Conseguentemente, è stato rilevato a riduzione del debito sia quanto corrisposto al venditore sia la riduzione prezzo concordata.

3.8

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari 759 , con un decremento di Euro 354.073 rispetto al 30 settembre 2001. La composizione della voce può essere analizzata come segue:

Ratei e risconti passivi	30/09/2001	30/09/2002	Variazioni
Ratei passivi	340.906	759	(340.147)
Risconti passivi	13.926	0	(13.926)
Totale ratei e risconti passivi	354.832	759	(354.073)

I ratei e risconti passivi sono determinati, come già detto, secondo competenza temporale.

4

Garanzie e impegni

Garanzie

Le fidejussioni in essere al 30 settembre 2002 sono rilasciate ad istituti di credito a favore di società controllate per Euro 619.748 ed a favore di terzi per Euro 74.377 a fronte principalmente di contratti di locazione immobili.

Impegni

- A metà ottobre 2002, RCS Periodici e Cairo Communication hanno deciso consensualmente di non rinnovare il contratto di concessione della raccolta pubblicitaria per le testate "Anna", "Oggi", "Salve", "Novella 2000" e "Visto", in scadenza al 31 dicembre 2002. Al termine contrattuale di questa collaborazione, i due Gruppi hanno ravvisato l'esigenza di perseguire differenti strategie: per Cairo la focalizzazione sui propri mezzi periodici, lo sviluppo di nuove testate e l'eventuale acquisizione di case editrici. Con la scadenza del contratto sono venuti meno gli impegni presi dal Gruppo Cairo

nei confronti di RCS di non assumere o gestire la concessione di pubblicità relativa a periodici e gli altri impegni descritti nella Nota Integrativa al 30 settembre 2001.

- In data successiva alla chiusura di bilancio, il 9 novembre 2002, Cairo Communication S.p.A. ha stipulato con TV Internazionale S.p.A. (Gruppo SEAT PG) un contratto triennale (2003-2005) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di obiettivi concordati. Il contratto prevede nel triennio corrispettivi garantiti medi annui per l'editore di 45,8 Milioni di Euro, inclusivi nel primo anno di un canone di ingresso di Euro 7,5 Milioni, riconosciuto per l'ottenimento della concessione triennale oltre a un minimo garantito di Euro 37,4 Milioni, che si accompagnano ad un impegno dell'editore circa il mantenimento di determinati livelli di ascolto.

I corrispettivi minimi annui sono calcolati su un fatturato annuo lordo di Euro 66 milioni che, dato lo share medio di La7 del 2%, corrisponde a 33 milioni di ricavi lordi per punto percentuale, ovvero molto meno degli attuali Euro 55 milioni per punto percentuale di Mediaset.

A garanzia del pagamento del sopra citato minimo garantito all'editore verrà rilasciata per il 2003 una fidejussione bancaria per un importo di Euro 23 milioni, scadente il 15 giugno 2004 e rinnovabile ad ogni scadenza per un ulteriore anno per un importo non superiore a quello dell'anno precedente e con meccanismi di riduzione di detto importo già concordati.

Altre informazioni

- Nell'esercizio è proseguito l'arbitrato relativo all'operazione di ingresso nel capitale della Vittorio Feltri Editore e C. S.r.l., editrice di "Libero Quotidiano", in vista della quale l'assemblea della Vostra società aveva assunto la deliberazione di modifica dell'oggetto sociale. Tale operazione non era stata attuata in difetto di tempestivo adempimento delle condizioni essenziali preliminari che i soci della suddetta società si erano impegnati a completare prima della deliberazione dell'aumento di capitale finalizzato al predetto ingresso.

L'arbitrato non vede la Vostra società quale sua parte, poiché la dichiarazione di nomina della Vostra società quale socio entrante nella Vittorio Feltri Editore e C., non era ancora stata comunicata formalmente alle altre parti. Gli effetti dell'arbitrato, nel quale si discute dell'inefficacia degli accordi e dei relativi inadempimenti, con richieste di danni fra le parti, si riverbereranno per altro sulla Vostra società. La controversia è già stata transatta col dr. Vittorio Feltri, col solo rimborso in suo favore delle spese legali. L'arbitrato è dunque proseguito con le sole altre parti e, dopo lo scambio delle difese conclusive, si attende il deposito del lodo entro il mese di gennaio del 2003.

Il Collegio arbitrale non ha ritenuto di disporre la consulenza tecnica chiesta dalla altra parte a dimostrazione del danno che afferma di aver subito. Anche in relazione a ciò, sentiti anche i consulenti della società, si ritiene che, pur nell'incertezza che accompagna ogni controversia giudiziale o arbitrale sul suo esito, vi siano seri elementi per confidare in un esito non negativo della vicenda.



- A seguito di una verifica generale imposte dirette e indirette sulla Cairo Pubblicità S.p.A. relativamente agli esercizi 1998 e 1999, incorporata in Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2001, è stato contestato un processo verbale. L'Amministrazione Finanziaria non ha ancora disposto accertamento fiscale per gli esercizi interessati alla verifica. Anche sulla base del parere espresso dai consulenti fiscali della Società, eventuali atti di accertamento da parte della Amministrazione potranno essere oggetto di replica, con adeguate motivazioni, in sede di contenzioso anche in considerazione del fatto che le contestazioni avanzate attengono prevalentemente a criteri interpretativi della norma fiscale. Pertanto eventuali passività a carico della Società si ritengono coperte dai fondi rischi esistenti al 30 settembre 2002.
- La Società controllata Cairo Web S.r.l. ha in corso un giudizio avanti il Tribunale di Milano con la società Net Fraternity Network SpA, sua concedente per la vendita di pubblicità sul suo Network. Net Fraternity ha chiesto la risoluzione del contratto per pretesi inadempimenti, assolutamente contestati e comunque di scarso rilievo, di Cairo Web S.r.l. e la sua condanna al risarcimento dei danni quantificati in una cifra astronomica e del tutto infondata sulla base di presunti impegni di raccolta pubblicitaria assunti nel contratto di concessione da Cairo Web S.r.l.. Il contratto con Net Fraternity non prevede viceversa alcun impegno di minimo garantito o analogo a carico della concessionaria, né le vicende del rapporto rendono minimamente attendibile un danno di qualche sensibile entità. Esistono viceversa fondate ragioni di inadempimento della controparte alle sue obbligazioni contrattuali, sicché la Vostra società si è costituita in giudizio facendo valere le sue fondate ragioni e chiedendo anche la condanna dell'Editore al risarcimento dei danni per lite temeraria. Il Giudice non ha ammesso alcuna delle prove testimoniali dedotte dalle parti, senza le quali pare mancante un presupposto di base per l'accoglimento delle domande di Netfraternity Network SpA. Il Giudice ha viceversa disposto una consulenza tecnica il cui oggetto sarà fissato alla prossima udienza che si terrà nel 2003. Sulla base delle sovraesposte considerazioni, sentito il parere dei consulenti legali della società si è ritenuto di non costituire un fondo rischi specifico per questa causa.
- La società controllata Cairo Web S.r.l. ha convenuto in giudizio Soldionline.it S.p.A., con la quale vi era un contratto di concessione pubblicitaria scaduto il 31 agosto 2002, chiedendone, in accordo a quanto previsto contrattualmente, la condanna al pagamento delle anticipazioni pagate in eccedenza rispetto alle spettanze maturate, pari a circa Euro 377 mila iscritti nell'attivo patrimoniale. Soldionline.it S.p.A. si è costituita in giudizio nel novembre 2002 resistendo a tale domanda per asseriti inadempimenti di Cairo Web S.r.l. particolarmente agli impegni di raccolta pubblicitaria (per altro non fissati in contratto, privo di alcuna previsione di minimo garantito) ed avanzando una richiesta di risarcimento dei danni per asseriti inadempimenti nella raccolta pubblicitaria. Allo stato la domanda appare comunque non sorretta da adeguati elementi documentali, sicché non si è proceduto allo stanziamento di specifici fondi rischi.



- Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.p.A., non parte venditrice alla Vostra società, ha sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella sas Il Trovatore e la trasformazione della stessa da sas in srl, chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

Il bilancio al 30 settembre 2002 non presenta crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

La Società non ha eseguito né contabilizzato alcuna patrimonializzazione di oneri finanziari.

Nel periodo non si sono manifestati proventi di questa natura.

Per quanto riguarda le principali voci del conto economico di periodo provvediamo a rappresentarVi il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo così come emergenti dalla contabilità sociale alla data di riferimento.

Il valore della produzione ammonta a Euro 78.799.151 con un decremento di Euro 7.948.751 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 76.414.108 con un decremento di Euro 8.126.344 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Per una più completa informativa ed in considerazione di questa specificità del settore di riferimento, all'interno del valore della produzione viene data evidenza dei ricavi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi netti.

La composizione anche in raffronto con l'analogo periodo dell'esercizio precedente è esposta nel prospetto che segue:

5

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

6

Oneri finanziari patrimonializzati

7

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

8

Altre notizie sul conto economico di periodo

8.1

Valore della produzione



Valore della produzione	2001	2002
Prestazioni pubblicitarie cartellonistica stadi	5.931.012	2.275.012
Prestazioni pubblicitarie editoriali	78.013.408	71.240.832
Pubblicità televisiva	11.925.199	11.611.499
Pubblicità su maxischermi	-	183.279
Prestazioni di servizi di gruppo	1.602.049	2.761.170
Ricavi delle vendite e prestazioni lorde	97.471.668	88.071.792
Sconti d'agenzia	(12.931.215)	(11.657.684)
Ricavi delle vendite e prestazioni	84.540.453	76.414.108

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

La riduzione dei ricavi per prestazioni pubblicitarie cartellonistica stadi rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla mancata prosecuzione del rapporto contrattuale con la S.S. Lazio.

La società, oltre a svolgere attività diretta di concessionaria di pubblicità in più settori, fornisce, grazie alla sua struttura amministrativa, di controllo ed analisi finanziaria, di gestione e recupero crediti e marketing, e struttura informatica, servizi di tale natura alle altre Società del Gruppo.

I ricavi del periodo relativi ai rapporti con le Società del Gruppo sono esposti nel prospetto che segue:

Società	2001	2002
Società del Gruppo Cairo		
Cairo Tv S.p.A.	1.239.497	2.460.000
Cairo Web S.r.l.	154.937	42.000
Il Trovatore S.p.A.	21.691	19.589
Cairo Editore (già L'Airone di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A.)	92.962	46.481
Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.	92.962	193.100
Totale	1.602.049	2.761.170

Nel corso dell'esercizio i corrispettivi dei riaddebiti alle società del Gruppo, regolati contrattualmente, sono stati rivisti in considerazione della tipologia dei servizi resi, così come dei volumi di attività.



Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a Euro 2.385.043 con un incremento di Euro 177.594 rispetto all'esercizio precedente e possono essere analizzati come segue:

Altri ricavi e proventi	2001	2002
Riaddebito costi agenti/dipendenti	69.465	59.251
Riaddebito costi materiali stadi	291.620	120.269
Riaddebito costi tecnici stampa	970.614	1.473.604
Riaddebito perdite su crediti editori	117.738	160.471
Altri riaddebiti	-	21.446
Sopravvenienze attive ed altri	758.012	550.002
Totale	2.207.449	2.385.043

I costi della produzione ammontano a Euro 77.928.989 con un decremento di Euro 6.917.936 rispetto all'esercizio precedente.

8.2
Costi della produzione

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 71.759.786 con un decremento di Euro 7.343.342 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione anche in raffronto con l'esercizio precedente è esposta nel prospetto che segue:

Costi per servizi	2001	2002
Quote editori stampa e maxischermi	57.423.392	54.048.838
Quote editore stadi	4.313.335	1.729.509
Subconcessione Cairo TV	8.542.053	7.547.474
Provvigioni	4.174.041	4.230.824
Diritti Negoziazione	628.096	484.053
Consulenze e collaborazioni	385.881	582.763
Compensi Consiglio di Amministrazione	77.469	242.711
Compensi Consiglio di Amministrazione Cairo Pubblicità	530.377	0
Compensi Collegio sindacale	75.393	47.000
Compensi Collegio sindacale Cairo Pubblicità	18.592	0
Spese varie amministrative e generali	1.767.389	2.202.062
Materiale Stadio Olimpico	367.179	188.947
Costi tecnici	799.931	455.605
Totale	79.103.128	71.759.786

Nei costi per servizi sono compresi le quote editore riconosciute alla Editoriale Giorgio Mondadori per effetto del contratto di concessione pubblicitaria in essere per Euro 10.956.677 ed i corrispettivi addebitati dalla stessa società controllata per l'utilizzo di spazi attrezzati nell'immobile di corso Magenta 55, Milano, per un importo di Euro 92.964 Euro nell'anno.



Nei costi per servizi è anche compreso il canone di subconcessione per la raccolta pubblicitaria sui canali analogici e digitali del gruppo Telepiù riconosciuto alla Cairo TV S.p.A., pari a Euro 7.547.474.

Per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi ammontano a Euro 507.639 con un decremento di Euro 424.912 rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 248.440 con un decremento di Euro 51.114 rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente e sono principalmente relativi a perdite su crediti per circa Euro 160 mila, alle imposte sulle affissioni ed a sopravvenienze passive.

9

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a Euro 8.547.912 con un incremento di Euro 1.775.243 rispetto all'esercizio precedente. I proventi finanziari sono così composti:

Proventi finanziari	2001	2002
Proventi da partecipazioni in società controllate	2.459.316	5.507.511
Totale proventi da partecipazioni in società controllate	2.459.316	5.507.511
Verso altri:	-	
Interessi attivi su c/c bancari	4.305.376	3.033.191
Interessi attivi su titoli	5.638	6.907
Altri	2.339	353
Totale altri proventi finanziari	4.313.353	3.040.451
Totale generale proventi finanziari	6.772.669	8.547.912

I proventi da partecipazione in società controllate sono relativi ai dividendi distribuiti dalla Cairo TV S.p.A. maggiorati del relativo credito di imposta. La Cairo TV S.p.A. ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 3.524.807, attingendo a riserve che danno luogo al sorgere di un credito di imposta pieno in capo ai percettori, ai sensi del D.Lsg. 467/97.

10

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano a Euro 408.092 con un decremento di Euro 65.922 rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente.

La composizione degli interessi passivi e degli oneri finanziari iscritti alla voce del Conto Economico risulta analiticamente la seguente:



Interessi ed altri oneri finanziari	2001	2002
Interessi passivi bancari	97.677	6.594
Interessi passivi su finanziamento	235.130	126.856
Interessi passivi verso altri	10.376	42.604
Interessi v/controllate	130.673	221.262
Differenze negative cambi	158	10.776
Totale	474.014	408.092

Gli interessi passivi su finanziamento sono principalmente relativi al finanziamento erogato dalla Interbanca S.p.A.

Al 30 settembre 2002, gli interessi passivi verso controllate sono stati riconosciuti per Euro 45.417 alla Cairo TV S.p.A. e per Euro 175.845 alla Immobiliedit S.r.l.

Le svalutazioni di partecipazioni effettuate nel periodo sono riconducibili alla partecipazione nel Trovatore S.r.l. per Euro 175.823 ed alla partecipazione in Cairo Sport S.r.l. per Euro 6.197.

Le svalutazioni effettuate corrispondono a perdite durevoli di valore che hanno comportato la riduzione del valore di carico della partecipazione.

Proventi straordinari:

Nel periodo non sono stati rilevati proventi straordinari.

Oneri straordinari:

Nel periodo non sono stati rilevati oneri straordinari.

Le imposte di esercizio ammontano a Euro 755.829 con un decremento di Euro 1.068.860 rispetto all'esercizio precedente.

In ossequio alle disposizioni del principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri si è ritenuto opportuno rilevare l'importo relativo ad imposte anticipate emergenti dall'accantonamento di fondi di competenza, la cui deducibilità fiscale è differita nel tempo.

Imposte	2001	2002
Imposte correnti		
- Irpeg	1.647.502	650.837
- Irap	236.962	204.223
Imposte anticipate	(59.775)	(99.229)
Totale	1.824.689	755.829

11

**Rettifiche di valore
di attività finanziarie**

12

**Proventi e oneri
straordinari**

13

Imposte



14
Ammontare dei compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, e come richiesto dalla Consob, si indica per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2000 la situazione dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali della Cairo Communication S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese controllate e/o collegate:

Soggetto	Carica	Durata della carica	Compensi per la carica (Euro/000)			Compensi (Euro/000)	
Cognome Nome	Carica ricoperta		Cairo Communication	Società Controllate	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi (retribuzioni)
Consiglio di Amministrazione							
Dr. Urbano R. Cairo	Presidente del Consiglio	Bi. 30/9/02	68	218	-	-	-
Dr. Uberto Fornara	Amministratore Delegato	Bi. 30/9/02	66	111	-	-	144
Dr. Roberto Cairo	Consigliere	Dal 28/05/00 ad app. Bi. 30/09/02	21	5	-	-	-
Dr. Giuliano Cesari	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	10	-	-	83
Avv. Marco Janni	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	-	-	-	-
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	-	-	-	-
Dr. Roberto Rezzonico	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	-	-	-	-
Collegio Sindacale							
Dr. Mauro Sala	Presidente del Collegio Sindacale	Bi. 30/9/02	20	31	-	-	-
Dr. Marco Baccani	Sindaco Effettivo	Bi. 30/9/02	13	26	-	-	-
Dr. Ferraro Antonio	Sindaco Effettivo	Bi. 30/9/02	13	-	-	-	-

In data 30 gennaio 2002 la Assemblea ordinaria della Cairo Communication S.p.A. ha deliberato un compenso degli Amministratori di Euro 150.000. Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 30 gennaio 2002 ha inoltre deliberato, ai sensi dell' art. 2389 C.C. Il comma, compensi al Presidente Urbano Cairo ed al Consigliere Uberto Fornara, investiti di particolari incarichi.

15
Composizione capitale sociale

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.030.000, è costituito da n. 7.750.000 azioni da nominali Euro 0,52 cadauna.

Il Presidente del Consiglio
(Dott. Urbano R. Cairo)





Allegati





Rendiconto finanziario

Allegato 1

(Valori in migliaia di Euro)	30.09.2002	30.09.2001
Disponibilità (indebitamento) finanziarie nette iniziale (1)	87.780	89.847
Flusso monetario da (per) attività di esercizio		
Utile del periodo	8.072	6.142
Ammortamenti	1.940	1.703
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni ed altre	0	0
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	182	219
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	117	(24)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	45	29
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	10.356	8.070
Decremento (Incremento) dei crediti ed altre voci del circolante	(829)	(5.275)
(Decremento) Incremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(3.746)	(5.738)
Decremento (Incremento) di attività finanziarie che non costituiscono Imm.	(328)	0
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi e passivi	(52)	241
Totale flusso monetario da attività di esercizio (A)	5.401	(2.702)
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali - immateriali	(580)	(673)
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni	(172)	(87)
Crediti	(1.343)	2.582
Altri	(5)	
Totale flusso monetario da attività d'investimento (B)	(2.100)	1.822
Flusso finanziario da (per) attività finanziarie		
Distribuzione dividendi	(3.100)	
Rimborsi di finanziamenti verso Istituti di Credito	(1.549)	(1.033)
Decremento (Incremento) dei debiti per verso altri finanziatori		0
Decremento dei debiti per acquisto partecipazioni	(516)	(155)
Totale flusso monetario da attività finanziarie (C)	(5.165)	(1.188)
Flusso finanziario del periodo (A)+(B)+(C)	(1.864)	(2.067)
Disponibilità (indebitamento) finanziarie nette finale (1)	85.915	87.780

(1) Include la voce "Disponibilità Liquide" al netto della voce "Debito verso società controllate" per Euro 5.165 mila"



Elenco delle partecipazioni ai sensi del v comma dell'art 2427 C.C: Allegato 2

Imprese controllate:

Denominazione:	CairoTV S.p.A.
Sede:	Milano - Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	260.000
Patrimonio netto al 30/09/2001:	7.517.681
Utile d'esercizio anno 2001:	3.078.053
Patrimonio netto al 30/09/2002:	5.942.912
Utile d'esercizio anno 30/09/2002:	1.950.041
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.
Sede:	Milano - Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	6.204.000
Patrimonio netto al 31/12/2001:	6.517.672
Perdita d'esercizio 31/12/2001 (tre mesi):	(45.098)
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	6.655.900
Utile situazione al 30/09/2002:	93.129
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Cairo Web S.r.l.
Sede:	Milano - Vai Tucidide, 56
Capitale Sociale:	46.800
Patrimonio netto al 30/09/2001:	324.873
Utile d'esercizio anno 2001:	69.810
Patrimonio netto al 30/09/2002:	72.198
Perdita d'esercizio anno 2002:	(252.675)
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Il Trovatore S.p.A.
Sede:	Milano - Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	103.200
Patrimonio netto al 31/12/2001:	132.353
Perdita d'esercizio anno 2001:	(179.196)
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	92.635
Perdita di periodo situazione al 30/09/2002:	(192.922)
Percentuale di possesso:	80%



Denominazione:	Cairo Sport S.r.l.
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	10.400
Patrimonio netto al 31/12/2001:	18.002
Perdita d'esercizio anno 2001:	(5.300)
Percentuale di possesso:	100%

Imprese controllate indirettamente:

Denominazione:	Cairo Editore S.p.a.
Sede:	Corso Magenta, 55 – Milano
Capitale Sociale:	1.020.000
Patrimonio netto al 31/12/2001:	800.761
Utile di esercizio al 31/12/2001:	27.480
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	6.390.316
Utile di periodo situazione al 30/09/2002:	5.670.770
Percentuale di possesso:	99,95%

Denominazione:	Immobiledit S.r.l.
Sede:	Corso Magenta, 55 – Milano
Capitale Sociale:	5.610.000
Patrimonio netto al 31/12/2001:	5.154.937
Utile di esercizio al 31/12/2001:	1.826.783
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	5.244.588
Utile di periodo situazione al 30/09/2002:	89.621
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Edizioni Anabasi S.r.l.
Sede:	Corso Magenta, 55 – Milano
Capitale Sociale:	10.200
Patrimonio netto al 31/12/2001:	12.690
Perdita di esercizio al 31/12/2001:	(3.709)
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	10.202
Perdita di periodo situazione al 30/09/2002:	(2.488)
Percentuale di possesso:	100%



Sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci delle principali società controllate

Allegato 3

	Cairo TV	Cairo Web	Il Trovatore
	Bilancio al 30.09.01	Bilancio al 30.09.01	Bilancio al 31.12.01
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	173.313	17.067	9.834
Immobilizzazioni materiali	69.050	21.586	34.152
Immobilizzazioni finanziarie	29.801	0	3.873
Totale immobilizzazioni	272.164	38.653	47.860
C) Rimanenze	0	0	0
Crediti	20.777.099	904.180	226.823
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0
Disponibilità liquide	3.304.994	395.448	155.000
Totale attivo circolante	24.082.094	1.299.628	381.823
D) Ratei e risconti	159.642	469.935	74.462
Totale attivo	24.513.900	1.808.216	504.146
Passivo			
A) Capitale	258.228	46.481	103.291
Riserve di utili e altre riserve	228.212	10.429	0
Utile (perdita) a nuovo	3.953.187	198.154	129.114
Utile (perdita) di esercizio	3.078.053	69.810	(101.616)
Totale Patrimonio netto	7.517.681	324.874	130.789
B) Fondi per rischi e oneri	239.836	0	0
C) Trattamento di fine rapporto	85.436	1.223	0
D) Debiti	16.670.947	1.482.119	373.357
E) Ratei e risconti	0	0	
Totale passivo	24.513.900	1.808.216	504.146
Conto economico			
A) Valore della produzione	44.654.015	2.232.038	196.072
B) Costi della produzione	39.633.374	2.112.769	299.517
Differenza fra valore e costo della produzione	5.020.641	119.269	(103.445)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	147.167	(5.151)	1.829
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
E) Proventi ed (oneri) straordinari	55.327	0	0
Risultato prima delle imposte	5.223.135	114.118	(101.616)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.145.082)	(44.308)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.078.053	69.810	(101.616)



	Immobilit	L'Airone	Editoriale Giorgio Mondadori	
	Bilancio al 31.12.01	Bilancio al 31.12.01	Bilancio al 31.12.01	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	-	0	Attivo
B) Immobilizzazioni immateriali	0	321.803	4.620.980	
Immobilizzazioni materiali	0	2.161.202	218.827	
Immobilizzazioni finanziarie	0	86.109	3.736.790	
Totale immobilizzazioni	0	2.569.114	8.576.597	
C) Rimanenze	0	1.472.878	985.209	
Crediti	7.456.859	4.094.622	2.717.660	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	4.907.809	
Disponibilità liquide	73.822	417.282	73.772	
Totale attivo circolante	7.530.859	5.984.783	8.684.451	
D) Ratei e risconti	3.654	64.608	108.946	
Totale attivo	7.534.335	8.618.505	17.369.995	
A) Capitale	5.681.026	1.032.914	6.197.483	Passivo
Riserve di utili e altre riserve	91.530	0	41.591	
Versamenti soci a copertura perdite		0		
Utile (perdita) a nuovo	(2.444.401)	(259.633)	323.696	
Utile (perdita) di esercizio	1.826.783	27.480	(45.098)	
Totale Patrimonio netto	5.154.937	800.761	6.517.672	
B) Fondi per rischi e oneri	2.276.071	268.558	309.874	
C) Trattamento di fine rapporto	0	1.214.781	938.222	
D) Debiti	103.326	6.334.406	9.541.770	
E) Ratei e risconti	0	0	62.457	
Totale passivo	7.534.335	8.618.505	17.369.995	
A) Valore della produzione	32.652	12.337.021	2.690.075	Conto economico
B) Costi della produzione	199.812	12.139.958	2.693.900	
Differenza fra valore e costo della produzione	(167.160)	197.063	(3.825)	
C) Proventi ed (oneri) finanziari	219.714	(4.262)	(10.458)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
E) Proventi ed (oneri) straordinari	2.972.237	0	0	
Risultato prima delle imposte	3.024.791	192.802	(14.283)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.198.008)	(165.321)	(30.816)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.826.783	27.480	(45.098)	



Sintesi dei dati essenziali dei progetti di bilancio al 30 settembre 2002 delle società controllate

Allegato 3

	Cairo TV	Cairo Web
	Bilancio al 30.09.02	Bilancio al 30.09.02
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	179.256	16.900
Immobilizzazioni materiali	133.221	9.917
Immobilizzazioni finanziarie	34.746	0
Totale immobilizzazioni	347.223	26.817
C) Rimanenze	0	0
Crediti	12.143.760	1.115.270
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	6.299.757	188.936
Totale attivo circolante	18.443.517	1.304.206
D) Ratei e risconti	34.508	17.314
Totale attivo	18.825.248	1.348.337
Passivo		
A) Capitale	260.000	46.800
Riserve di utili e altre riserve	228.212	10.429
Utile (perdita) a nuovo	3.504.661	267.644
Utile (perdita) di esercizio	1.950.039	(252.675)
Totale Patrimonio netto	5.942.912	72.198
B) Fondi per rischi e oneri	131.133	0
C) Trattamento di fine rapporto	83.687	0
D) Debiti	12.667.516	1.276.139
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	18.825.248	1.348.337
Conto economico		
A) Valore della produzione	44.149.639	494.110
B) Costi della produzione	40.808.463	746.794
Differenza fra valore e costo della produzione	3.341.176	(252.684)
C) Proventi ed (oneri) finanziari	95.142	9
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed (oneri) straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	3.436.318	(252.675)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.486.279)	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.950.039	(252.675)







Relazione del Collegio Sindacale



“Relazione del Collegio Sindacale all’assemblea dei soci ai sensi dell’art. 153 D. Lgs. 58/’98 e dell’art. 2429, comma 3, del codice civile”

Signori Azionisti,

nel corso dell’esercizio chiuso al 30 Settembre 2002, abbiamo provveduto a svolgere l’attività di vigilanza prevista dall’art. 2429 del codice fiscale e dall’art. 153 D. Lgs. 24.2.98 n.58, attenendosi ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come nella redazione della presente relazione ci siamo attenuti ai criteri stabiliti dalla Consob con circolare n. 1025564 del 6.4.2001.

Del complesso dei nostri interventi è stato dato atto nei verbali della riunione tenutesi nel corso del 2001 e del 2002.

Il nostro operato è stato improntato alla vigilanza sull’osservanza della legge, dell’atto costitutivo, e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione.

In proposito abbiamo partecipato a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione ed all’Assemblea degli Azionisti; abbiamo altresì ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, dalle controllate e parti correlate; ci siamo inoltre assicurati che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale ed alla convenienza economica.

Abbiamo, inoltre, per quanto di nostra competenza, acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla puntuale esecuzione delle istruzioni impartite alle società controllate; tutto ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione nell’ambito di un rapporto di reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l’esame dei documenti aziendali e l’analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Abbiamo preso atto della attività svolta dalla società di revisione, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali così da consentire la formazione del bilancio d’esercizio secondo quanto previsto dalla legge.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l’impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione.

In particolare, relativamente al bilancio che Vi viene presentato possiamo attestare che:

- la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell’organo amministrativo, con le risultanze del bilancio di esercizio e presenta un quadro dettagliato e complesso dell’attività svolta dalla società.
- Il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo gli schemi e la struttura dettati in proposito dalle norme vigenti. Le risultanze rispondono ai fatti ed



alle informazioni in nostro possesso. La società di Revisione Deloitte, giunta alla fase conclusiva della sua verifica, ci ha comunicato che ha già predisposto le relazioni ad entrambi i bilanci che verranno depositati nei termini di legge. La società ci ha anticipato che le relazioni di cui sopra non contengono rilievi ed eccezioni.

Per completare la dovuta informativa attestiamo inoltre che:

- I. La società ha provveduto all'acquisto di azioni proprie, a seguito di deliberazione assembleare e nel piano di stock option approvato dalla assemblea del 19.4.2000 e reso operativo dal Consiglio di Amministrazione nel 2002;
- II. le operazioni compiute dalla società sono state conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono state compiute operazioni imprudenti od azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- III. il sistema informativo interno prevede un adeguato flusso di informazioni provenienti dalle società controllate ai fini di ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge in materia di informazioni destinate al pubblico;
- IV. non risulta l'esistenza di alcuna operazione atipica e/o inusuale infragruppo e con parti correlate;
- V. non risultano pervenute denunce ai sensi né la presentazione di esposti ex art. 2408 né esposti di alcun genere;
- VI. non sono stati rilasciati pareri di sorta;
- VII. la società non ha conferito ulteriori incarichi alla società di revisione oltre a quello stipulato lo scorso esercizio in merito all'implementazione del sistema informativo;
- VIII. la Società, ha aderito al codice di autodisciplina, del Comitato per la "Corporate Governance" delle società quotate. Nel Consiglio di Amministrazione, attualmente di sette componenti, sono presenti due amministratori che hanno i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

La Società ha istituito il Comitato per le remunerazioni, il Comitato per il Controllo interno ed il Comitato per le nomine.

A conclusione della presente relazione confermiamo che nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità che potessero richiedere la segnalazione alla Autorità competenti od agli Organi di controllo né la menzione nella presente relazione.

Per tali motivi esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2002 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta, formulata dal Consiglio stesso, relativa alla distribuzione dell'utile d'esercizio.

Milano, 17 dicembre 2002

I Sindaci

Mauro Sala

Marco Baccani

Antonio Ferraro

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A. chiuso al 30 settembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 novembre 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.


Piergianni Pasquarelli
Socio

Milano, 2 dicembre 2002





Bilancio Consolidato al 30 settembre 2002





Relazione degli amministratori sulla gestione

Bilancio Consolidato al 30 settembre 2002

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato chiuso al 30 settembre 2002, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs.127/91, ed evidenzia un utile netto consolidato di oltre Euro 5,7 milioni.

Nell'esercizio 2001/2002, il Gruppo Cairo Communication ha continuato ad operare in qualità di concessionaria multimediale per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, stadi e internet e di editore di periodici e libri (Editoriale Giorgio Mondadori) e contenuti elettronici (Il Trovatore).

L'impegno della Cairo Communication è stato focalizzato principalmente sullo sviluppo interno, in particolare nell'attività editoriale e nel settore della raccolta pubblicitaria televisiva e su stampa.

Contemporaneamente è proseguita una intensa attività di verifica delle opportunità di crescita esterna con la valutazione di alcune aziende, così come di accordi di partnership con editori per la conclusione di contratti di concessione pubblicitaria, che si è sostanziata in data successiva a quella di chiusura di bilancio con la conclusione di un contratto triennale (2003-2005), rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di determinati obiettivi concordati, per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7.

La7, con una share nel giorno medio superiore al 2% in ottobre, cresciuta tra la primavera e l'autunno di oltre il 40%, è una TV in chiaro con un importante potenziale di crescita sia per gli ascolti che, conseguentemente, per la pubblicità. Si rivolge ad un target di pubblico medio/alto per scolarità e reddito, prevalentemente compreso nella fascia di età 25/54 anni, abitante in grandi città, con una programmazione innovativa attenta all'informazione e alla qualità dei programmi.

Il nuovo contratto, come descritto nelle note di commento alla "evoluzione prevedibile della gestione", rappresenta per il Gruppo Cairo una grande opportunità per incrementare ricavi e margini espandendosi nel mercato della raccolta pubblicitaria televisiva avvalendosi delle competenze sviluppate dalla propria rete di vendita negli ultimi anni nel settore televisivo.

Nel corso dell'esercizio 2001/2002 il mercato pubblicitario è stato caratterizzato da una generale contrazione, - 6,3% (Dati AC Nielsen) nei dodici mesi ottobre 2001-settembre 2002, registrando la seconda battuta di arresto significativa, che segue un 2001 anch'esso in calo, dopo almeno venti anni di crescita ininterrotta, ad eccezione del biennio 1993-1994.

In tale contesto, il Gruppo Cairo Communication è riuscito ad ottenere risultati anche superiori al mercato, mantenendo significativi livelli di marginalità.

La controllata Editoriale Giorgio Mondadori, che pubblica le testate Bell'Italia, Bell'Europa, In Viaggio, Airone, Gardenia, Arte e Antiquariato presenta margini in crescita rispetto all'esercizio precedente, con un margine operativo lordo di Euro 2,2 milioni rispetto a Euro 1,4 milioni dell'esercizio precedente.



Le testate del Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori, ed in particolare “Bell'Italia”, “Bell'Europa” ed “In Viaggio” mantengono livelli diffusionali molto buoni anche quando confrontati con le testate concorrenti, che trovano conferma anche nei risultati della rilevazione del numero di lettori effettuata nel 2001 dalla “Audipress”.

Nel secondo semestre sono stati realizzati ricavi diffusionali nel complesso superiori rispetto al periodo analogo dell'esercizio 2000/2001, segnale sicuramente positivo dopo la generale contrazione fatta registrare dalle vendite edicola.

L'incremento della marginalità è stato conseguito anche grazie all'ulteriore miglioramento della efficienza ed al contenimento dei costi.

Attualmente, completato il risanamento e conseguita una buona marginalità, sono in fase di realizzo nuovi progetti editoriali da lanciare già nei primi mesi del 2003. Entro la primavera verranno lanciate due testate mensili, per le quali ci si attende una diffusione mensile media complessiva di almeno 250.000 copie. Direttore sarà Andrea Biavardi, giornalista di grande talento che tra l'altro ha già diretto per più di tre anni il mensile Vera, facendogli raggiungere risultati record in termini di diffusione. Biavardi è stato anche direttore dei quotidiani La Nazione e Il Giorno ed ha fondato e diretto per quasi tre anni uno dei periodici maschili di maggiore successo tra quelli lanciati negli ultimi anni.

Nel 2001/2002 l'andamento della raccolta pubblicitaria televisiva rimane positivo, a fronte di un decremento del mercato pubblicitario televisivo nel complesso pari al 3,6% (Dati AC Nielsen) nei dodici mesi ottobre 2001-settembre 2002.

La crescita del fatturato televisivo nel 2001/2002 sarebbe stata di sicuro maggiore qualora si fosse disputato un numero di partite di calcio analogo rispetto all'esercizio precedente. Nel trimestre aprile-giugno 2002, invece, per effetto del termine anticipato del Campionato Italiano di Calcio in occasione dei Mondiali, le giornate di campionato sono state cinque in meno, con un impatto sulla raccolta pubblicitaria di almeno Euro 4 milioni.

Le partite di calcio sulla televisione a pagamento rappresentano infatti, per l'elevato numero e la qualità degli spettatori, gli eventi che maggiormente attraggono gli investimenti pubblicitari.

In considerazione del buon andamento delle prenotazioni, la raccolta pubblicitaria sulle reti televisive analogiche e digitali del Gruppo Tele+ e sui canali tematici in concessione Cartoon Network, Discovery Channel, Bloomberg TV e CNN è attesa con una crescita molto significativa per il trimestre ottobre-dicembre 2002.

In particolare, alla data del 26 novembre 2002, il portafoglio ordini relativo alla vendita di pubblicità televisiva per il trimestre ottobre-dicembre pari a Euro 19,3 milioni, è superiore di circa il 23%, rispetto al portafoglio ordini acquisito in pari data lo scorso esercizio.

Anche con riferimento alla raccolta pubblicitaria su stampa, nel corso del 2002 il Gruppo Cairo è riuscito ad ottenere risultati superiori al mercato.



Andamento della gestione

Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

Nell'esercizio in esame il Gruppo Cairo Communication ha migliorato la marginalità del settore editoriale ed ha confermato i buoni risultati dei ricavi pubblicitari televisivi, consolidando i ricavi pubblicitari sugli altri mezzi pur a fronte della generale contrazione del mercato.

I principali dati economici consolidati del 2001/2002 possono essere confrontati come segue con i valori dell'esercizio precedente:

Dati economici (valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	141.114	154.792
Sconti di agenzia	(17.764)	(19.095)
Variazione delle rimanenze	(421)	(90)
Altri ricavi	4.467	4.452
Valore della produzione	127.396	140.059
Costi della produzione	(109.941)	(121.336)
Costo del personale	(8.353)	(7.699)
Margine operativo lordo	9.102	11.024
Ammortamenti e accantonamenti	(5.700)	(5.274)
Risultato operativo	3.402	5.750
Gestione finanziaria	4.319	4.367
Risultato prima delle poste straordinarie	7.721	10.117
Gestione straordinaria	(254)	272
Risultato prima delle imposte	7.467	10.389
Imposte sul reddito	(1.736)	(3.838)
Quota di terzi	15	-
Risultato Netto	5.746	6.551



I ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 145,6 milioni, comprensivi di ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 141,1 milioni ed altri ricavi Euro 4,5 milioni. L'evoluzione dei ricavi può essere analizzata come segue, confrontata con i valori dell'esercizio precedente:

	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Pubblicità su reti televisive	53.189	0	53.189	52.807	0	52.807
Pubblicità su stampa	63.189	11.718	74.907	69.001	13.085	82.086
Cartellonistica stadi e maxischermi	2.458	0	2.458	6.447	0	6.447
Pubblicità su Internet	562	0	562	2.413	0	2.413
Vendita pubblicazioni	0	6.159	6.159	0	6.507	6.507
Abbonamenti	0	3.051	3.051	0	3.145	3.145
Audiovisivi e vari	0	85	85	0	369	369
Libri e cataloghi	0	966	967	0	1.399	1.399
I.V.A. assolta dall'editore	0	(263)	(263)	0	(381)	(381)
Totale	119.398	21.716	141.114	130.668	24.124	154.792
Altri ricavi e proventi	3.528	939	4.467	2.613	1.840	4.453
Totale ricavi	122.926	22.655	145.581	133.281	25.964	159.245

Il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è stato pari a circa Euro 9,1 milioni. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 3,4 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria include per circa Euro 1,6 milioni, la parte di credito di imposta che non è stata portata a riduzione delle imposte relativo ai dividendi erogati alla Cairo Communication S.p.A. dalla Cairo TV S.p.A (Euro 0,4 milioni nel 2001). Al netto di tale credito di imposta, il risultato della gestione finanziaria è stato pari a Euro 2,7 milioni. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è interamente riconducibile alla riduzione dei tassi di interesse (circa- 30%).

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nell'esercizio 2001/2002 a livello dei singoli settori, editoria concessionarie e Il Trovatore, comparandoli con i risultati di settore per il 2000/2001:



(valori in migliaia di Euro)	30.9.2002	30.9.2001	30.9.2002	30.9.2001	30.9.2002	30.9.2001
	Concessionarie		Il Trovatore		Editoria	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	119.337	130.311	61	357	21.717	24.124
Sconti di agenzia	(17.764)	(19.095)	-	-	-	-
Variazione delle rimanenze		0			(422)	
Altri ricavi	3.517	2.608	11	5	939	1.840
Valore della produzione	105.090	113.824	72	362	22.234	25.873
Costi della produzione	(94.466)	(101.105)	(270)	(557)	(15.205)	(19.655)
Costo del personale	(3.496)	(2.867)	-	-	(4.857)	(4.832)
Margine operativo lordo	7.128	9.852	(198)	(195)	2.172	1.386
Ammortamenti e accantonamenti	(4.160)	(3.803)	(19)	(20)	(1.521)	(1.470)
Risultato operativo	2.968	6.049	(217)	(215)	651	(85)
Gestione finanziaria	4.318	4.401	(1)	2	2	(36)
Risultato prima della gestione straordinaria	7.286	10.450	(218)	(213)	653	(121)
Gestione straordinaria	-	35	-	-	(254)	238
Risultato prima delle imposte	7.286	10.485	(218)	(213)	399	117
Imposte sul reddito	(1.857)	(3.524)	0	-	121	(313)
Quota di terzi	15	0				
Risultato Netto	5.444	6.961	(218)	(213)	520	(196)

Nei dati di settore sono stati enucleati i dati relativi a Il Trovatore S.p.A., normalmente inclusi nei valori del settore concessionarie.

In particolare i ricavi lordi delle concessionarie pubblicitarie del Gruppo, pari a circa Euro 122.853 milioni, hanno registrato un decremento del 7,5%, mentre i ricavi lordi del settore editoriale, pari a circa Euro 22.656 milioni, hanno registrato una flessione del 12,5%.

Nella informazione di settore, i ricavi delle concessionarie pubblicitarie del Gruppo sono esposti al netto dei ricavi retrocessi alla Editoriale Giorgio Mondadori per effetto del contratto di concessione, pari a circa Euro 10,8 milioni.

In particolare, nell'esercizio il settore editoriale presenta un margine operativo lordo in crescita del 58%. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 0,6 milioni.



I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2002 possono essere analizzati come segue:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni materiali nette	2.977	2.986
Immobilizzazioni immateriali nette	17.432	21.038
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	218	221
Azioni proprie	328	0
Partecipazioni iscritte nelle attività finanziarie non immobilizzate	4.908	4.908
Circolante netto	19.243	14.168
Totale mezzi impiegati	45.106	43.321
Passività a lungo e fondi	3.914	3.535
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(98.357)	(97.119)
Debiti verso società controllate	5.165	5.165
Patrimonio netto del gruppo	134.365	131.719
Patrimonio netto di terzi	19	21
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	45.106	43.321

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 settembre 2002, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 30 settembre 2001 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001	Variazioni
Disponibilità liquide	98.266	101.282	(3.016)
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	90	90	0
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0	(1.671)	1.671
Quota a breve finanziamento Interbanca	0	(1.033)	1.033
Quota a lungo finanziamento Interbanca	0	(1.549)	1.549
Totale	98.356	97.119	1.206
Debiti verso Immobiliedit	(5.165)	(5.165)	-
Totale generale	93.191	91.954	1.237

Nel corso dell'esercizio la liquidità si incrementa di circa Euro 1,2 milioni. Tale risultato è sicuramente positivo in considerazione del generale rallentamento della situazione economica, che ha portato i clienti ad allungare i tempi di pagamento rispetto alle scadenze concordate e della distribuzione ai soci di un dividendo di complessivi Euro 3,1 milioni.

Nella liquidità è compreso un importo di circa Euro 5,2 milioni, rilevato nei debiti verso società controllate, affidato alla Cairo Communication S.p.A. a tassi di interesse di mercato dalla società controllata non consolidata (in quanto destinata alla vendita o alla liquidazione) Immobiliedit S.r.l., nell'ottica della ottimizzazione del rendimento delle



risorse finanziarie infragruppo.

Su tale importo nell'esercizio sono stati riconosciuti alla società controllata interessi pari a circa Euro 0,1 milioni. Al 30 settembre 2002 la Immobiliedit S.r.l. disponeva di ulteriori circa Euro 1,8 milioni di liquidità, impiegate in operazioni di pronti contro termine.

Considerando anche tale liquidità detenuta direttamente dalla Immobiliedit S.r.l., complessivamente al 30 settembre 2002 il Gruppo deteneva complessivamente Euro 100,1 milioni.

La gestione della liquidità ha continuato ad essere improntata su principi di prudenza ed è stata principalmente realizzata mediante l'utilizzo di depositi di mercato interbancario.

In allegato alla Nota Integrativa viene fornito il rendiconto finanziario.



Cairo Communication S.p.A. Andamento della capogruppo

I principali dati economici della capogruppo Cairo Communication S.p.A. dell'esercizio 2001/2002 possono essere confrontati come segue con i valori dell'esercizio precedente:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	88.072	97.472
Sconti di agenzia	(11.658)	(12.931)
Altri ricavi	2.385	2.207
Valore della produzione	78.799	86.748
Costi della produzione	(72.516)	(80.335)
Costo del personale	(2.758)	(2.110)
Margine operativo lordo	3.525	4.303
Ammortamenti e accantonamenti	(2.655)	(2.402)
Risultato operativo	870	1.901
Gestione finanziaria	8.140	6.299
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(182)	(218)
Risultato prima delle componenti straordinarie	8.828	7.982
Gestione straordinaria	0	(15)
Risultato prima delle imposte	8.828	7.967
Imposte sul reddito	(756)	(1.825)
Risultato Netto	8.072	6.142

I ricavi lordi presentano un decremento di circa Euro 9 milioni, riconducibile a minori ricavi per vendita di pubblicità statica per circa Euro 4 milioni e per vendite di pubblicità sui periodici per circa Euro 5 milioni. La contrazione dei ricavi è stata principalmente riconducibile alla generale situazione del mercato pubblicitario italiano.

Il risultato operativo lordo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 3,5 milioni rispetto a circa Euro 4,3 milioni realizzati nel periodo analogo dell'esercizio precedente.

Il decremento della marginalità è in parte imputabile ai minori ricavi per vendita pubblicità statica, settore verso il quale si è ridotto l'interesse della società anche a seguito della generale precaria situazione economica delle squadre di calcio, così come alle più onerose condizioni contrattuali rispetto alla stagione calcistica 2000/2001 previste nella stagione 2001/2002 dai contratti di concessione per la vendita della pubblicità negli stadi in gestione.

Come già anticipato nelle note di commento dell'andamento economico a livello consolidato, il risultato della gestione finanziaria include assieme ai dividendi percepiti dalla Cairo TV S.p.A. (Euro 3,5 milioni) il relativo credito di imposta, pari a circa Euro 2 milioni (rispettivamente Euro 1,5 milioni e Euro 0,8 milioni nel 2001).



I principali **dati patrimoniali** della Cairo Communication S.p.A. al 30 settembre 2002 possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 30 settembre 2001:

(valori in migliaia di Euro)	30/09/2002	30/09/2001
Dati patrimoniali		
Immobilizzazioni materiali nette	449	445
Immobilizzazioni immateriali nette	3.813	5.177
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	22.420	21.306
Azioni proprie	328	
Circolante commerciale netto	19.997	14.496
Totale mezzi impiegati	47.007	41.424
Passività a lungo e fondi	697	536
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	(91.170)	(93.292)
Debiti verso controllate	5.165	6.972
Patrimonio netto*	132.315	127.208
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	47.007	41.424

La **posizione finanziaria** della capogruppo al 30 settembre 2002, confrontata con i valori di bilancio al 30 settembre 2001 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Cairo Communication S.p.A.	30/09/2002	30/09/2001
Disponibilità liquide	91.080	96.003
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90	90
Debiti finanziari verso banche	0	(219)
Quota a breve finanziamento Interbanca	0	(1.033)
Quota a lungo finanziamento Interbanca	0	(1.549)
Totale	91.170	93.292
Debiti verso società controllate	(5.165)	(6.972)
Totale generale	86.005	86.320



Andamento delle principali società controllate e dei principali settori di attività

Editoria

Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori

Nel corso dell'esercizio il settore Editoriale presenta una marginalità in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Dopo un primo semestre che ha risentito della contrazione fatta registrare sia dal mercato pubblicitario che dalle vendite edicola, nel secondo semestre sono stati realizzati ricavi diffusionali nel complesso superiori rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente, segnale sicuramente positivo per la nostra azienda.

I buoni risultati sono stati conseguiti anche grazie al contenimento dei costi e al conseguente miglioramenti dell'efficienza.

Per quanto riguarda le vendite edicola, le nostre pubblicazioni nel settore turismo continuano ad incrementare le loro quote di mercato.

Le tre testate Bell'Italia, Bell'Europa ed In Viaggio nel 2001 secondo i dati "ADS" hanno infatti sostanzialmente mantenuto i dati di vendita edicola del 1999 con complessive circa 97.000 copie, cui vanno aggiunti circa 50.000 abbonati, a fronte di un decremento di copie del 33% fatto registrare dalle sette principali testate concorrenti nel loro complesso.

Questi risultati sono confermati anche con riferimento ai dati diffusionali del periodo agosto 2001 - luglio 2002 (ADS), nel quale le tre testate presentano un decremento del 6,6% a fronte di un decremento di copie del 40% fatto registrare dalle sette principali testate concorrenti nel loro complesso.

I dati diffusionali trovano conferma nei risultati della rilevazione 2001 della "Audipress" che evidenzia come le tre testate Bell'Italia, Bell'Europa ed In Viaggio abbiano complessivamente 1.029.000 lettori medi, in crescita dello 0,1% rispetto al 1999 (anno della rilevazione precedente), a fronte della generalizzata perdita di lettori delle testate concorrenti (tra il 27,5% ed il 53,3%).

Con riferimento al canale di vendita "abbonamenti", il parco abbonati continua ad essere di dimensioni molto significative pur in presenza di una politica commerciale che prevede la applicazione di sconti agli abbonati sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati da altri editori concorrenti.

Completato il risanamento e conseguita una buona marginalità, la Editoriale Giorgio Mondadori sta lavorando attualmente allo sviluppo con il lancio di tre nuove testate per il 2003.

Come già commentato, le nuove testate saranno dirette da Andrea Biavardi, uno dei direttori di periodici di maggiore talento che ha già diretto per più di tre anni il mensile Vera, facendogli raggiungere risultati record in termini di diffusione e che ha fondato e diretto per quasi tre anni uno dei periodici maschili di maggiore successo tra quelli lanciati negli ultimi anni. Biavardi è stato anche direttore dei quotidiani La Nazione e Il Giorno.

Le prime due testate saranno lanciate entro la primavera con una diffusione complessiva attesa di almeno 250.000 copie mensili e andranno a collocarsi in segmenti nuovi, aggiuntivi rispetto a quelli già presidiati dall'Editoriale Giorgio Mondadori, e saranno

rivolte ad un pubblico di maggiori dimensioni.

L'edizione delle nuove testate non implicherà modifiche sostanziali nella struttura di costo della Editoriale Giorgio Mondadori ed anzi tra il 30% ed il 40% del personale necessario alle nuove redazioni sarà costituito da giornalisti e dipendenti della società già in organico.

Dal mese di febbraio/marzo 2003 sarà lanciata inoltre l'edizione statunitense di *Bel-Italia*, realizzata in licenza con un editore locale. La rivista sarà bimestrale con lo stesso format e una selezione di articoli tratti dalla rivista italiana e la Editoriale Giorgio Mondadori maturerà delle royalties commisurate ai ricavi generati dalla testata, con un minimo garantito. L'iniziativa è particolarmente interessante anche per una sua possibile estensione ad altri paesi (Germania e Inghilterra) alla quale si sta lavorando.

Nel corso del 2002, ai fini della razionalizzazione della struttura societaria e per ottimizzare così gli aspetti gestionali, economici e finanziari della attività editoriale, la Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. ha acquistato l'azienda de *L'Airone* di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A., comprensiva delle riviste *Airone*, *Gardenia*, *Arte* ed *Antiquariato*, dei relativi marchi e testate depositate, nonché della redazione libri. La transazione, è avvenuta sulla base di valori di perizia. *L'Airone* di Giorgio Mondadori & Associati ha successivamente modificato la sua ragione sociale in *Cairo Editore S.p.A.* e continuerà ad operare nel settore editoriale cercando di individuare opportunità per sviluppare nuovi progetti editoriali da realizzare nel prossimo futuro.

Pubblicità

Cairo Tv S.p.A.

Nell'esercizio in esame è proseguita la raccolta pubblicitaria per i canali analogici e digitali del Gruppo Telepiù, con il quale è in essere un contratto di concessione decennale che scade nel 2007, così come per i due canali tematici *Discovery Channel* e *Cartoon Network*.

Dal primo maggio 2002, il portafoglio di *Cairo TV* si è arricchito con la concessione triennale (1/05/2002-30/04/2005) della raccolta pubblicitaria in Italia per il canale tematico *Bloomberg Television*, che fornisce servizi di informazione finanziaria in più di 100 nazioni del mondo e a luglio 2002 è stato anche stipulato un contratto con *Turner Broadcasting* per la concessione pubblicitaria in Italia di *CNN*, che consolida i buoni rapporti, iniziati nel 1999 con la concessione di *Cartoon Network*, tra *Turner Broadcasting* e *Cairo TV*.

L'andamento della raccolta pubblicitaria della *Cairo TV* nei dodici mesi è stato positivo, confermando sostanzialmente i valori dell'esercizio precedente, a fronte di un decremento del mercato pubblicitario televisivo nel complesso pari al -3,6% (Dati AC Nielsen). La crescita del fatturato televisivo nel 2001/2002 sarebbe stata sicuramente maggiore



qualora si fosse disputato un numero di partite di calcio analogo rispetto all'esercizio precedente. Nel trimestre aprile-giugno 2002, invece, per effetto del termine anticipato del Campionato Italiano di Calcio in occasione dei Mondiali, le giornate di campionato sono state cinque in meno, con un impatto sulla raccolta pubblicitaria di almeno Euro 4 milioni.

Le partite di calcio sulla televisione a pagamento rappresentano infatti, per l'elevato numero e la qualità degli spettatori, gli eventi che maggiormente attraggono gli investimenti pubblicitari. I risultati raggiunti confermano il notevole potenziale della televisione a pagamento che sta ulteriormente incrementando la penetrazione sulla popolazione raggiungendo un numero di abbonati complessivi e un numero di telespettatori (includendo anche le multi utenze) tale da renderla sempre più interessante.

Come già commentato, alla data del 26 novembre 2002, il portafoglio ordini relativo alla vendita di pubblicità televisiva per il trimestre ottobre-dicembre pari a Euro 19,3 milioni, è superiore di circa il 23%, rispetto al portafoglio ordini acquisito in pari data lo scorso esercizio.

Nell'esercizio 2002/2003 la Cairo TV, oltre a proseguire nello sviluppo della raccolta pubblicitaria televisiva di Tele+, beneficerà inoltre delle notevoli opportunità rappresentate dal contratto di concessione stipulato dalla Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria sull'emittente La7, che consentirà di ottimizzare i risultati delle competenze sviluppate dalla rete di vendita negli ultimi anni nel settore televisivo.

In particolare l'attuale portafoglio clienti della Cairo TV è di circa 320 investitori pubblicitari, contro i circa 283 di La7, con circa 122 clienti condivisi. Solo considerando i clienti aggiuntivi di La7, pari a 161, l'attuale portafoglio clienti televisivi del Gruppo Cairo si incrementa a 481 investitori.

b
Stampa

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto di concessione della Cairo Communication S.p.A. per le testate:

- “Anna”, “Salve”, “Oggi”, “Novella 2000” e “Visto” di RCS,
- “Airone”, “Bell'Italia”, “Bell'Europa”, “In Viaggio”, “Gardenia”, “Arte” e “Antiquariato”, del gruppo Editoriale Giorgio Mondadori,
- “Prima Comunicazione” e “Burda”.

A partire dal mese di ottobre 2001, è iniziata la vendita degli spazi pubblicitari sulla testata settimanale “Bella” e le quattro testate mensili “Pratica”, “Buona Cucina”, “Un mese in Cucina” e “La mia Boutique” per effetto del contratto di concessione stipulato con la Edit S.r.l.

Come già commentato, con riferimento alla raccolta pubblicitaria su stampa nel corso del 2002 il Gruppo Cairo è riuscito ad ottenere risultati superiori al mercato.

A metà del mese di ottobre 2002, Cairo Communication e RCS Periodici hanno consensualmente deciso di non rinnovare il contratto di concessione della raccolta pubblicitaria per le testate “Anna”, “Oggi”, “Salve”, “Novella 2000” e “Visto”, in scadenza al 31 dicembre 2002.



I due Gruppi hanno ravvisato infatti l'esigenza di perseguire differenti strategie: per Cairo in particolare è risultata prioritaria la creazione di valore interno con la focalizzazione sui propri mezzi periodici, che hanno un importante potenziale pubblicitario inespresso e con lo sviluppo di nuove testate ad alta diffusione.

Inoltre con la scadenza del contratto sono venuti meno gli impegni presi dal Gruppo Cairo nei confronti di RCS, di non assumere o gestire la concessione di pubblicità relativa a periodici concorrenti con le testate editate dal gruppo RCS.

Con riferimento al Gruppo Cairo Communication, e senza considerare gli effetti economici del contratto stipulato con La7, grazie allo sviluppo atteso dei settori di attività in cui opera, ed in particolare alla crescita attesa della raccolta pubblicitaria sulle attuali e future testate dell'Editoriale Giorgio Mondadori ed allo sviluppo della raccolta pubblicitaria sulla televisione a pagamento, unitamente alla razionalizzazione dei costi commerciali, il Gruppo Cairo non si attende impatti economici a livello di risultato legati alla decisione di non rinnovare tale contratto di concessione pubblicitaria, al quale sono riconducibili oltre il 30% dei ricavi, ed una percentuale ancora inferiore del margine operativo lordo del Gruppo Cairo.

Per l'esercizio 2002/2003 l'attività di raccolta pubblicitaria su periodici sarà principalmente concentrata nello sviluppo delle testate attuali e future dell'Editoriale Giorgio Mondadori, dalle elevate potenzialità.

Riteniamo che l'integrazione all'interno del Gruppo Cairo Communication della gestione editoriale e commerciale delle testate Giorgio Mondadori, superato l'attuale rallentamento del mercato consentirà di valorizzare propriamente le testate e l'alta qualità del loro target, così come di ottimizzare il coordinamento con l'Editore e ancora migliorare l'efficienza.

Il potenziale di crescita della raccolta pubblicitaria delle testate Mondadori è anche rappresentato dal fatto che attualmente le testate Mondadori presentano ricavi pubblicitari nel complesso inferiori rispetto ad alcune testate concorrenti che pure hanno risultati diffusionali meno brillanti.

Nel corso dell'esercizio, a decorrere dal mese di maggio 2002, è stato risolto consensualmente anche il rapporto contrattuale con l'editore Borsa Sette per "Borsa & Finanza". L'incidenza dei ricavi generati da tale testata sul totale fatturato pubblicitario nell'anno solare 2001 era stata inferiore all'1,4%.

Il trovatore S.p.A. – Cairo Web S.r.l

Nel 2001/2002 il fatturato internet è diminuito significativamente rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente in conseguenza della forte contrazione fatta registrare dal mercato della raccolta pubblicitaria "on line", sia rispetto alle attese, sia rispetto al periodo analogo dell'anno precedente.

Nonostante la particolare situazione di mercato il Gruppo Cairo è deciso a mantenere una presenza in questo mercato, che continua a ritenere interessante, tale da consentirgli di monitorarne con attenzione le evoluzioni e cogliere possibili opportunità già a partire dall'esercizio 2002/2003.



Anche a fronte di una riduzione della raccolta pubblicitaria, il settore internet ha comunque fatto registrare un notevole incremento del numero di utenti (sia per lavoro che per utilizzo personale) e rappresenta un mezzo capace di generare un elevatissimo numero di contatti “targettizzabili”.

È continuata la attività di sviluppo de Il Trovatore, che nell’esercizio ha maturato perdite complessive per circa Euro 190 mila, in linea con quelle realizzate nel 2000/2001.

In considerazione della difficile situazione che il mercato della raccolta pubblicitaria su internet attraversa fin dalla seconda metà del 2001, il Gruppo Cairo ha orientato l’attività de Il Trovatore S.p.A. alla ricerca di fonti di reddito complementari alla pubblicità, anche legate alla cessione di servizi tecnologici. In particolare questa attività si è concretizzata nei mesi di ottobre e novembre 2002 nella conclusione di accordi che garantiscono alla società un flusso costante di ricavi di circa Euro 20.000 mensili, tale da consentirle il raggiungimento del break even già a partire dal prossimo esercizio.

Il Trovatore ha inoltre realizzato con tecnologia proprietaria un “adv server” per la pianificazione della pubblicità on line, la programmazione e l’invio dei banner e la rilevazione delle impression, che attualmente viene utilizzato per il network dei siti gestiti da Cairo Web, con un significativo risparmio di costi rispetto al servizio in precedenza offerto da un fornitore terzo, e con la prospettiva di commercializzare in futuro il servizio in considerazione delle buone caratteristiche tecniche e funzionali dell’applicativo.

Il Trovatore ha inoltre mantenuto i buoni risultati raggiunti in termini di impression e di utenti unici, pari rispettivamente a 16 milioni e 450 mila a fine settembre 2002.

d Stadi

Nel corso dell’esercizio 2001/2002 la Cairo Communication ha continuato l’attività di concessionaria degli spazi pubblicitari presso alcuni stadi italiani.

I ricavi generati dalla attività di vendita di pubblicità statica sono in riduzione rispetto al periodo analogo dell’esercizio precedente principalmente per effetto sia della fine anticipata del Campionato che del diverso portafoglio di squadre gestite.

Come già commentato nei confronti di tale settore si è ridotto l’interesse del Gruppo anche a seguito della generale situazione economica precaria delle squadre di calcio.

Attività di ricerca e sviluppo

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo della Vostra Società e del Gruppo.

Rapporti con società controllanti, controllate e collegate

Le operazioni effettuate con le proprie controllate non consolidate e con la società controllante (U.T. Communications) e con le imprese sottoposte al controllo di quest’ultima, sono avvenute a valori di costo o di mercato e sono evidenziate in Nota Integrativa. Nel corso dell’esercizio è entrata nell’area di consolidamento la società editoriale Edizioni Anabasi S.r.l., che è stata acquistata a fine novembre 2001 dalla società controllante ultima U.T. Communications S.p.A. per un valore di circa Euro 88 mila, pari a quanto



pagato dalla U.T. Communications S.p.A. stessa per l'acquisto a condizioni patrimoniali immutate. L'acquisizione è stata effettuata al fine di affiancare un altro soggetto economico nel settore editoriale per nuovi progetti e loro analisi di fattibilità. La Edizioni Anabasi S.r.l. ha propriamente iniziato la sua operatività nel mese di dicembre 2001 e pertanto il suo consolidamento non genera impatti ai fini comparativi con il bilancio consolidato al 30 settembre 2001.

Le partecipazioni detenute direttamente da Amministratori, Sindaci e Direttori generali possono essere dettagliate come segue:

Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai direttori generali

Nome e Cognome	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Dr. Urbano R. Cairo *	5.720.750	(2.000)	(2.000)	5.720.750
Avv. Antonio Magnocavallo	-	-	-	-
Avv. Marco Janni	-	-	-	-
Dott. Roberto Rezzonico	-	-	-	-
Dott. Roberto Cairo	10.000	-	-	10.000
Dr. Giuliano Cesari	320	-	-	320
Dr. Uberto Fornara	4.073	3.930	-	8.003
Dott. Mauro Sala	-	-	-	-
Dott. Marco Baccani	-	-	-	-
Dott. Antonio Ferraro	-	-	-	-

* Azioni possedute direttamente e per il tramite di "U.T. COMMUNICATIONS S.p.A." e delle sue controllate.

Al 30 settembre 2002 la Cairo Communication S.p.A. deteneva 18.250 azioni proprie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, pari a circa lo 0,24% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di Euro 328 mila, acquistate in esecuzione al buy back deliberato dalla Assemblea dei soci del 30 ottobre 2001, la cui parziale attuazione è riferita in Nota Integrativa, con la finalità di dare al Consiglio di Amministrazione uno strumento atto a favorire il regolare andamento delle contrattazioni svolgendo un'opportuna azione stabilizzatrice sul mercato.

In particolare, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare fino a un massimo di n. 200.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,52, utilizzando gli utili a nuovo distribuibili al 30 settembre 2000 della Società per un controvalore massimo di circa Euro 3 milioni. Il prezzo minimo ed il prezzo massimo di acquisto per azione sono stati fissati in un importo rispettivamente pari alla media dei prezzi ufficiali

Altre informazioni ex articolo 2428 punti 3 e 4 C.C.



del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto ridotto del 30% ed alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto aumentato del 30%, comunque nel limite massimo per azione di € 65 (pari al valore di collocamento del titolo).

In relazione alle finalità dell'acquisto di azioni proprie, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione anche alla vendita, in una o più volte, ed anche prima di aver completato l'operazione di acquisto autorizzata, delle azioni proprie eventualmente acquistate, fissando il prezzo minimo della vendita in un importo non inferiore al prezzo medio di carico delle azioni proprie.

Corporate Governance

Nell'esercizio è proseguita la progressiva adozione del Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., anche in considerazione delle importanti modifiche apportate al Codice stesso nel corso dell'anno.

Il Consiglio si è riunito con regolare cadenza per discutere e definire gli obiettivi aziendali e verificare a consuntivo, almeno trimestralmente, l'andamento della gestione, e per approvare le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

In particolare al Consiglio sono riservati il potere di acquistare, vendere e permutare rami aziendali, aziende e società ed il potere di concedere avalli e fidejussioni, considerati non delegabili a singoli amministratori, ed attualmente è composto da 7 membri di cui tre esecutivi, il Presidente Dott. Urbano Cairo, il Dott. Uberto Fornara, Amministratore Delegato, ed il Consigliere Dott. Giuliano Cesari che ricopre funzioni direttive. Gli altri amministratori sono da considerarsi non esecutivi ed il numero degli amministratori indipendenti è 2. La sussistenza dei requisiti per tale qualifica è stata verificata e confermata nel corso dell'anno.

In considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, le deleghe esecutive e gestionali sono attribuite al solo Presidente, salvo quelle strettamente legate alla raccolta pubblicitaria attribuite al Dott. Uberto Fornara, e non è presente un comitato esecutivo. Il Presidente ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, ad esclusione delle sopra citate materie riservate al Consiglio, e rende periodicamente conto al Consiglio stesso delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuitegli. Il Presidente è responsabile del funzionamento del Consiglio e ne convoca le riunioni, coordinando le attività e la distribuzione delle informazioni.

Il Consiglio ha improntato la gestione delle informazioni "price sensitive" a criteri di riservatezza, anche in considerazione del fatto che particolarmente nell'ambito del Nuovo Mercato la circolazione di notizie può influenzare in maniera sensibile la regolare determinazione dei prezzi sui mercati finanziari.

Coerentemente con le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. del 29 settembre 2000, aveva deliberato la istituzione dei comitati per le proposte di nomine, per le remunerazioni e per il controllo interno, composti da Amministratori esecutivi e non esecutivi.



Con riferimento alla attuale composizione del Comitato di Controllo, composto anche da amministratori esecutivi, in considerazione della prossima scadenza del mandato del Consiglio e del Comitato stesso, si è deliberato di far sì che il rinnovo dei componenti sia fatta dal nuovo Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2002 ha deliberato di attribuire al comitato per le remunerazioni anche il compito di formulare al Consiglio proposte in ordine ai prossimi piani di stock option, modificando conseguentemente le sue competenze quali attribuite con deliberazione consiliare del 29 settembre 2000, così come le proposte di remunerazione, in assenza dei diretti interessati.

In applicazione della nuova disciplina relativa all'“insider dealing” ed agli obblighi informativi nei confronti del mercato, a decorrere dal 1 gennaio 2003, in ordine ad operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari quotati emessi dalla Società (o che attribuiscono il diritto di sottoscrivere, acquistare o vendere tali strumenti finanziari), compiute da “persone rilevanti”, il Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2002 ha deliberato di delegare al Presidente il compito di redigere una apposita bozza di codice di comportamento interno da sottoporre a delibera consiliare entro la fine dell'anno solare, che ne disciplini tutti gli aspetti.

Il Consiglio ha altresì invitato gli amministratori a comunicare alla Società entro il 15 dicembre 2002 le cariche di amministratore o sindaco che eventualmente ricoprono in altre società quotate (anche all'estero), o in società finanziarie, bancarie, assicurative o comunque di rilevanti dimensioni;

Per instaurare un flusso di comunicazione con la generalità degli azionisti, anche in considerazione delle dimensioni della società e del Gruppo, è stata istituita una apposita funzione aziendale di “investor relation”, che viene normalmente affiancata dai vertici aziendali soprattutto nei rapporti con gli investitori istituzionali.

In considerazione dell'attuale numero di partecipanti all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, che non ha mai posto problemi tali da ledere il diritto di ogni socio ad esprimere la propria opinione su tutti gli argomenti in discussione, non è stato proposto alla approvazione della Assemblea stessa un regolamento che ne disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 30 gennaio 2002 ha approvato il piano di assegnazione della prima tranche di 60.000 azioni del piano di stock option deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2000.

Il prezzo di emissione, pari al prezzo di collocamento con uno sconto del 15%, era stato fissato dal Consiglio stesso, a ciò delegato dalla predetta Assemblea Straordinaria, con la delibera del 20 giugno 2000, il cui contenuto era stato riportato nel Prospetto Informativo relativo alla quotazione.

Il Regolamento relativo alla assegnazione della suddette azioni era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 dicembre 2001.

Il piano di assegnazione proposto dal Presidente ed approvato dal Consiglio attribuisce i diritti di stock option ad alcuni dirigenti ed agenti della Società in relazione al livello di

Stock Option



conseguimento degli obiettivi aziendali fissati.

Il periodo di esercizio delle opzioni decorre dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio al 30 settembre 2001, fino al 30 settembre 2003 con i vincoli di inalienabilità stabiliti dal Regolamento.

30 settembre 2002		
	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio
Diritti esistenti al 1/10/2001	0	0
Nuovi diritti assegnati nel periodo	60.000	55,25
Diritti esercitati nel periodo	-	-
Diritti scaduti nel periodo	-	-
Diritti esistenti al 30/09/2002	60.000	55,25

In particolare, il piano assegna ad amministratori e direttori generali le seguenti stock option:

(A) Nome e Cognome	(B) Carica ricoperta	Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio		Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	
		Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio all'esercizio	Scadenza media
Uberto Fornara	Amministratore Delegato	20.000	55,25	30/09/03	-	-	-	-	20.000	55,25	30/09/03
Giuliano Cesari	Consigliere	10.000	55,25	30/09/03	-	-	-	-	10.000	55,25	30/09/03

Fatti di rilievo accaduti dalla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo intercorrente tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, la Vostra società ha acquistato ulteriori 30.595 azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 586 mila Euro, sempre in esecuzione del buy back deliberato dalla Assemblea dei soci del 30 ottobre 2001.

Per l'esercizio 2002/2003 il gruppo Cairo prevede di concentrarsi nello sviluppo dei suoi settori di attività, in particolare nell'attività editoriale della Giorgio Mondadori, nella raccolta pubblicitaria sulle sue testate attuali, sul lancio delle nuove testate dirette da Andrea Biavardi, e sullo sviluppo della raccolta pubblicitaria televisiva sui canali analogici e digitali a pagamento del Gruppo Telegiù e dei canali tematici gestiti e sulla emittente commerciale La7.

Come già commentato, il 9 novembre 2002 Cairo Communication ha infatti stipulato con TV Internazionale S.p.A. (società editrice de La7) un contratto triennale (2003-2005) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7,

rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di determinati obiettivi concordati.

L'attività di vendita è cominciata già dal mese di novembre per gli spazi pubblicitari da trasmettere a partire dal 1 gennaio 2003.

La7 con una share nel giorno medio superiore al 2% in ottobre, cresciuta tra la primavera e l'autunno di oltre il 40%, è una TV in chiaro con un importante potenziale di crescita sia per gli ascolti che, conseguentemente, per la pubblicità. Si rivolge ad un target di pubblico medio/alto per scolarità e reddito, prevalentemente compreso nella fascia di età 25/54 anni, abitante in grandi città, con una programmazione innovativa attenta all'informazione e alla qualità dei programmi.

Anche grazie all'eccellente team di giornalisti e conduttori (Andrea Monti, Giuliano Ferrara, Gad Lerner, Aldo Biscardi, Roberto Giacobbo, Monica Setta, Irene Pivetti, Caterine Spaak) l'audience tra la primavera e l'autunno 2002 è cresciuta del 40%.

I corrispettivi minimi annui da riconoscere all'editore (Euro 45,8 milioni medi annui nel triennio) sono calcolati su un fatturato annuo lordo di Euro 66 milioni per i tre anni che, dato lo share medio di oltre il 2%, corrisponde a 33 milioni di ricavi lordi per punto percentuale. Mediaset attualmente ha ricavi lordi per punto pari a 55 milioni. I ricavi pubblicitari globali dell'allora TMC hanno raggiunto i 70 milioni nel 2000.

Il nuovo contratto rappresenta per il Gruppo Cairo una grande opportunità per incrementare ricavi e margini espandendosi nel mercato della raccolta pubblicitaria televisiva (circa Euro 4 miliardi) avvalendosi delle competenze sviluppate dalla propria rete di vendita negli ultimi anni nel settore televisivo e del suo numeroso parco clienti, incrementato da quelli aggiuntivi de La7.

La sottoscrizione del contratto di concessione segna l'inizio di una partnership tra l'editore e la concessionaria molto significativa per il conseguimento di obiettivi di sviluppo comuni in termini sia di raccolta pubblicitaria che di affermazione della rete.

Con riferimento alla televisione a pagamento, alla luce dell'andamento molto positivo della raccolta pubblicitaria televisiva nel trimestre ottobre-dicembre 2002, che alla data del 26 novembre 2002 presenta un portafoglio ordini relativo alla vendita di pubblicità televisiva per il trimestre ottobre-dicembre superiore di circa il 23% rispetto al portafoglio ordini acquisito in pari data lo scorso esercizio, ci si attende una crescita dei ricavi pubblicitari a doppia cifra per l'esercizio 2002/2003, realizzati con la concessione in esclusiva delle reti analogiche e digitali di Telepiù, Cartoon Network e gli altri canali tematici gestiti.

Anche dalle nuove testate che saranno lanciate dalla Editoriale Giorgio Mondadori il Gruppo si attende risultati positivi sia in termini diffusionali che economici, con un incremento dei ricavi di Gruppo a regime di almeno Euro 10 milioni all'anno e un significativo margine di contribuzione.

L'edizione delle nuove testate non implicherà modifiche sostanziali nella struttura di costo della Editoriale Giorgio Mondadori ed anzi consentirà un migliore utilizzo delle risorse esistenti assieme alla revisione dei processi organizzativi.

Con riferimento alla raccolta pubblicitaria su tutti i mezzi, l'auspicata ripresa del mercato nel corso del 2003 dovrebbe consentire di accelerare la realizzazione delle attese di



sviluppo del fatturato pubblicitario del Gruppo.

La Cairo Communication continuerà inoltre ad essere molto attiva nella valutazione di aziende per verificare l'opportunità di eventuali acquisizioni ed è probabile che la strategia di sviluppo esterno riprenda nel 2003. Nell'esame delle potenziali acquisizioni l'attenzione è sempre orientata ad aziende nel settore della comunicazione con elevate possibilità di sviluppo e/o potenzialità sinergiche con le attività del Gruppo.

Riteniamo che per la Cairo Communication vi sia una situazione favorevole per la conclusione di operazioni di acquisizione in considerazione sia della disponibilità della liquidità raccolta in sede di quotazione, sia dell'effetto esercitato sui prezzi delle possibili aziende target dal calo del mercato borsistico in generale e del settore dei media in particolare, che ha sicuramente aumentato il potere di acquisto della liquidità detenuta.

Il Presidente del Consiglio

Dott. Urbano R. Cairo





Stato Patrimoniale Consolidato

Attività

(Euro/migliaia)	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
A) Cr. v/so soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto ed ampliamento	2.919	4.383
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	34	181
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.834	6.048
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	493
Altre	353	470
Testate	4.250	4.516
Differenze di consolidamento	4.042	4.947
Totale immobilizz. immateriali	17.432	21.038
II Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	1.786	1.844
Impianti e macchinari	50	56
Attrezzature industriali e commerciali	13	22
Altri beni	1.128	1.007
Immobilizzazioni in corso	0	57
Totale immobilizz. materiali	2.977	2.986
III Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni	21	21
Imprese controllate	10	10
Altre imprese	11	11
Crediti	184	192
verso imprese controllate	0	0
verso altri	184	192
Altre	13	8
Totale immobilizzazioni finanziarie	218	221
Totale immobilizzazioni (B)	20.627	24.245

**Attività**

(Euro/migliaia)	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
C) Attivo circolante:		
I Rimanenze:		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.092	1.107
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	498	662
Prodotti finiti e merci	779	1.037
Totale rimanenze	2.369	2.806
II Crediti:		
Verso clienti	60.869	65.849
entro l'esercizio successivo	60.869	65.849
oltre l'esercizio successivo	0	0
Verso controllate	0	0
entro l'esercizio successivo	0	0
oltre l'esercizio successivo	0	0
Verso altri	7.410	3.571
entro l'esercizio successivo	7.356	3.512
oltre l'esercizio successivo	54	59
Totale crediti	68.279	69.420
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Partecipazioni in imprese controllate	4.908	4.908
Azioni proprie	328	
Altri titoli	90	90
Totale att.fin. non immobilizz.	5.326	4.998
IV Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	98.212	101.234
Denaro e valori in cassa	54	48
Totale disponibilità liquide	98.266	101.282
Totale attivo circolante (C)	174.240	178.506
D) Ratei e risconti:		
Ratei attivi	11	199
Risconti attivi	718	998
Totale ratei e risconti (D)	729	1.197
Totale attività	195.596	203.948



Stato Patrimoniale Consolidato

Passività

(Euro/migliaia)	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
A) Patrimonio netto		
I Capitale	4.030	4.003
II Riserva sovrapprezzo azioni	112.871	112.871
III Riserva di rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	496	190
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	328	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre riserve	17	17
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	10.877	8.087
IX Utile (perdita) dell'esercizio	5.746	6.551
Totale patrimonio netto consolidato del gruppo	134.365	131.719
Patrimonio di terzi	19	21
Totale patrimonio netto consolidato del gruppo e di terzi	134.384	131.740
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Per tratt.quiescenza e obblighi simili	422	371
Altri fondi per rischi ed oneri	908	818
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.330	1.189
C) F.do tfr personale dipendente	2.584	2.345
D) Debiti		
Debiti verso banche	0	4.252
entro l'esercizio successivo	0	2.703
oltre l'esercizio successivo	0	1.549
Debiti verso altri finanziatori	0	0
entro l'esercizio successivo	0	0
oltre l'esercizio successivo	0	0



(Euro/migliaia)	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001	Passività
Acconti	1.592	1.886	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.592	1.886	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
Debiti verso fornitori	44.179	49.649	
entro l'esercizio successivo	44.179	49.649	
oltre l'esercizio successivo	0	0	
Debiti verso controllate	5.280	5.165	
entro l'esercizio successivo	5.280	5.165	
oltre l'esercizio successivo	0	0	
Debiti tributari	557	2.230	
entro l'esercizio successivo	557	2.230	
oltre l'esercizio successivo	0		
Debiti v.so ist. Prev./Sicur.Sociale	342	300	
entro l'esercizio successivo	342	300	
oltre l'esercizio successivo	0		
Altri debiti	5.347	4.837	
entro l'esercizio successivo	5.347	4.837	
oltre l'esercizio successivo	0		
Totale debiti (D)	57.297	68.319	
E) Ratei e risconti			
Ratei passivi	1	341	
Risconti passivi	0	14	
Totale ratei e risconti (E)	1	355	
Totale passività	195.596	203.948	
Garanzie e impegni			
Garanzie prestate e favore di terzi	771	749	



Conto Economico Consolidato

(Euro/migliaia)	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
A) Valore della produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	141.114	154.792
Sconti di agenzia	(17.763)	(19.095)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.351	135.697
Variazione rimanenze di prodotti in corso	(422)	(90)
Altri ricavi e proventi	4.467	4.452
Totale valore della produzione (A)	127.396	140.059
B) Costi della produzione:		
per materie prime, sussid. e di consumo	3.427	5.365
per servizi	104.159	113.314
per godimento beni di terzi	1.439	1.674
per il personale	8.353	7.700
salari e stipendi	6.006	5.532
oneri sociali	1.734	1.650
trattamento fine rapporto	435	418
altri costi	178	100
ammortamenti e svalutazioni	5.561	5.146
amm.ti immob. immateriali	3.952	3.742
amm.ti immob. materiali	326	332
svalut.crediti di attivo circ. e disp.l.	1.283	1.072
variazioni delle rimanenze di m.pr., suss. e m.	15	191
accantonamenti per rischi	88	73
altri accantonamenti	50	55
oneri diversi di gestione	902	790
Totale costi della produzione (B)	123.994	134.308
Differenza tra valore e costi della produzione	3.402	5.751



(Euro/migliaia)	Bilancio al 30/09/2002	Bilancio al 30/09/2001
C) Proventi ed oneri finanziari:		
Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.597	425
altri proventi finanziari:	3.134	4.390
da cr. iscritti nelle immobilizz.	0	0
da titoli iscritti nelle immobilizz.	0	5
proventi diversi		
da terzi	3.134	4.385
Interessi e altri oneri finanziari		
da terzi	(231)	(448)
da controllate non consolidate	(175)	0
Totale (C) (15+16-17)	4.325	4.367
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Svalutazioni		
di partecipazioni	(6)	(6)
Totale rett.valori di att.finanz. (D)	(6)	(6)
E) Proventi ed oneri straordinari		
Proventi straordinari	0	390
Plusvalenze da alienazioni	0	279
Altri	0	111
Oneri straordinari	(254)	(113)
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	(254)	277
Risultato prima delle imposte (A-/+B+C+D+E)	7.467	10.389
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.736)	(3.838)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.731	6.551
Risultato di pertinenza di terzi	15	0
Risultato di pertinenza del gruppo	5.746	6.551





Nota integrativa al bilancio consolidato al 30/09/2002

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2002, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il documento in esame evidenzia un utile di Euro 5.746 mila al netto delle imposte stanziare in applicazione della normativa fiscale vigente.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2002 viene presentato per la prima volta con gli importi espressi in Euro, avendo il Gruppo Cairo Communication adottato l'Euro quale moneta di conto a partire dal 31 dicembre 2001. Pertanto anche gli importi in Lire riferiti al bilancio relativo all'esercizio al 30 settembre 2001 sono stati convertiti in Euro.

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2002 della Cairo Communication S.p.A. e controllate è stato redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Detto bilancio è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.), dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo. I valori riportati sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di integrare le informazioni vengono forniti inoltre i seguenti allegati che rappresentano parte integrante del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa:

- Allegato n. 1 Rendiconto finanziario consolidato;
- Allegato n. 2 Principali dati di bilancio delle società controllate non consolidate significative;
- Allegato n. 3 Principali dati relativi ai settori di attività del Gruppo;
- Allegato n. 4 Elenco delle società del Gruppo.

La Nota Integrativa, parte integrante del presente bilancio, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste per la sua redazione dal Decreto Legislativo n. 127/1991 e dai principi contabili in materia di bilancio consolidato. Inoltre vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

1

**Struttura e contenuto
del bilancio consolidato**



Il bilancio consolidato al 30 settembre 2002 include il bilancio della Cairo Communication S.p.A. e delle seguenti società controllate direttamente o indirettamente:

Società	Sede	Capitale sociale al 30/09/02	% Partecipazione	Data chiusura esercizio sociale	Attività	Criterio di consolidamento / metodo di valutazione
Cairo Communication S.p.A.	Milano	4.030		30/09	Pubblicità	Integrale
Cairo TV S.p.A.	Milano	260	100	30/09	Pubblicità	Integrale
Cairo WEB S.r.l.	Milano	47	100	30/09	Pubblicità	Integrale
Editoriale Giorgio Mondadori SpA	Milano	6.204	100	31/12	Editoriale	Integrale
Cairo Editore S.p.A. (già L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.A.)	Milano	1.020	99,95	31/12	Editoriale	Integrale
Il Trovatore S.p.A.	Milano	103	80	31/12	Internet	Integrale
Edizioni Anabasi S.r.l.	Milano	10	100%	31/12	Editoriale	Integrale

Nel corso dell'esercizio è entrata nell'area di consolidamento la società editoriale Edizioni Anabasi, che è stata acquistata a fine novembre 2001 dalla società controllante ultima U.T. Communications S.p.A. per un valore di circa Euro 88 mila, pari a quanto pagato dalla U.T. Communications S.p.A. stessa per l'acquisto, a invariate condizioni patrimoniali. La Edizioni Anabasi S.r.l. ha propriamente iniziato la sua operatività nel mese di dicembre 2001 e pertanto il suo consolidamento non genera impatti ai fini comparativi con il bilancio consolidato al 30 settembre 2002.

Non sono stati consolidati i prospetti contabili di alcune controllate che sono mantenute al costo, per i seguenti motivi:

- la controllata Cairo Sport S.r.l., non è stata consolidata in quanto non operativa ed in considerazione dell'irrilevanza dei valori patrimoniali e di conto economico. La quota di partecipazione in detta Società in capo alla Cairo Communication S.p.A. è pari al 100% del capitale sociale;
- la controllata Immobiliedit S.r.l. non è stata consolidata in quanto gli immobili da essa posseduti sono già stati venduti alla data di redazione del presente bilancio consolidato e la partecipazione stessa è destinata alla vendita o alla liquidazione. La quota di partecipazione in detta Società in capo alla Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. è pari al 100% del capitale sociale. Allo stato attuale tale partecipata non è operativa e gestisce esclusivamente la liquidità derivante dalla cessione degli immobili.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 30 settembre 2002, è quella del bilancio della società capogruppo Cairo Communication S.p.A. I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli al 30 settembre 2002 predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione delle Assemblee degli Azionisti, per le società del Gruppo aventi tale data di chiusura d'esercizio. Tali bilanci sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis C.C. ed in applicazione dei criteri

di valutazione di cui all'articolo 2426 C.C. opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo nonché per eliminare eventuali interferenze fiscali. In base alla normativa vigente per i casi in cui la data di chiusura dell'esercizio sociale di una società inclusa nel consolidamento sia diversa da quella di riferimento del bilancio consolidato è stato redatto uno specifico bilancio annuale intermedio riferito alla data del bilancio consolidato con criteri omogenei a quelli del Gruppo.

I principali criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato contro la relativa frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- l'eliminazione di cui al punto precedente viene effettuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui le partecipazioni sono state oggetto di consolidamento per la prima volta, che generalmente coincide con la data di acquisizione del controllo. Se detta eliminazione determina una differenza, questa viene imputata agli elementi dell'attivo delle imprese consolidate, purché il valore rivalutato degli stessi non ecceda il valore corrente alla data del primo consolidamento o di acquisto della partecipazione, se antecedente; l'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "differenza da consolidamento" ed ammortizzata in funzione della stimata vita utile, nella fattispecie dieci anni;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci terzi delle partecipate consolidate sono espone separatamente in un'apposita voce del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- sono eliminati i reciproci rapporti di credito e di debito, i costi ed i ricavi, i dividendi, gli utili e le plusvalenze originati da operazioni tra le società consolidate;
- sono eliminate le eventuali rettifiche di valore e gli accantonamenti operati nei bilanci civilistici a seguito dell'esclusiva applicazione di norme tributarie.

Si illustrano di seguito i criteri applicati nella valutazione delle voci più significative consolidate che hanno avuto un effetto rilevante sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato del Gruppo.

La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della continuità dell'attività aziendale, della prudenza e della competenza.

Si precisa che i criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati dall'art. 2426 C.C. e sono omogenei a quelli applicati nella formazione del bilancio consolidato del 30 settembre 2001, ad eccezione di quanto di seguito indicato nelle note di commento alle rimanenze.

Il bilancio consolidato viene presentato indicando accanto ad ogni voce i corrispondenti importi del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001.



3.1 Immobilizzazioni immateriali

Ciò premesso, con riferimento alle voci più significative del bilancio consolidato Vi precisiamo quanto segue:

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento comprendono i costi sostenuti per la costituzione delle società del Gruppo per atti societari ad utilità pluriennale ed i costi sostenuti in sede di quotazione al Nuovo Mercato della società controllante Cairo Communication S.p.A. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti in cinque esercizi.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

Nei costi di ricerca sviluppo e pubblicità sono inclusi i costi di lancio, pre-pubblicazione e "restyling" delle testate edite dal Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori ed i costi per le campagne straordinarie abbonamenti, ammortizzati lungo un periodo da cinque a dieci esercizi in considerazione della diversa tipologia di riviste pubblicate, che sono principalmente riferibili alla testata "Bell'Europa".

Concessioni, licenze e marchi

Sono ammortizzate in relazione alla loro durata ed alla loro presumibile utilità futura. In particolare:

- le spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzate lungo un periodo di cinque esercizi.
- le spese sostenute per procedure e programmi software vengono ammortizzate lungo un periodo di cinque esercizi ritenuto rappresentativo della loro vita utile.

Differenza di consolidamento

La differenza di consolidamento corrisponde all'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota parte del patrimonio netto contabile delle società controllate consolidate, non imputabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società a cui si riferisce. La differenza di consolidamento è ammortizzata in base ad una stima ragionevole dell'arco temporale entro cui si ritiene di fruire dei relativi benefici economici attualmente definito in un massimo di dieci anni dalla data d'acquisto.

Testate

Le testate sono ammortizzate in un periodo di venti anni dalla data dell'acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo. Tale periodo di ammortamento viene riesaminato periodicamente alla luce dell'andamento economico prospettico delle par-

tecipate che detengono le testate.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate a mezzo di quote di ammortamento stanziate a Conto Economico, calcolate con riferimento al costo dei beni e basando il conteggio su aliquote commisurate alla loro residua possibilità di utilizzazione nel rispetto altresì delle disposizioni fiscali, che possono essere analizzate come segue:

Attrezzatura varia	20%
Automezzi	20%-25%
Impianti e macchinari	10%
Mobili e macchine d'ufficio	10%-12%
Macchine elettroniche	20%
Beni con valore unitario inferiore ad un milione di Lire	100%

Nel corso del primo esercizio di entrata in funzione viene effettuato un ammortamento pari al 50% delle aliquote ordinarie stabilite per Legge. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, quelli di natura incrementativa sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono e vengono ammortizzati secondo l'aliquota ad esso applicabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate sono valutate con il metodo del costo, che nella fattispecie non differiscono dalla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto. Il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto sia degli eventuali costi di produzione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita. Le scorte obsolete e di lento rigiro

3.2

Immobilizzazioni materiali

3.3

Immobilizzazioni finanziarie

3.4

Rimanenze



sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo. Il criterio di valorizzazione delle rimanenze di materie prime è stato modificato rispetto all'esercizio al 30 settembre 2001 come di seguito descritto nelle note di commento alle rimanenze adottando la configurazione del costo medio ponderato.

3.5 Crediti

Tutti i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali.

Con riferimento ai crediti commerciali, per la determinazione del fondo svalutazione si è tenuto conto sia delle specifiche posizioni di rischio individuato, sia del rischio generico.

3.6 Attività finanziarie non immobilizzate

Nel criterio di valutazione si è seguito il disposto di Legge iscrivendole quindi al minore tra il prezzo di acquisto e il loro valore di presumibile realizzo presa a riferimento la media aritmetica dei prezzi del mercato relativi all'ultimo mese dell'esercizio. In assenza di valori di mercato, il valore di realizzazione è determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nelle attività finanziarie sono incluse anche le azioni proprie acquistate in accordo alla delibera assembleare del 30 ottobre 2001 valutate al costo medio di acquisto.

3.7 Fondi per rischi ed oneri

Il "fondo per rischi ed oneri diversi" è stato stanziato per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, ma delle quali alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, anche in considerazione delle cause legali attualmente in corso. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento delle garanzie rischi e impegni.

3.8 Trattamento di fine rapporto personale dipendente

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alle norme di legge vigenti.

3.9 Debiti

I debiti costituiscono partite di carattere corrente nei confronti di fornitori, istituti di credito, amministrazione finanziaria e terzi, iscritti al valore nominale.

Tutte le posizioni debitorie attengono a rapporti a breve e/o medio periodo comunque non superiore ai cinque anni.

3.10 Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più periodi per realizzare il principio della competenza temporale.

La rilevazione dei costi e dei ricavi è stata effettuata nel rispetto del principio della competenza temporale, con le opportune rilevazioni dei ratei e dei risconti.

I ricavi pubblicitari si considerano realizzati al momento della prestazione che coincide con la diffusione o pubblicazione del messaggio pubblicitario.

I ricavi relativi alla vendita di pubblicazioni sono rilevati al momento della spedizione, al netto delle rese di competenza. I ricavi relativi alla vendita di abbonamenti sono rilevati sulla base delle pubblicazioni relative al periodo di competenza ed effettivamente spedite.

I costi sono imputati al periodo secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale e della prudenza.

3.11
Riconoscimento
dei ricavi e dei costi

Sono determinate sulla base del reddito di periodo fiscalmente imponibile, calcolato per ciascuna società oggetto di consolidamento, in conformità alle disposizioni della vigente normativa fiscale.

Ove ne sussistano le condizioni, sono inoltre rilevate le imposte differite, attive e passive, relativamente alle differenze temporanee tra il valore delle attività e delle passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse a fini fiscali.

Anche per l'esercizio in esame, in aderenza al principio generale della prudenza ed in considerazione delle incertezze circa il loro complessivo recupero, si è ritenuto opportuno confermare il criterio già adottato per il bilancio al 30 settembre 2000 e 2001, e quindi i benefici fiscali relativi alle perdite fiscali riportabili a nuovo di alcune società controllate, principalmente del settore Editoriale, verranno riconosciuti quando realizzati.

3.12
Imposte sul reddito

Le fidejussioni e le garanzie rilasciate ed assunte sono esposte al controvalore nominale dell'impegno assunto verso terzi o garantito da terzi.

I beni in leasing vengono esposti nei conti d'ordine in ragione dei canoni residui da liquidarsi secondo i rispettivi contratti.

3.13
Garanzie ed impegni



4
**Note di commento
delle voci dello stato
patrimoniale**

Procediamo all'esposizione analitica per categoria del contenuto delle voci dell'attivo e del passivo.

4.1
Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Concessioni licenze marchi	Differenza di consolidamento	Testate	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Saldi al 30/09/2001	4.383	181	6.048	4.947	4.516	470	493	21.038
Acquisizioni	0	0	292	76	0	63	290	721
Decrementi	0	0	0	(375)	0	0	0	(375)
Riclassifiche	0	0	784	0	0	(1)	(783)	0
Ammort. To	(1.464)	(147)	(1.290)	(606)	(266)	(179)	0	(3.952)
Saldi al 30/09/2002	2.919	34	5.834	4.042	4.250	353	0	17.432

Costi di impianto e di ampliamento

La voce costi di impianto e di ampliamento è principalmente riconducibile (circa Euro 2,9 milioni al netto di ammortamenti per Euro 4,3 milioni) ai costi sostenuti per la quotazione al Nuovo mercato della Borsa Valori.

Il valore residuo della voce costi di impianto e di ampliamento è relativo prevalentemente a spese sostenute per atti societari delle Società del Gruppo.

Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto ritenuti di utilità pluriennale in considerazione dei benefici economici finanziari derivanti al Gruppo dalla quotazione.

Si rammenta che fintanto che l'ammortamento di tali immobilizzazioni non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammortamento dei costi non ammortizzati.

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

La voce include unicamente il residuo dei costi sostenuti negli esercizi passati per il lancio della testata "Bell'Europa".

Si rammenta che fintanto che l'ammortamento di tali immobilizzazioni non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammortamento dei costi non ammortizzati.

Concessioni, licenze e marchi

La voce concessioni, licenze e marchi comprende principalmente (Euro 4,7 milioni al netto del relativo ammortamento accumulato per circa Euro 4,3 milioni) la differenza



tra il costo di acquisto della partecipazione in Cairo TV S.p.A., acquistata per Euro 9,3 milioni nel corso del mese di maggio 1998, ed il patrimonio netto pro-quota alla data di acquisizione, attribuibile al contratto in esclusiva decennale sottoscritto con l'editore Telepiù per la concessione degli spazi pubblicitari sui canali analogici e digitali della reti Telepiù. La concessione viene ammortizzata in dieci anni a partire dal maggio 1998 in accordo con la durata della concessione stessa.

Gli incrementi dell'esercizio della voce concessioni licenze e marchi sono principalmente riconducibili alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'implementazione di un nuovo sistema informativo integrato di Gruppo, operativo da inizio 2002, così come allo sviluppo ed implementazione di un "software" per la gestione del ciclo attivo e delle attività legate alla vendita degli spazi pubblicitari.

Parte dei costi relativi al nuovo sistema informativo aziendale sono stati riclassificati, con l'entrata in funzione del sistema stesso, dalle immobilizzazioni immateriali in corso in essere al 30 settembre 2001.

Differenze di consolidamento

La voce differenze di consolidamento è riconducibile alla eliminazione della partecipazione in Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. per circa Euro 2,3 milioni, al netto del relativo ammortamento accumulato pari a circa Euro 1,7 milioni.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata anche nei confronti del venditore che necessitava di autorizzazione giudiziaria la transazione conclusa nel 2001 con i precedenti azionisti della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A., già efficace con ciascuno di essi singolarmente. Conseguentemente, è stato rilevato a riduzione del valore di carico della partecipazione, e contestualmente della differenza di consolidamento, anche la riduzione prezzo concordata con tale venditore, pari a circa Euro 0,4 milioni.

Dall'acquisizione nel corso dell'esercizio 2000 della quota residua delle azioni di L'Airo-ne di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A. è emersa una differenza di consolidamento di circa Euro 0,9 milioni, al netto del relativo ammortamento accumulato di circa Euro 0,5 milioni.

Sono inoltre incluse le differenze di consolidamento relative alla Cairo Pubblicità S.p.A., per circa Euro 0,5 milioni al netto del relativo ammortamento accumulato di circa Euro 0,2 milioni, a Il Trovatore S.p.A., per Euro 0,2 milioni al netto del relativo ammortamento accumulato di circa Euro 0,1 milioni ed alla Edizioni Anabasi S.r.l. per circa Euro 0,1 milioni.

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente riconducibili a migliorie beni di terzi in locazione, che sono ammortizzate in accordo con la residua durata contrattuale, ed il valore residuo dei costi sostenuti per lo studio e la progettazione dei siti del Gruppo (Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2002).



Testate

La composizione della voce “testate” è la seguente:

Descrizione	Saldo 30/09/01	Incrementi	Ammortamenti	Saldo 30/09/02
Bell'Italia	2.847	0	(168)	2.679
Bell'Europa	1.533	0	(90)	1.443
Altre testate	136	0	(8)	128
Totale	4.516	0	(266)	4.250

Il periodo temporale di riferimento ritenuto congruo per valutare la utilità residua delle citate testate è stato definito in venti esercizi per “Bell'Italia” e “Bell'Europa”.

Le altre testate si riferiscono principalmente alle riviste “Arte” e “Antiquariato”, il cui valore viene anch'esso ammortizzato, in quote costanti, in un periodo di vent'anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso al 30 settembre 2001 erano relative ai costi sostenuti per la implementazione di un nuovo sistema informativo integrato di Gruppo per l'area amministrativa ed il controllo di gestione che sono stati classificati nella voce concessioni, licenze e marchi con la implementazione del sistema stesso nel gennaio 2002.

b) Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Immobili	Impianti macch.	Attrezzature	Altri beni	Immob.in corso	Totale
Valori netti al 30/09/2001	1.844	56	22	1.007	57	2.986
Acquisti	0	0	0	317	0	317
Riclassifiche	0	0	0	57	(57)	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(58)	(6)	(9)	(253)	0	(326)
Valori netti al 30/09/2002	1.786	50	13	1.128	0	2.977

Le immobilizzazioni materiali in corso al 30 settembre 2001, riclassificate nella voce altri beni in seguito all'avvio del nuovo sistema informativo, come pure gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'acquisto di hardware e server per l'implementazione del nuovo sistema informativo integrato di Gruppo.



c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La movimentazione delle partecipazioni può essere dettagliata come segue:

Partecipazione	Saldo 30/09/01	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo 30/09/02
Società Controllate					
Cairo Sport Srl	10	6	-	(6)	10
Totale	10	6	-	(6)	10
Altre:					
Constructa S.r.l.	0	-	-	-	0
Nuova Canottieri Olona S.r.l.	11	-	-	-	11
Consedit Srl	0	-	-	-	0
Totale	11	-	-	-	11
Totale Generale	21	6	-	(6)	21

La Società controllata Cairo Sport S.r.l. è valutata al costo in quanto tale valutazione non si discosta significativamente da quella effettuata secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio, la Cairo Communication S.p.A. ha provveduto a destinare a copertura perdite della controllata Cairo Sport S.r.l. l'integrale importo inerente a crediti per finanziamenti soci vantati, pari a Euro 6 mila.

Crediti verso altri iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie

La posta, pari a circa Euro 184 mila al 30 settembre 2002, include principalmente i depositi cauzionali e gli anticipi delle imposte dovute sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori subordinati conteggiati a norma della Legge 104/97 rivalutati secondo la normativa vigente.

Rimanenze

La composizione e la movimentazione delle rimanenze, completamente riconducibili al Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori, può essere analizzata come segue:

4.2
Attivo circolante

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.092	1.107	(15)
Prodotti in corso di lavorazione semilavorati e borderò	498	662	(164)
Prodotti finiti e merci: videocassette, monografici e altri	207	454	(247)
Libri	572	547	25
Altri prodotti	0	36	(36)
	2.369	2.806	(437)



Materie prime

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. A partire dal 1 gennaio 2002, con l'introduzione del nuovo sistema informativo aziendale ed allo scopo di semplificare la procedura di valorizzazione stessa, la configurazione di costo adottata per la valutazione delle rimanenze finali è il costo medio ponderato, mentre nel precedente esercizio era quella del L.I.F.O. a scatti. La modifica del criterio di valutazione delle rimanenze finali non ha avuto impatti significativi sul risultato di periodo.

Prodotti in corso di lavorazione

La voce comprende i costi di acquisto o produzione sostenuti per pubblicazioni non ancora fatturate della Editoriale Giorgio Mondadori. Tale voce include anche i "borderò" redazionali per servizi non ancora utilizzati, e disponibili per future pubblicazioni, e lavori in corso su opere di prossima edizione.

Prodotti finiti

La voce comprende le rimanenze, le videocassette, i numeri monografici ed i libri in giacenza, valorizzate al minore tra il costo ed il presumibile valore di realizzo, della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.

Crediti verso clienti

La composizione del conto è esposta nel prospetto che segue:

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Crediti commerciali	64.791	68.709	(3.918)
Fondo svalutazione crediti	(3.922)	(2.860)	(1.062)
Totale crediti verso clienti	60.869	65.849	(4.980)

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti che è stato determinato tenendo conto sia delle situazioni di rischio specificamente individuate, sia di un rischio generico di inesigibilità conseguente al normale andamento dell'operatività aziendale, prendendo in considerazione anche quanto pattuito nei contratti di concessione pubblicitaria che il Vostro Gruppo ha sottoscritto in esercizi precedenti con gli editori, che generalmente prevedono la retrocessione all'editore stesso di una percentuale delle perdite su crediti pari alla percentuale di retrocessione dei ricavi.



Crediti verso altri

La voce crediti verso altri include:

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Ritenute su interessi	446	0	446
Acconti IRPEG	2	387	(385)
Acconti IRAP	31	100	(69)
Crediti verso erario per imposte dirette	557	0	557
Crediti verso erario per imposte anticipate	1.068	460	608
Crediti verso erario per imposte a rimborso	54	92	(38)
Erario c/iva	350	337	13
Credito di imposta sui dividendi	1.983	910	1.073
Crediti per spedizioni	153	181	(28)
Carte di credito	55	31	24
Altri	2.711	1.073	1.638
Totale	7.410	3.571	3.839

I crediti nei confronti dell'erario per acconti di imposta corrente (ritenute su interessi e anticipi IRPEG e IRAP) sono stati portati a riduzione dei debiti tributari per imposte del periodo fino a capienza di tali voci.

Per Vostra miglior analisi dei crediti in argomento Vi precisiamo quanto segue:

- i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria comprendono soprattutto i crediti nei confronti dell'erario per acconti d'imposta correnti e ritenute eccedenti il debito tributario e crediti relativi ad imposte chieste a rimborso;
- i crediti per "imposte anticipate" derivano dal riconoscimento nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2002, delle imposte prepagate relative a costi a "deducibilità differita";
- i crediti verso altri si riferiscono a crediti verso Enti previdenziali, anticipi a collaboratori ed includono anche anticipazioni erogate ad editori in accordo con i contratti di concessione in essere, per complessivi Euro 1,4 milioni (Euro 0,5 milioni al 30 settembre 2001).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 5.326.096, con un incremento di Euro 328.269 rispetto al 30 settembre 2001, e sono costituite da partecipazioni per Euro 4.907.809, da azioni proprie per Euro 328.269 e da altri titoli per Euro 90.018.

Partecipazioni destinate alla vendita

Sono qui comprese le seguenti partecipazioni:



Controllate	Saldo 30/09/02	Saldo 30/09/01
Immobiledit S.r.l.	4.908	4.908
	4.908	4.908

La voce include il valore della partecipazione nella società controllata non consolidata Immobiledit S.r.l. La situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2002 ed il bilancio della Immobiledit S.r.l. al 31 dicembre 2001 evidenziano un valore di patrimonio netto rispettivamente di circa Euro 5,2 ed Euro 5,1 milioni, rappresentativo della valutazione della partecipazione stessa con il metodo del patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2001, la società controllata ha infatti realizzato la vendita a terzi dell'immobile di proprietà sito in Milano – Via Andrea Ponti 8/10, maturando una plusvalenza di circa Euro 2,9 milioni al lordo degli effetti fiscali.

Al 30 settembre 2002, la Immobiledit S.r.l. ha ancora in essere una causa con un potenziale acquirente conseguente alla mancata conclusione della vendita, nel corso dell'esercizio 1999/2000, dell'immobile di Via Ponti, ceduto successivamente ad altri contraenti. La Immobiledit S.r.l. presenta nella situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2002 fondi rischi di Euro 1,2 milioni, ritenuti adeguati a fronteggiare i rischi correlati alla predetta controversia legale.

Azioni proprie

Al 30 settembre 2002, la voce include 18.251 azioni proprie, del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, valorizzate al costo medio ponderato di Euro 18 a fronte di un prezzo medio di riferimento del titolo nel mese di settembre di Euro 18,3.

Tali azioni sono state acquistate in esecuzione al buy back deliberato dalla Assemblea dei soci del 30 ottobre 2001.

In particolare, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare fino a un massimo di n. 200.000 azioni ordinarie, del valore nominale di € 0,52, utilizzando gli utili a nuovo distribuibili al 30 settembre 2000 della Società per un controvalore massimo di circa Euro 3 milioni. Il prezzo minimo ed il prezzo massimo di acquisto per azione sono stati fissati in un importo rispettivamente pari alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto ridotto del 30% ed alla media dei prezzi ufficiali del titolo rilevati da Borsa Italiana S.p.A. nei 15 giorni lavorativi precedenti l'acquisto aumentato del 30%, comunque nel limite massimo per azione di € 65 (pari al valore di collocamento del titolo).

In relazione alle finalità dell'acquisto di azioni proprie, l'Assemblea ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione anche alla vendita, in una o più volte, ed anche prima di aver completato l'operazione di acquisto autorizzata, delle azioni proprie eventualmente acquistate, fissando il prezzo minimo della vendita in un importo non inferiore al prezzo medio di carico della azioni proprie.

Altri titoli

La voce include Euro 0,1 milioni di titoli di stato (BTP con scadenza nel luglio 2007) ed azioni della società Dalmine S.p.A. di proprietà della controllante Cairo Communication S.p.A..



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative a disponibilità in essere sui conti correnti bancari e postali e nelle casse sociali alla chiusura d'esercizio, come indicato nella seguente tabella:

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Banche	98.212	101.234	(3.022)
Denaro e valori di cassa	54	48	6
Totale	98.266	101.282	(3.016)

L'evoluzione della posizione finanziaria netta della Società può essere analizzata come segue:

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Disponibilità liquide	98.266	101.282	(3.016)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90	90	0
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori (inclusi i finanziamenti a medio/lungo termine)	0	(4.253)	4.253
Totale	98.356	97.119	1.237
Debiti verso Immobiliedit S.r.l.	(5.165)	(5.165)	0
Totale generale	93.191	91.954	1.237

Nella liquidità è compreso un importo di Euro 5,2 milioni, rilevato nei debiti verso società controllate, affidato alla Cairo Communication a tassi di interesse di mercato dalla società controllata non consolidata Immobiliedit S.r.l., nell'ottica della ottimizzazione del rendimento delle risorse finanziarie infragruppo. Al 30 settembre 2002 la Immobiliedit S.r.l. disponeva di ulteriori Euro 1,8 milioni di liquidità, impiegate in operazioni di pronti contro termine.

La composizione dei debiti verso banche ed altri finanziatori viene descritta di seguito, nelle note di commento al passivo dello stato patrimoniale.

L'intero debito verso la Interbanca è stato rimborsato anticipatamente al del 30 settembre 2002 avvalendosi della clausola di recesso anticipato.

La voce ratei e risconti attivi include:

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Ratei	11	199	(188)
Risconti	718	998	(280)
Totale ratei e risconti	729	1.197	(468)

4.3
Ratei e risconti attivi



I risconti attivi sono stati determinati, come già detto, secondo competenza temporale e sono attinenti principalmente a costi assicurativi e generali sostenuti nel periodo ma attribuibili a quello successivo.

4.4 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2002 è pari a Euro 134.365 milioni, inclusivo del risultato dell'esercizio.

Le variazioni nei conti del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio possono essere analizzate come segue:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Utili portati a nuovo e altre riserve	Utile	Totale
Valori al 30/09/01	4.003	112.871	190		8.104	6.551	131.719
Conversione del capitale sociale	27				(27)		0
Distribuzione dei dividendi						(3.100)	(3.100)
Destinazione risultato esercizio al 30/09/01			306		3.145	(3.451)	0
Accantonamento alla Riserva per azioni proprie				328	(328)		0
Risultato del periodo						5.746	5.746
Valori al 30/09/02	4.030	112.871	496	328	10.894	5.746	134.365

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication S.p.A. del 1 ottobre 2001 ha deliberato di procedere alla conversione in Euro del capitale sociale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 1999 n. 206, avvalendosi della procedura semplificata prevista dai commi 1 e 5 dell'art.17, mediante arrotondamento in centesimi di Euro per eccesso, riducendo le riserve per utili indivisi di un valore pari alla differenza tra il capitale sociale precedente e quello risultante dalla conversione. Il nuovo capitale sociale della società espresso in Euro ammonta a 4.030.000 Euro, corrispondenti a complessive Lire 7.803.168.100 per cui la differenza tra il precedente capitale sociale di Lire 7.750.000.000 e il nuovo valore dopo la conversione ha ridotto la voce "utili indivisi" di Euro 27 mila.

Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 30 gennaio 2002 ha approvato il piano di assegnazione della prima tranche di 60.000 azioni del piano di stock option deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2000.

Il prezzo di emissione, pari al prezzo di collocamento con uno sconto del 15%, era stato fissato dal Consiglio stesso, a ciò delegato dalla predetta Assemblea Straordinaria, con la delibera del 20 giugno 2000, il cui contenuto era stato riportato nel Prospetto Informativo relativo alla quotazione.

Il Regolamento relativo alla assegnazione della suddette azioni era stato approvato dal



Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 dicembre 2001.

Il piano di assegnazione proposto dal Presidente ed approvato dal Consiglio attribuisce i diritti di stock option ad alcuni dirigenti ed agenti della Società in relazione al livello di conseguimento degli obiettivi aziendali fissati.

Il periodo di esercizio delle opzioni decorre dall'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio al 30 settembre 2001 fino al 30 settembre 2003, con i vincoli di inalienabilità stabiliti dal Regolamento.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Cairo Communication S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio del Gruppo può essere analizzato come segue:

	Patrimonio netto	Risultato di periodo
Bilancio di esercizio della Cairo Communication S.p.A.	132.181	8.072
Eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate:		
Differenza tra valore di carico delle partecipazioni e valore pro quota del valore contabile del patrimonio netto	(1.851)	0
Risultati pro quota conseguiti dalle società consolidate al netto delle svalutazioni delle partecipazioni	0	7.455
Allocazione plusvalori pagati:		
Differenza da consolidamento	4.043	(605)
Maggiori valori attribuiti all'attivo di una partecipata	4.728	(901)
Eliminazione di utili infragruppo al netto del relativo effetto fiscale	(4.744)	(4.744)
Distribuzione dividendi	0	(3.525)
Altre scritture di consolidato	8	(6)
Bilancio consolidato del Gruppo	134.365	5.746

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Capitale di terzi	19	21	(2)
Totale generale	19	21	(2)

Il patrimonio di terzi al 30 settembre 2002 è interamente riconducibile alla partecipazione de Il Trovatore S.p.A. A partire dal corrente esercizio 2002, in considerazione del fatto che la Cairo Communication ha adempiuto completamente al suo impegno nei confronti della parte venditrice de Il Trovatore di finanziare la società nella sua fase di inizio della attività fino ad un ammontare massimo di Euro 423 mila, sono stati rilevati a conto economico gli effetti del minority sul risultato di periodo.

4.5
Capitale di terzi



4.6

Fondi per rischi ed oneri

La voce fondi per rischi e oneri include:

Descrizione	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
1. Per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	422	371	51
2. Fondo per resi editoriali	55	155	(100)
3. Altri	853	663	190
Totale generale	1.330	1.189	141

I fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili sono relativi al fondo indennità di clientela stanziato dalla Cairo Tv S.p.A. e dalla Cairo Communication S.p.A..

La voce altri fondi include gli accantonamenti ritenuti prudenzialmente necessari per fronteggiare i rischi emergenti da contenziosi e rapporti contrattuali in corso per i quali non è ancora stata raggiunta una definizione.

4.7

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto accoglie gli stanziamenti effettuati sulla base delle normative vigenti per tutti i dipendenti in carico alla data del bilancio.

La composizione e la movimentazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

	Saldo al 30/09/02	Saldo al 30/09/01
Saldo iniziale	2.345	2.505
Incrementi per ampliamento area consolidamento	0	40
Accantonamenti	435	418
Utilizzi	(196)	(618)
Saldo finale	2.584	2.345

L'organico medio in forza nei due esercizi può essere analizzato come segue:

Descrizione	30/09/2002	30/09/2001	Medi
Dirigenti	11	5	8
Quadri	11	15	13
Impiegati	104	104	104
Giornalisti	28	26	27
Pubblicisti	6	6	6
Praticanti	5	7	6
Totale generale	165	163	164

Debiti verso banche

La voce debiti verso istituto di credito presenta al 30 settembre 2002 un saldo pari a 0 e può essere analizzata come segue rispetto all'esercizio precedente:

Debiti verso Istituti di credito	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Verso istituti bancari entro 12 mesi	0	1.670	(1.670)
Quota Interbanca entro 12 mesi	0	1.033	(1.033)
Quota Interbanca oltre 12 mesi	0	1.549	(1.549)
Totale	0	4.252	(4.252)

La controllante Cairo Communication alla scadenza del 30 settembre 2002, avvalendosi della clausola di rimborso anticipato, ha rimborsato il valore residuo del contratto di finanziamento stipulato con la società Interbanca S.p.A. per un valore originario di Lire 10.000 milioni. Fino a tale data sul finanziamento sono maturati interessi ad un tasso parametrato all'EURIBOR a tre mesi maggiorato di 1,75 punti.

Acconti

Acconti	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Acconti	1.592	1.886	(294)
Totale	1.592	1.886	(294)

La voce include principalmente acconti ricevuti da clienti per abbonamenti di periodici da attivare nonché per volumi commissionati e da eseguire.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 44.179 mila con un decremento di Euro 5.470 mila rispetto al 30 settembre 2001 e si riferiscono a posizioni correnti.

Debiti verso società controllate non consolidate

I debiti verso società controllate ammontano a Euro 5.280 mila e sono riconducibili a posizione debitorie nei confronti della Immobiliedit S.r.l. Quanto a Euro 5.165 mila si riferiscono ad un importo affidatoci a tassi di interesse di mercato dalla società controllata non consolidata, nell'ottica della ottimizzazione del rendimento delle risorse finanziarie infragruppo.

Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono principalmente alle ritenute "IRPEF" da versare relativamente ai rapporti di lavoro dipendente ed autonomo e ai debiti per imposte correnti. Il dettaglio dei debiti tributari può essere analizzato come segue:



Debiti tributari	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Ritenute lav. Dipendenti	109	229	(120)
Ritenute lav. Autonomi	127	249	(122)
Debiti per irpeg	0	1.154	(1.154)
Debiti per irap	200	214	(14)
Iva	116	366	(250)
Altri	5	18	(13)
Totale	557	2.230	(1.673)

I debiti “irap” sono relativi principalmente al debito per le imposte al 30 settembre 2002 della Cairo TV S.p.A.

I crediti nei confronti dell’erario per acconti di imposta corrente (ritenute su interessi e anticipi IRPEG e IRAP) sono stati portati a riduzione dei debiti tributari per imposte del periodo fino a capienza di tali voci.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 342 mila con un incremento di Euro 42 mila rispetto al 30 settembre 2001 e si riferiscono a posizioni correnti.

Il Gruppo ha provveduto normalmente ad assolvere alle scadenze di Legge sia al versamento degli oneri previdenziali che delle ritenute fiscali nella veste di sostituto d’imposta.

Debiti verso altri

I debiti verso altri sono riconducibili a:

Debiti diversi	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Deb.per acq. partecip. EGM	0	891	(891)
Debiti v/personale (ferie, incentivi ecc.)	1.623	1.436	187
Rese al distributore	2.382	1.371	1.011
Altri/diversi	1.342	1.139	203
Totale	5.347	4.837	510

Come già commentato, nel corso dell’esercizio si è perfezionata anche nei confronti del venditore che necessitava di autorizzazione giudiziaria la transazione conclusa nel 2001 con i precedenti azionisti della Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A., già efficace con ciascuno di essi singolarmente. Conseguentemente è stato saldato il debito residuo ed è stata rilevata a riduzione del valore di carico della partecipazione la riduzione prezzo concordata con tali venditore, pari a circa Euro 0,4 milioni.

I ratei e risconti passivi sono riconducibili a:

Ratei e risconti passivi	Totale 30/09/02	Totale 30/09/01	Variazioni
Ratei passivi	1	341	(340)
Risconti passivi	0	14	(14)
Totale ratei e risconti	1	355	(354)

I risconti passivi sono stati determinati, come già detto, secondo competenza temporale. I risconti passivi sono riconducibili principalmente a ricavi fatturati a fronte di contratti sottoscritti per la intera stagione calcistica 2000/2001 attribuibili a mesi successivi dell'esercizio.

Garanzie

Le garanzie in essere del Gruppo sono riconducibili a fidejussioni rilasciate da Istituti Bancari ed Assicurativi a richiesta di Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e Cairo Editore S.p.A. (già L'Airone di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A.) a favore della Direzione Generale delle Entrate dello Stato per imposte su concorsi ed operazioni a premio per Euro 697 mila e a fidejussioni rilasciate dalla Cairo Communication S.p.A. a clienti enti pubblici e locatori di immobili in affitto per Euro 74 mila.

Impegni

Con riferimento alla attività di concessionaria, il Gruppo Cairo è titolare di alcuni contratti stipulati con editori terzi. In particolare i principali accordi sono relativi a:

- La Cairo TV S.p.A. è titolare di un contratto in esclusiva decennale sottoscritto con "Telepiù", con scadenza nel dicembre 2007, per la concessione degli spazi pubblicitari sui canali analogici e digitali dell'Editore: detto contratto prevede l'impegno, al netto di una franchigia, del raggiungimento di un determinato fatturato (al lordo degli sconti d'agenzia) per ciascun anno di durata del contratto. Sulla base delle stime dei volumi di vendita, i risultati raggiunti nel periodo e prevedibili per il periodo di riferimento del contratto sono tali da far ritenere che l'impegno del raggiungimento del fatturato verrà rispettato. L'impegno contrattuale del Gruppo è altresì accompagnato da impegno da parte di "Telepiù" di raggiungere predeterminati valori nel numero 7 di abbonati ai canali televisivi.
- A metà ottobre 2002, RCS Periodici e Cairo Communication hanno deciso consensualmente di non rinnovare il contratto di concessione della raccolta pubblicitaria per le testate "Anna", "Oggi", "Salve", "Novella 2000" e "Visto", in scadenza al 31 dicembre 2002. Al termine contrattuale di questa collaborazione, i due Gruppi hanno ravvisato l'esigenza di perseguire differenti strategie: per Cairo la focalizzazione sui propri mezzi periodici, lo sviluppo di nuove testate e l'eventuale acquisizione di case editrici. Con la scadenza del contratto sono venuti meno gli impegni presi dal Gruppo Cairo nei confronti di RCS di non assumere o gestire la concessione di pubblicità relativa a periodici e gli altri impegni descritti nella Nota Integrativa al 30 settembre 2001.



- In data successiva alla chiusura di bilancio, il 9 novembre 2002, Cairo Communication S.p.A. ha stipulato con TV Internazionale S.p.A. (Gruppo SEAT PG) un contratto triennale (2003-2005) per la concessione della raccolta pubblicitaria in esclusiva sull'emittente La7, rinnovabile per un ulteriore triennio al conseguimento di obiettivi concordati. Il contratto prevede nel triennio corrispettivi garantiti medi annui per l'editore di 45,8 Milioni di Euro, inclusivi nel primo anno di un canone di ingresso di Euro 7,5 Milioni, riconosciuto per l'ottenimento della concessione triennale oltre a un minimo garantito di Euro 37,4 Milioni, che si accompagnano ad un impegno dell'editore circa il mantenimento di determinati livelli di ascolto.

I corrispettivi minimi annui sono calcolati su un fatturato annuo lordo di Euro 66 milioni che, dato lo share medio di La7 del 2%, corrisponde a 33 milioni di ricavi lordi per punto percentuale, ovvero molto meno degli attuali Euro 55 milioni per punto percentuale di Mediaset.

A garanzia del pagamento del sopra citato minimo garantito all'editore verrà rilasciata per il 2003 una fidejussione bancaria per un importo di Euro 23 milioni, scadente il 15 giugno 2004 e rinnovabile ad ogni scadenza per un ulteriore anno per un importo non superiore a quello dell'anno precedente e con meccanismi di riduzione di detto importo già concordati.

Altre informazioni

- Nell'esercizio è proseguito l'arbitrato relativo all'operazione di ingresso nel capitale della Vittorio Feltri Editore e C. S.r.l., editrice di "Liberio Quotidiano", in vista della quale l'assemblea della Vostra società aveva assunto la deliberazione di modifica dell'oggetto sociale. Tale operazione non era stata attuata in difetto di tempestivo adempimento delle condizioni essenziali preliminari che i soci della suddetta società si erano impegnati a completare prima della deliberazione dell'aumento di capitale finalizzato al predetto ingresso.

L'arbitrato non vede la Vostra società quale sua parte, poiché la dichiarazione di nomina della Vostra società quale socio entrante nella Vittorio Feltri Editore e C., non era ancora stata comunicata formalmente alle altre parti. Gli effetti dell'arbitrato, nel quale si discute dell'inefficacia degli accordi e dei relativi inadempimenti, con richieste di danni fra le parti, si riverbereranno per altro sulla Vostra società.

La controversia è già stata transatta col dr. Vittorio Feltri, col solo rimborso in suo favore delle spese legali. L'arbitrato è dunque proseguito con le sole altre parti e, dopo lo scambio delle difese conclusive, si attende il deposito del lodo entro il mese di gennaio del 2003.

Il Collegio arbitrale non ha ritenuto di disporre la consulenza tecnica chiesta dalla altra parte a dimostrazione del danno che afferma di aver subito. Anche in relazione a ciò, sentiti anche i consulenti della società, si ritiene che, pur nell'incertezza che accompagna ogni controversia giudiziale o arbitrale sul suo esito, vi siano seri elementi per confidare in un esito non negativo della vicenda.

- A seguito di una verifica generale imposte dirette e indirette sulla Cairo Pubblicità S.p.A. relativamente agli esercizi 1998 e 1999, incorporata in Cairo Communication S.p.A. al



30 settembre 2001, è stato contestato un processo verbale. L'Amministrazione Finanziaria non ha ancora disposto accertamento fiscale per gli esercizi interessati alla verifica. Anche sulla base del parere espresso dai consulenti fiscali della Società, eventuali atti di accertamento da parte della Amministrazione potranno essere oggetto di replica, con adeguate motivazioni, in sede di contenzioso anche in considerazione del fatto che le contestazioni avanzate attengono prevalentemente a criteri interpretativi della norma fiscale. Pertanto eventuali passività a carico della Società si ritengono coperte dai fondi rischi esistenti al 30 settembre 2002.

- La Società controllata Cairo Web S.r.l. ha in corso un giudizio avanti il Tribunale di Milano con la società Net Fraternity Network SpA, sua concedente per la vendita di pubblicità sul suo Network. Net Fraternity ha chiesto la risoluzione del contratto per pretesi inadempimenti, assolutamente contestati e comunque di scarso rilievo, di Cairo Web S.r.l. e la sua condanna al risarcimento dei danni quantificati in una cifra astronomica e del tutto infondata sulla base di presunti impegni di raccolta pubblicitaria assunti nel contratto di concessione da Cairo Web S.r.l.. Il contratto con Net Fraternity non prevede viceversa alcun impegno di minimo garantito o analogo a carico della concessionaria, né le vicende del rapporto rendono minimamente attendibile un danno di qualche sensibile entità. Esistono viceversa fondate ragioni di inadempimento della controparte alle sue obbligazioni contrattuali, sicché la Vostra società si è costituita in giudizio facendo valere le sue fondate ragioni e chiedendo anche la condanna dell'Editore al risarcimento dei danni per lite temeraria. Il Giudice non ha ammesso alcuna delle prove testimoniali dedotte dalle parti, senza le quali pare mancante un presupposto di base per l'accoglimento delle domande di Netfraternity Network SpA. Il Giudice ha viceversa disposto una consulenza tecnica il cui oggetto sarà fissato alla prossima udienza che si terrà nel 2003. Sulla base delle sovraesposte considerazioni, sentito il parere dei consulenti legali della società si è ritenuto di non costituire un fondo rischi specifico per questa causa.
- La società controllata Cairo Web S.r.l. ha convenuto in giudizio Soldionline.it S.p.A., con la quale vi era un contratto di concessione pubblicitaria scaduto il 31 agosto 2002, chiedendone, in accordo a quanto previsto contrattualmente, la condanna al pagamento delle anticipazioni pagate in eccedenza rispetto alle spettanze maturate, pari a circa Euro 377 mila iscritti nell'attivo patrimoniale. Soldionline.it S.p.A. si è costituita in giudizio nel novembre 2002 resistendo a tale domanda per asseriti inadempimenti di Cairo Web S.r.l. particolarmente agli impegni di raccolta pubblicitaria (per altro non fissati in contratto, privo di alcuna previsione di minimo garantito) ed avanzando una richiesta di risarcimento dei danni per asseriti inadempimenti nella raccolta pubblicitaria. Allo stato la domanda appare comunque non sorretta da adeguati elementi documentali, sicché non si è proceduto allo stanziamento di specifici fondi rischi.
- Un precedente socio della società controllata Il Trovatore S.p.A., non parte venditrice alla Vostra società, ha sollevato una contestazione all'attuale socio di minoranza, coinvolgendo indirettamente anche la Cairo Communication S.p.A. e asserendo la nullità



del contratto col quale aveva ceduto la sua quota nella sas Il Trovatore e la trasformazione della stessa da sas in srl, chiedendo altresì l'annullamento del successivo contratto di acquisto della società da parte della Cairo Communication. Sentiti anche i consulenti legali, si ritiene che il fondamento in fatto e diritto di tali domande sia tale da non richiedere lo stanziamento di specifici fondi rischi a fronte delle stesse.

6
Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2002 non presenta crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

7
Oneri finanziari patrimonializzati

Le Società parte del consolidamento non hanno contabilizzato alcuna patrimonializzazione di oneri finanziari.

8
Altre notizie sul conto economico

Per quanto riguarda le principali voci del conto economico provvediamo a rappresentarVi il contenuto delle principali componenti di costo e ricavo per l'esercizio al 30 settembre 2002.

8.1
Valore della produzione

Per una più completa informativa ed in considerazione di questa specificità del settore di riferimento, all'interno del valore della produzione viene data evidenza dei ricavi lordi, degli sconti di agenzia e dei ricavi netti. La composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi, suddivisa fra i due principali settori di attività (Concessionaria di pubblicità ed attività editoriale, quest'ultima facente capo al Gruppo "Editoriale Giorgio Mondadori") è esposta nel prospetto che segue:

	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Pubblicità su reti televisive	53.189	0	53.189	52.807	0	52.807
Pubblicità su stampa	63.189	11.718	74.907	69.001	13.085	82.086
Cartellonistica stadi e maxischermi	2.458	0	2.458	6.447	0	6.447
Pubblicità su Internet	562	0	562	2.413	0	2.413
Vendita pubblicazioni	0	6.159	6.159	0	6.507	6.507
Abbonamenti	0	3.050	3.050	0	3.145	3.145
Audiovisivi e vari	0	85	85	0	369	369
Libri e cataloghi	0	967	967	0	1.399	1.399
I.V.A. assolta dall'editore	0	(263)	(263)	0	(381)	(381)
Prestazioni di servizi	0	0	0	0	0	0
Totale	119.398	21.716	141.114	130.668	24.124	154.792



I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati esclusivamente in Italia e non è significativa una ripartizione per area geografica.

I ricavi per vendita pubblicità su stampa del settore concessionarie includono i ricavi relativi al contratto di concessione pubblicitaria in essere tra Cairo Communication ed Editoriale Giorgio Mondadori e sono esposti al netto della quota editore, pari a circa Euro 10,8 milioni per il periodo, allocata al settore editoriale.

L'evoluzione degli sconti di agenzia può essere analizzata come segue:

Descrizione	Bilancio consolidato al 30/09/2002	Bilancio consolidato al 30/09/2001
Sconti di agenzia	(17.763)	(19.095)
Totale	(17.763)	(19.095)

La voce variazione delle rimanenze di prodotti in corso rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle Società Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e della Cairo Editore S.p.A. (già L'Airone di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A.).

Gli altri ricavi e proventi possono essere analizzati come segue:

Altri ricavi e proventi	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Riaddebiti ad agenti	82	0	82	77	0	77
Riaddebiti costi tecnici	1.640	0	1.640	1.344	0	1.344
Abbuoni e sconti attivi	0	0	0	0	0	0
Vendita carta	0	78	78	0	331	331
Altri ricavi	1.806	861	2.667	1.191	1.509	2.700
Totale	3.528	939	4.467	2.612	1.840	4.452

La voce altri ricavi del settore concessionarie include principalmente il riaddebito a clienti di costi tecnici. La voce altri ricavi del settore editoriale include contributi da terzi alle attività promozionali svolte, proventi del macero di prodotti obsoleti ed altri ricavi e sopravvenienze attive.



8.2 Costi della produzione

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è inerente alla attività del Gruppo Editoriale Giorgio Mondadori ed accoglie principalmente le voci sottoindicate:

Descrizione	Bilancio consolidato al 30/09/2002	Bilancio consolidato al 30/09/2001
Carta	2.812	4.995
Acquisto libri, cataloghi, cartine, audiovisivi	0	184
Acquisto materiali diversi	615	186
Totale	3.427	5.365

Come evidenziato nella tabella che segue, nella voce costi per servizi sono incluse quote editore, provvigioni agli agenti, e costi generali e amministrativi. La composizione dei costi per servizi, suddivisa per i due principali settori di attività è la seguente:

Costi per servizi	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Competenze editori	81.750	0	81.750	87.328	0	87.328
Compensi di intermediazione	1.125	0	1.125	1.508	0	1.508
Provvigioni e costi agenti	5.364	0	5.364	5.610	249	5.859
Costi tecnici	746	0	746	958	0	958
Costi amministrativi	1.759	1.506	3.265	1.629	1.379	3.008
Consulenze e collaborazioni	653	3.468	4.121	337	3.476	3.813
Lavorazioni esterne	0	3.594	3.594	0	4.185	4.185
Pubblicità e propaganda	834	1.161	1.995	1.165	1.362	2.527
Costi per struttura e generali	1.439	0	1.439	1.380	0	1.380
Altri	173	587	760	602	2.146	2.748
Totali	93.843	10.316	104.159	100.517	12.797	113.314

La voce variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo rappresenta gli effetti del normale processo di utilizzo dei prodotti oggetto di commercializzazione da parte delle Società Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A. e L'Airone di Giorgio Mondadori & Associati S.p.A..



Gli oneri diversi di gestione possono essere analizzati come segue:

Oneri diversi di gestione	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Tasse deducibili e in ded. pagate nell'esercizio	46	33	79	84	0	84
Perdite su crediti	160	0	160	119	27	146
Sopravvenienze passive	47	214	261	114	303	417
Altri	39	363	402	71	72	143
Totale	292	610	902	388	402	790

Le società del Gruppo non hanno percepito dividendi nel periodo. I proventi finanziari sono così composti:

8.3
Proventi finanziari

Proventi finanziari	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Proventi da partecipazioni						
Società controllate	1.597	0	1.597	425	0	425
Altri proventi finanziari						
Interessi attivi su c/c bancari	3.103	15	3.118	4.334	14	4.348
Interessi attivi su c/PT	0	0	0	0	0	0
Interessi attivi da titoli	7	0	7	0	0	0
Proventi da titoli	0	0	0	6	5	11
Oscillazione cambi	0	0	0	2	0	2
Altri	0	9	9	2	27	29
Totale altri proventi finanziari	3.110	24	3.134	4.344	46	4.390

Gli interessi attivi includono gli interessi sui depositi a termine su conto corrente e sui conti correnti di tesoreria utilizzati per impiegare la liquidità raccolta con il processo di quotazione della Capogruppo.



8.4
Interessi ed
altri oneri finanziari

La composizione degli interessi passivi e degli oneri finanziari iscritti alla voce del Conto Economico risulta analiticamente la seguente:

Oneri finanziari	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Interessi passivi bancari	14	21	35	117	81	198
Interessi passivi su finanziamenti	127	0	127	235	0	235
Interessi passivi verso altri	14	0	14	0	0	0
Interessi passivi verso controllate non consolidate	175	0	175	0	0	0
Perdite su cambi	11	0	11	3	0	3
Altri	43	1	44	10	2	12
Totale	384	22	406	365	83	448

Gli interessi passivi nei confronti di società controllate non consolidate sono stati riconosciuti alla Immobiledit S.r.l.

8.5
Rettifiche di valore
di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono relative alla società controllata Cairo Sport S.r.l. Nel corso del periodo la Cairo Communication Spa ha infatti provveduto a destinare a copertura perdite della controllata Cairo Sport S.r.l. l'integrale importo inerente a crediti per finanziamenti soci vantati, pari a Euro 6 migliaia.

8.6
Proventi e oneri
straordinari

Questa voce comprende i proventi e gli oneri estranei all'attività ordinaria dell'impresa ed in particolare:

Proventi straordinari	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Plusvalenze da cessioni Immobile via Cadore	0	0	0	0	279	279
Plusvalenza cessione Area Due	0	0	0	5	0	5
Imposte esercizio precedente	0	0	0	51	0	51
Altre	0	0	0	55	0	55
Totale	0	0	0	111	279	390



Oneri straordinari	Bilancio consolidato al 30/09/2002			Bilancio consolidato al 30/09/2001		
	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali	Concess. di Pubblicità	Editoriale	Totali
Imposte esercizio precedente	0	0	0	71	0	71
Sopravvenienze passive	0	0	0	0	42	42
Altre	0	254	254	0	0	0
Totale	0	254	254	71	42	113

Gli oneri straordinari sono relativi a costi del settore editoriale riconducibili a sopravvenienze relative al periodo antecedente l'acquisizione della società da parte del Gruppo Cairo.

Le imposte del periodo possono essere dettagliate come segue:

Descrizione	Bilancio consolidato al 30/09/2002	Bilancio consolidato al 30/09/2001
Irpeg dell'esercizio	1.975	3.559
Irap dell'esercizio	777	836
Imposte Anticipate	(631)	(67)
Credito di imposta sui dividendi Cairo TV	(385)	(490)
Totale	1.736	3.838

8.7
Imposte sul reddito
del periodo

In conformità alle disposizioni del principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti, si è ritenuto opportuno riconoscere l'importo relativo alle imposte anticipate nell'esercizio di talune società del gruppo Cairo Communication S.p.A. emergenti principalmente dall'accantonamento di fondi di competenza, ma di deducibilità fiscale differita (fondi svalutazione crediti).

Al 30 settembre 2002 le perdite fiscali riportabili a nuovo di alcune società del Gruppo, principalmente del settore editoriale, possono essere dettagliate per anno e scadenza come segue:

Perdite riportabili a nuovo scadenti	Importo	Effetto Imposte
Nell'esercizio 30/09/2003	4.209	1.473
Nell'esercizio 30/09/2004	2.593	907
Nell'esercizio 30/09/2005	0	0
Nell'esercizio 30/09/2006	2	1
Totale	6.804	2.381

I sopra indicati benefici fiscali, come già commentato, verranno riconosciuti quando realizzati.



9
Ammontare dei compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, e come richiesto dalla Consob, si indica per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2002 la situazione dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Direttori Generali della Cairo Communication S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese controllate e/o collegate:

Soggetto	Carica	Durata della carica	Compensi per la carica (euro/000)			Compensi (euro/000)	
			Cairo Communication	Società Controllate	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi (retribuzioni)
Cognome Nome	Carica ricoperta						
Consiglio di Amministrazione							
Dr. Urbano R. Cairo	Presidente del Consiglio	Bi. 30/9/02	68	218	-	-	
Dr. Uberto Fornara	Amministratore Delegato	Bi. 30/9/02	66	111	-	-	144
Dr. Roberto Cairo	Consigliere	Dal 28/05/00 ad app. Bi. 30/09/02	21	5	-	-	
Dr. Giuliano Cesari	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	10	-	-	83
Avv. Marco Janni	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	-	-	-	-
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	-	-	-	-
Dr. Roberto Rezzonico	Consigliere	Bi. 30/9/02	21	-	-	-	-
Collegio Sindacale							
Dr. Mauro Sala	Presidente del Collegio Sindacale	Bi. 30/9/02	20	31	-	-	-
Dr. Marco Baccani	Sindaco Effettivo	Bi. 30/9/02	13	26	-	-	-
Dr. Ferraro Antonio	Sindaco Effettivo	Bi. 30/9/02	13	-	-	-	-

In data 30 gennaio 2002 la Assemblea ordinaria della Cairo Communication S.p.A. ha deliberato un compenso degli Amministratori di Euro 150.000. Il Consiglio di Amministrazione della Cairo Communication del 30 gennaio 2002 ha inoltre deliberato, ai sensi dell'art. 2389 C.C. II comma, compensi al Presidente Urbano Cairo ed al Consigliere Uberto Fornara, investiti di particolari incarichi.

10
Composizione capitale sociale

Il capitale sociale della Cairo Communication S.p.A., pari attualmente a Euro 4.030.000, è costituito da n. 7.750.000 azioni da nominali Euro 0,52 cadauna.

Il Presidente del Consiglio
(Dott. Urbano R. Cairo)





Allegati Consolidato





Rendiconto finanziario Consolidato

Allegato 1

(Valori in migliaia di Euro)	30.09.2002	30.09.2001
Indebitamento finanziario netto iniziale (1)	93.415	99.867
Flusso monetario da (per) attività di esercizio		
Risultato di pertinenza del Gruppo	5.746	6.551
Risultato di pertinenza di terzi	(15)	0
Ammortamenti	4.278	4.073
Plusvalenze su cessione immobile	0	(279)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	6	6
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	239	(160)
Variazione netta fondi rischi ed oneri	141	(234)
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	10.395	9.957
Decremento dei crediti ed altre voci del circolante	724	(11.241)
Decremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(5.878)	(7.045)
Decremento ratei e risconti attivi e passivi netti	530	(470)
Incremento di attività finanziarie che non costituiscono Imm. (azioni proprie)	(328)	0
Decremento delle rimanenze	437	282
Totale flusso monetario da attività di esercizio (A)	5.880	(8.517)
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali - immateriali	(1.038)	(3.556)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(3)	39
Incremento di attività finanziarie che non costituiscono Imm.	0	4.007
Cessione immobile Via Cadore	0	2.763
Totale flusso monetario per attività d'investimento (B)	(1.041)	3.253
Flusso monetario da (per) attività finanziarie		
Distribuzione di dividendi	(3.100)	0
Rimborsi di finanziamenti verso Istituti di Credito	(1.549)	(1.033)
Decremento dei debiti per acquisto partecipazioni	(516)	(155)
Incremento capitale e riserve di terzi	13	0
Totale flusso monetario per attività finanziarie (C)	(5.152)	(1.188)
Flusso monetario del periodo (A)+(B)+(C)+(D)	(313)	(6.452)
Disponibilità (indebitamento) finanziarie nette finale (1)	93.102	93.415

(1) Include la voce "Disponibilità Liquide" al netto della voce "Debiti verso banche entro l'esercizio successivo" per Euro 5.165 mila



Principali dati di bilancio delle società controllate significative non consolidate

Allegato 2

I principali dati patrimoniali ed economici sulla base della situazione predisposta al 30/09/2002, comparativi con i valori al 31/12/2001 della Immobiliedit S.r.l. sono i seguenti:

	Immobiledit S.r.l.	
(valori in migliaia di Euro)	30.09.2002	31.12.2001
Crediti verso controllante	5.280	5.211
Disponibilità liquide	1.849	1.832
Altre attività	513	491
Totale attivo	7.642	7.534
Capitale e Riserve	5.155	3.328
Utile (perdita) di periodo	90	1.827
Totale Patrimonio netto	5.245	5.155
Fondi imposte differite	700	933
Altri fondi	1.343	1.343
TFR	0	0
Debiti e ratei e risconti passivi	354	103
Debiti v/banche e altri finanziatori	0	0
Totale passività e Patrimonio netto	7.642	7.534
Valore della produzione	8	33
Costi della produzione	(32)	(200)
Differenza tra valore e costi della produzione	(24)	(167)
Proventi e oneri finanziari	177	220
Proventi e oneri straordinari		2.972
Risultato prima delle imposte	153	3.025
Imposte	(63)	(1.198)
Utile di periodo	90	1.827



I principali dati economici di settore possono essere analizzati come segue:

(valori in migliaia di Euro)	30.9.2002	30.9.2001	30.9.2002	30.9.2001	30.9.2002	30.9.2001
	Concessionarie		Il Trovatore		Editoria	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni lordi	119.337	130.311	61	357	21.717	24.124
Sconti di agenzia	(17.764)	(19.095)	-	-	-	-
Variazione delle rimanenze		0			(422)	
Altri ricavi	3.517	2.608	11	5	939	1.840
Valore della produzione	105.090	113.824	72	362	22.234	25.873
Costi della produzione	(94.466)	(101.105)	(270)	(557)	(15.205)	(19.655)
Costo del personale	(3.496)	(2.867)	-	-	(4.857)	(4.832)
Margine operativo lordo	7.128	9.852	(198)	(195)	2.172	1.386
Ammortamenti e accantonamenti	(4.160)	(3.803)	(19)	(20)	(1.521)	(1.470)
Risultato operativo	2.968	6.049	(217)	(215)	651	(85)
Gestione finanziaria	4.318	4.401	(1)	2	2	(36)
Risultato prima della gestione straordinaria	7.286	10.450	(218)	(213)	653	(121)
Gestione straordinaria	-	35	-	-	(254)	238
Risultato prima delle imposte	7.286	10.485	(218)	(213)	399	117
Imposte sul reddito	(1.857)	(3.524)	0	-	121	(313)
Quota di terzi	15	0				
Risultato Netto	5.444	6.961	(218)	(213)	520	(196)



Elenco delle partecipazioni ai sensi del v comma dell'art 2427 C.C: Allegato 4

Imprese controllate:

Denominazione:	CairoTV S.p.A.
Sede:	Milano - Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	260.000
Patrimonio netto al 30/09/2001:	7.517.681
Utile d'esercizio anno 2001:	3.078.053
Patrimonio netto al 30/09/2002:	5.942.912
Utile d'esercizio anno 30/09/2002:	1.950.041
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Editoriale Giorgio Mondadori S.p.A.
Sede:	Milano - Corso Magenta, 55
Capitale Sociale:	6.204.000
Patrimonio netto al 31/12/2001:	6.517.672
Perdita d'esercizio 31/12/2001 (tre mesi):	(45.098)
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	6.655.900
Utile situazione al 30/09/2002:	93.129
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Cairo Web S.r.l.
Sede:	Milano - Vai Tucidide, 56
Capitale Sociale:	46.800
Patrimonio netto al 30/09/2001:	324.873
Utile d'esercizio anno 2001:	69.810
Patrimonio netto al 30/09/2002:	72.198
Perdita d'esercizio anno 2002:	(252.675)
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Il Trovatore S.p.A.
Sede:	Milano - Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	103.200
Patrimonio netto al 31/12/2001:	132.353
Perdita d'esercizio anno 2001:	(179.196)
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	92.635
Perdita di periodo situazione al 30/09/2002:	(192.922)
Percentuale di possesso:	80%



Denominazione:	Cairo Sport S.r.l.
Sede:	Milano – Via Tucidide, 56
Capitale Sociale:	10.400
Patrimonio netto al 31/12/2001:	18.002
Perdita d'esercizio anno 2001:	(5.300)
Percentuale di possesso:	100%

Imprese controllate indirettamente:

Denominazione:	Cairo Editore S.p.a.
Sede:	Corso Magenta, 55 – Milano
Capitale Sociale:	1.020.000
Patrimonio netto al 31/12/2001:	800.761
Utile di esercizio al 31/12/2001:	27.480
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	6.390.316
Utile di periodo situazione al 30/09/2002:	5.670.770
Percentuale di possesso:	99,95%

Denominazione:	Immobiledit S.r.l.
Sede:	Corso Magenta, 55 – Milano
Capitale Sociale:	5.610.000
Patrimonio netto al 31/12/2001:	5.154.937
Utile di esercizio al 31/12/2001:	1.826.783
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	5.244.588
Utile di periodo situazione al 30/09/2002:	89.621
Percentuale di possesso:	100%

Denominazione:	Edizioni Anabasi S.r.l.
Sede:	Corso Magenta, 55 – Milano
Capitale Sociale:	10.200
Patrimonio netto al 31/12/2001:	12.690
Perdita di esercizio al 31/12/2001:	(3.709)
Patrimonio netto situazione al 30/09/2002:	10.202
Perdita di periodo situazione al 30/09/2002:	(2.488)
Percentuale di possesso:	100%



“Relazione del Collegio Sindacale all’assemblea dei soci ai sensi dell’art. 153 D. Lgs. 58/’98 e dell’art. 2429, comma 3, del codice civile”

Signori Azionisti,

nel corso dell’esercizio chiuso al 30 Settembre 2002, abbiamo provveduto a svolgere l’attività di vigilanza prevista dall’art. 2429 del codice fiscale e dall’art. 153 D. Lgs. 24.2.98 n.58, attenendosi ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come nella redazione della presente relazione ci siamo attenuti ai criteri stabiliti dalla Consob con circolare n. 1025564 del 6.4.2001.

Del complesso dei nostri interventi è stato dato atto nei verbali della riunione tenutesi nel corso del 2001 e del 2002.

Il nostro operato è stato improntato alla vigilanza sull’osservanza della legge, dell’atto costitutivo, e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione.

In proposito abbiamo partecipato a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione ed all’Assemblea degli Azionisti; abbiamo altresì ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, dalle controllate e parti correlate; ci siamo inoltre assicurati che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale ed alla convenienza economica.

Abbiamo, inoltre, per quanto di nostra competenza, acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sulla puntuale esecuzione delle istruzioni impartite alle società controllate; tutto ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione nell’ambito di un rapporto di reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l’esame dei documenti aziendali e l’analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Abbiamo preso atto della attività svolta dalla società di revisione, volta ad accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle operazioni gestionali così da consentire la formazione del bilancio d’esercizio secondo quanto previsto dalla legge.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l’impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione.

In particolare, relativamente al bilancio che Vi viene presentato possiamo attestare che:

- la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell’organo amministrativo, con le risultanze del bilancio di esercizio e presenta un quadro dettagliato e complesso dell’attività svolta dalla società.
- Il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato risultano redatti secondo gli schemi e la struttura dettati in proposito dalle norme vigenti. Le risultanze rispondono ai fatti ed



alle informazioni in nostro possesso. La società di Revisione Deloitte, giunta alla fase conclusiva della sua verifica, ci ha comunicato che ha già predisposto le relazioni ad entrambi i bilanci che verranno depositati nei termini di legge. La società ci ha anticipato che le relazioni di cui sopra non contengono rilievi ed eccezioni.

Per completare la dovuta informativa attestiamo inoltre che:

- I. La società ha provveduto all'acquisto di azioni proprie, a seguito di deliberazione assembleare e nel piano di stock option approvato dalla assemblea del 19.4.2000 e reso operativo dal Consiglio di Amministrazione nel 2002;
- II. le operazioni compiute dalla società sono state conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono state compiute operazioni imprudenti od azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- III. il sistema informativo interno prevede un adeguato flusso di informazioni provenienti dalle società controllate ai fini di ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge in materia di informazioni destinate al pubblico;
- IV. non risulta l'esistenza di alcuna operazione atipica e/o inusuale infragruppo e con parti correlate;
- V. non risultano pervenute denunce ai sensi né la presentazione di esposti ex art. 2408 né esposti di alcun genere;
- VI. non sono stati rilasciati pareri di sorta;
- VII. la società non ha conferito ulteriori incarichi alla società di revisione oltre a quello stipulato lo scorso esercizio in merito all'implementazione del sistema informativo;
- VIII. la Società, ha aderito al codice di autodisciplina, del Comitato per la "Corporate Governance" delle società quotate. Nel Consiglio di Amministrazione, attualmente di sette componenti, sono presenti due amministratori che hanno i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

La Società ha istituito il Comitato per le remunerazioni, il Comitato per il Controllo interno ed il Comitato per le nomine.

A conclusione della presente relazione confermiamo che nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità che potessero richiedere la segnalazione alla Autorità competenti od agli Organi di controllo né la menzione nella presente relazione.

Per tali motivi esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 30 settembre 2002 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta, formulata dal Consiglio stesso, relativa alla distribuzione dell'utile d'esercizio.

Milano, 17 dicembre 2002

I Sindaci

Mauro Sala

Marco Baccani

Antonio Ferraro

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO
AI SENSI DELL'ART.156 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della
Cairo Communication S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cairo Communication S.p.A. e sue controllate chiuso al 30 settembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Cairo Communication S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 novembre 2001.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cairo Communication S.p.A. e sue controllate al 30 settembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.


Piergianni Pasquarelli
Socio

Milano, 2 dicembre 2002

